

Archivio di Stato di Cremona

Archivio Jacini

Titolo II
Fondi e case

Revisione 2020
a cura di Silvia Rigato

Il Titolo II dell'archivio Jacini si presentava già ben ordinato ed inventariato. L'inventario manoscritto a nostra disposizione, compilato da Francesco Forte, descrive in modo molto analitico ciascun fascicolo riportando molti dettagli che a nostro avviso allungano i tempi di consultazione e ricerca; in sede di revisione si è scelto perciò di non trascrivere l'inventario integralmente, ma di contrarre i registi inserendo solamente la tipologia dell'atto e i relativi attori, nonché la data. Si segnala che le tre buste contenenti il gruppo 1 della sezione V risultavano mancanti al momento del deposito in Archivio di Stato, ma sono stati ugualmente riportati nell'inventario i registi dei loro fascicoli. Queste buste non pervenute non sono state conteggiate nella nuova numerazione che quindi prosegue senza interruzioni.

INDICE DEI GRUPPI

Sezione I - Cremonese

Gruppo		bb.	p.
1	Pratiche generiche. 1794 – 1889	246 - 247	1
2	Acque in genere. 1548 – 1895	247 - 253	1
3	Acqualonga Badona – Campo Dossetto. 1877	254	8
4	Acqualonga Badona – Castello. 1814 – 1827	254	8
5	Annicco. 1783 – 1800	254	9
6	Casalbuttano. Acque. 1846 – 1890	254	9
7	Casalbuttano. Acquisti e provenienze. 1699 - 1899	254 - 262	9
8	Casalbuttano. Affitti e consegne. 1776 – 1897	263 - 265	23
9	Casalbuttano. Censi e livelli. 1711 – 1878	266	27
10	Casalbuttano. Confini. 1751 – 1889	266	28
11	Casalbuttano – Convento. Acque. 1873 – 1890	267	30
12	Casalbuttano – Convento. Acquisti e provenienze. 1720 – 1888	267 - 270	30
13	Casalbuttano – Convento. Affitti e consegne. 1795 - 1886	271 - 272	33
14	Casalbuttano – Convento. Censi e livelli. 1705 – 1857	272	34
15	Casalbuttano – Convento. Confini. 1814 – 1845	272	35
16	Casalbuttano – S. Francesco. Acque. 1823 – 1844	273	35
17	Casalbuttano – S. Francesco. Acquisti e provenienze. 1700 – 1877	273	35
18	Casalbuttano – S. Francesco. Affitti e consegne. 1789 – 1897	274	35
19	Casalbuttano – S. Francesco. Censi e livelli. 1780 – 1854	274	37
20	Casalbuttano – S. Francesco. Confini. 1690 – 1846	274	38
21	Cremona. 1880	275	39
22	Paderno – Deserto con Rione. Acquisti e provenienze. 1718 - 1878	275 – 276	39

Gruppo	bb.	p.
23 Paderno – Deserto con Rione. Affitti e consegne. 1858 – 1884	276	41
24 Paderno – Deserto con Rione. Confini. 1854	276	42
25 Paderno – Feniletto con Palazzina. Acque. 1727 – 1888	277	42
26 Paderno – Feniletto con Palazzina. Acquisti e provenienze. 1774 – 1889	277	44
27 Paderno – Feniletto con Palazzina. Affitti e consegne. 1847 – 1887	278	44
28 Paderno – Feniletto con Palazzina. Confini. 1882 – 1896	278	45
29 Paderno – Molosso. Acque. 1675 – 1781	279	45
30 Paderno – Molosso. Acquisti e provenienze. 1558 – 1877	279	46
31 Paderno – Molosso. Affitti e consegne. 1621 – 1850	280	47
32 Paderno – Molosso. Censi e livelli. 1502 – 1858	281	48
33 Paderno – Molosso. Confini. 1860	281	49
34 Paderno – Molosso. Estimo. 1558 – 1788	281	49
35 Paderno – Latifondo Ossolaro. Acque. 1785 - 1885	282	50
36 Paderno – Latifondo Ossolaro. Acquisti e provenienze. 1787 - 1881	282	50
37 Paderno – Latifondo Ossolaro. Affitti e consegne. 1792 – 1898	284 - 285	52
38 Paderno – Latifondo Ossolaro. Censi e livelli. 1808 – 1868	286	55
39 Paderno – Latifondo Ossolaro. Confini. 1881 - 1883	286	56
40 Paderno – Latifondo Ossolaro. Contabilità. 1844 - 1901	286	56
41 Paderno – Terranuova ed Uniti. Acque. 1592 – 1832	287	56
42 Paderno – Terranuova ed Uniti. Acquisti e provenienze. 1522 - 1878	287 - 288	57
43 Paderno – Terranuova ed Uniti. Affitti e consegne. 1622 – 1891	288 - 291	58
44 Paderno – Terranuova ed Uniti. Censi e livelli. 1548 – 1859	291 - 292	61
45 Paderno – Terranuova ed Uniti. Confini. 1822 – 1856	292	62
46 Paderno – Terranuova ed Uniti. Estimo. 1791 – 1874	292	63
47 Paderno e Casalbuttano – S. Gervasio. Acque. sec. XVIII – 1883	293	63

Gruppo		bb.	p.
48	Paderno e Casalbuttano – S. Gervasio. Acquisti e provenienze. 1701 – 1885	293 – 295	64
49	Paderno e Casalbuttano – S. Gervasio. Affitti e consegne. 1710 – 1897	296 – 298	68
50	Paderno e Casalbuttano – S. Gervasio. Censi e livelli. 1751 – 1811	298	71
51	Paderno e Casalbuttano – S. Gervasio. Confini. 1783 – 1884	298	72
52	Paderno e Casalbuttano – S. Gervasio. Contabilità. 1783 – 1857	298	72
53	Paderno e Casalbuttano – S. Gervasio. Estimo. 1717 – 1873	298	73
54	Pizzighettone. 1838 – 1843	299	73
55	Robecco – Gallarano. Acque. 1595 – 1892	299 – 302	73
56	Robecco – Gallarano. Acquisti e provenienze. 1572 – 1873	303 – 304	76
57	Robecco – Gallarano. Affitti e consegne. 1603 – 1898	305 – 306	80
58	Robecco – Gallarano. Censi e livelli. 1549 – 1884	307	81
59	Robecco – Gallarano. Confini. 1773 – 1866	307	82
60	Robecco – Gallarano. Estimo. 1613 – 1858	307	82

Sezione II – Cremasco

Gruppo		bb.	p.
1	Ricengo – Canova. Acque (1630 – 1893)	308	83
2	Ricengo – Canova. Acquisti e provenienze (1628 – 1871)	308 – 309	83
3	Ricengo – Canova. Affitti (1849 – 1857)	309	85
4	Ricengo – Portico Cremasco. Acque (1547 – 1885)	310 – 312	86
5	Ricengo – Portico Cremasco. Acquisti provenienze (1366 – 1889)	313 – 316	88
6	Ricengo – Portico Cremasco. Affitti e consegne (1589 – 1893)	317 – 319	94
7	Ricengo – Portico Cremasco. Confini (1807 – 1863)	320	97
8	Ricengo – Portico Cremasco. Contabilità (1864 – 1888)	320 – 325	98
9	Ricengo – Portico Cremasco. Estimo (1813 – 1884)	325	100

Sezione III – Milano

Gruppo		bb.	p.
1	Milano – Via Bossi 2 (1540 – 1910)	326 – 327	101
2	Milano – Via Lauro 3 (1480 – 1893)	328 - 331	101

Sezione IV – Villarasca

Gruppo		bb.	p.
1	Villarasca. Acque (1369 – 1922)	332 – 345	103
2	Villarasca. Acquisti e provenienze (1397 – 1844)	346 – 347	107
3	Villarasca. Affitti e consegne (1434 – 1893)	348 – 354	108
4	Villarasca. Censi e livelli (1397 – 1871)	355 -357	110
5	Villarasca. Confini (1693 – 1880)	357	111
6	Villarasca. Estimo (1540 – sec. XIX)	358 – 360	111
7	Villarasca. Varie (1712 – 1870)	361 – 362	112

Sezione V – Zuccone

Gruppo		bb.	p.
1	Zuccone. Acquisti e provenienze (1581 – 1895)	Manca	114
2	Zuccone. Affitti (1713 – 1900)	363	115
3	Zuccone. Confini (1614 – 1673)	364	116
4	Zuccone. Estimo (1650 – 1854)	364	116
5	Zuccone. Varie (1685 – 1844)	364	116

Sezione I – Cremonese

b. 246 (ex Cartella n. 1)

Gruppo 1. Pratiche generiche (1794 - 1889)

Fasc. n. 1. Carte varie riguardanti l'estimo dei beni del Cremonese.
1794 – 1859

Fasc. n. 2. Certificati censuari dei beni Jacini in territorio di S. Gervasio, Paderno, Acqualonga Badona, Casalbuttano, Gallarano e Robecco.
1815 – 1858

Fasc. n. 3. Progetti, note, calcoli e altri documenti riguardanti l'acquisto di beni immobili da parte di Giovanni Battista Jacini.
1823 – 1860

Fasc. n. 4. Certificato comprovante tutte le iscrizioni ipotecarie sussistenti presso la Conservatoria delle Ipoteche di Cremona alla data dell'atto a carico di Pietro e Giovanni Battista Jacini.
1825 dicembre 31

Fasc. n. 5. Istrumento di affitto del podere Predazzo, concesso in locazione dall'Ospedale Maggiore di Cremona a Giovanni Battista Jacini.
1838 aprile 11

Fasc. n. 6. Documenti vari riguardanti l'acquisto di beni immobili.
1854 – 1889

Fasc. n. 7. Progetto di vendita del podere Dosso dei Frati.
1855

b. 247 (ex Cartella n. 2)

Fasc. n. 1. Catastini censuari dei beni Jacini.
s. d.

Gruppo 2. Acque in genere (1548 – 1895)

Fasc. n. 2. Istrumenti diversi riguardanti l'uso delle acque del Condominio Pallavicino estratte a mezzo della Roggia Vidona.
1548 – 1782

Fasc. n. 3. Affitto di dieci once d'acqua del Naviglio Pallavicino da introdursi nella Roggia Barzaniga, concesso dai Pallavicino ai signori Galli e Maggi.
1578 maggio 10

b. 248 (ex Cartella n. 3)

Fasc. n. 1. Provisiones et ordines Navigii illustris Communitatis Cremonae cum additionibus diversis ad officium Navigii predicti pertinentibus. Cremonae, apud Christophorum Draconium et Baroccinum Zannium.
1604

Fasc. n. 2. Vendita di due once d'acqua del Naviglio Pallavicino, fatta dalle sorelle Merate degli Areghini a Bartolomeo Ariberti, stipulante per la madre Camilla del Borgo.
1623 aprile 8

Fasc. n. 3. Cessione di diritti sul Naviglio Pallavicino da parte di Galeazzo Pallavicino.
1638 gennaio 14

Fasc. n. 4. Fede giurata comprovante che la pezza di terra detta il Chios e quella contigua di proprietà Gobatto sono servite dalla seriola Sorzia.
1690 giugno 20

Fasc. n. 5. Provisiones aggerum et dugalium agri Cremonensis, nuper editae cum additionibus ac iudicibus dugalium, seriolearum nomenclatura ecc., Cremonae ex typographia Petri Ricchini.
1713

Fasc. n. 6. Concessione in favore dei canonici della Cattedrale di Cremona di poter attingere acqua dalla seriola Osia.
1717 marzo 23

Fasc. n. 7. Sentenza del magistrato Straordinario di Milano nella causa di opposizione all'editto per la denuncia dei propri titoli imposta agli utenti delle acque del Naviglio di Cremona.
1717 luglio 6

Fasc. n. 8. Relazione della visita generale del Naviglio Pallavicino, delle bocche e seriole.
1756 maggio 5 – 17 dicembre

b. 249 (ex Cartella n. 4)

Fasc. n. 1. Visita generale del Naviglio Pallavicino, delle bocche e seriole.
1756 maggio 5 – giugno 5

Fasc. n. 2. Carte relative alla causa tra i marchesi Pallavicino, condomini del Naviglio Pallavicino e gli utenti delle acque del medesimo.

156 – 1781

Fasc. n. 3. Carte su controversie relative al Naviglio e alla Roggia Vidona e alle spese di manutenzione e spurgo.

1761 – 1882

Fasc. n. 4. Ricevute del canone di affitto per le acque della Roggia Sorzia.

1772 – 1810

Fasc. n. 5. Perizia per derivare acqua dalla seriola Sorzia necessaria per irrigare il podere Bredina in Casalbuttano.

1776 aprile 2

Fasc. n. 6. Sentenza del Senato di Milano nella causa tra i Pallavicino e gli utenti delle acque del Naviglio.

1777 giugno 25

Fasc. n. 7. Carte relative a vertenze sull'uso dell'acqua della seriola Vidona.

1777 – 1779

Fasc. n. 8. Affitto di 195 once d'acqua del Naviglio Pallavicino, concesso per nove anni ai delegati del Corpo degli Utenti affittuari.

1782 settembre 30

b. 250 (ex Cartella n. 5)

Fasc. n. 1. Concessione di usare le acque del cavo di sotto per irrigare il podere Navarengo in territorio di Casalbuttano.

1874 marzo 27

Fasc. n. 2. Affitto delle acque del Naviglio Pallavicino, concesso ai delegati del Corpo degli Utenti affittuari.

1791 luglio 18

Fasc. n. 3. Perizia sul valore del terreno occupato dalla famiglia Jacini nel fondo Noretta in Casalbuttano.

1792 aprile 17

Fasc. n. 4. Carte varie sull'uso delle acque del Naviglio.

1792 – 1873

Fasc. n. 5. Progetto per l'impinguamento del Naviglio della città di Cremona, Cremona 1793.

1793

Fasc. n. 6. Ricevute del canone di affitto delle acque della Roggia Vidona.
1794 – 1810

Fasc. n. 7. Affitto per 12 anni delle acque della seriola Sorzietta e Sorzia, concesso da Alessandro Schinchinelli a cittadini di Casalbuttano.
1803 aprile 9

Fasc. n. 8. Affitto delle acque del Naviglio Pallavicino, concesso ai delegati del Corpo degli Utenti affittuari.
1803 aprile 23

Fasc. n. 9. Quietanze per l'affitto di acque della Roggia Barzaniga.
1805 – 1810

Fasc. n. 10. Locazione delle acque delle seriole Sorzia e Sorzietta e della roggia Schinchinelli, concessa da Alessandro Schinchinelli ad Angelo Turina.
1816 giugno 8

Fasc. n. 11. Perizia per la modellazione della bocca della roggia Schinchinelli.
1826 luglio 1

Fasc. n. 12. Carteggio dell'attività di Giovanni B. Jacini quale delegato del Corpo delle Rogge Affittuarie verso il Condominio Pallavicino.
1826 – 1859

b. 251 (ex Cartella n. 6)

Fasc. n. 1. Documenti riguardanti la fideiussione prestata alla Società degli Utenti delle acque del Condominio Pallavicino.
1829 – 1835

Fasc. n. 2. Perizia dei compensi dovuti a Jacini dall'utenza della roggia Borghesana Fossa.
1833 marzo 28

Fasc. n. 3. Locazione delle acque delle seriole Sorzia e Sorzietta e della roggia Schinchinella, concessa da Bortolo Turina a Giovanni Battista Jacini, Lorenzo Gerelli e Giovanni Sonzogni.
1833 aprile 25

Fasc. n. 4. Bollette di pagamento dovute per quote di concorso alle spese di spurgo, manutenzione, sorveglianza della roggia Sorzia.
1833 – 1815

Fasc. n. 5. Carteggio relativo alle ricerche fatte da Jacini per rintracciare i documenti relativi al Naviglio Pallavicino.
1834 – 1858

Fasc. n. 6. Copie di lettere scritte da Giovanni Battista Jacini per l'acqua del Naviglio nella roggia Vidona.
1835 – 1858

Fasc. n. 7. Quietanze dell'affitto pagato al Condominio Pallavicino per acque della roggia Vidona.
1841 – 1898

Fasc. n. 8. Orari diversi.
1842 – 1861

Fasc. n. 9. Affitto di acque del Naviglio Pallavicino, concesso dai Condomini Pallavicino ai delegati della Società degli Utenti affittuari.
1844 marzo 2

Fasc. n. 10. Carteggio relativo alle vertenze Jacini – Turina sulle acque della roggia Vidona, Osia e Sorzia.
1844 – 1847

Fasc. n. 11. Affitto delle acque delle rogge Sorzia, Sorzietta, Cavo di Mezzo, concesso dai Turina agli utenti delle acque medesime.
1845 settembre 2

Fasc. n. 12. Quietanze del canone di affitto pagato al Naviglio Civico di Cremona per le acque della Barzaniga.
1845 – 1857

Fasc. n. 13. Quietanze del canone di affitto al Naviglio Pallavicino per le acque della roggia Barzaniga.
1845 – 1858

Fasc. n. 14. Quietanze del canone di affitto al Naviglio Pallavicino per l'uso delle acque della roggia Malpensata.
1851 – 1857

Fasc. n. 15. Atti della causa per turbato possesso promossa dai fratelli Turina contro Jacini.
1852

b. 252 (ex Cartella n. 7)

Fasc. n. 1. Corrispondenza riguardante l'uso delle acque della Sorzia.
1855 – 1887

Fasc. n. 2. Avvisi diversi per la Roggia Barzaniga da parte del cancelliere della Delegazione del Corpo delle rogge affittuarie.

1856 – 1874

Fasc. n. 3. Atto di deposito di copia autentica dell'atto 29 giugno 1514 con cui la città di Cremona concesse a Galeazzo Pallavicino la facoltà di aprire una bocca nel fiume Oglio per derivare le acque del Naviglio per le irrigazioni del territorio cremonese.

1858 ottobre 12

Fasc. n. 4. Verbali delle adunanze dei delegati della Società degli Utenti delle acque del Condominio Pallavicino.

1858 – 1859

Fasc. n. 5. Quietanza dell'affitto pagato al Condominio Pallavicino per acque della roggia Malpensata.

1858 – 1873

Fasc. n. 6. Carteggio di Giovanni Battista Jacini quale delegato del Corpo Sociale delle rogge affittuarie del Condominio Pallavicino con il Condominio e con il cancelliere del Corpo Sociale.

1858 – 1874

Fasc. n. 7. Contratto d'affitto concesso dai condomini Pallavicino al Consorzio degli utenti delle rogge.

1859 ottobre 15

Fasc. n. 8. Ricevute del canone per l'affitto della roggia Barzaniga.

1859 – 1873

Fasc. n. 9. Quietanze della tassa al Ricevitore del Naviglio Civico per acque della roggia Barzaniga.

1859 – 1873

Fasc. n. 10. Manutenzione della roggia Barzaniga.

1859 – 1890

Fasc. n. 11. Capitolati per l'avvocato ad lites eletto dalla delegazione del Corpo Sociale delle Rogge affittuarie.

1860

Fasc. n. 12. Pagamenti di affitti diversi.

1860 – 1874

Fasc. n. 13. Quietanze dell'affitto annuo pagato da casa Jacini per il Bocchello estraente acque dal Naviglio Pallavicino ad uso del giardino di Casalbuttano.

1860 – 1900

Fasc. n. 14. Sentenze della causa degli utenti della roggia Dosima contro i condomini del Naviglio Pallavicino.

1863 – 1864

6

Fasc. n. 15. Affitto della roggia Pellegrina di proprietà Jacini proveniente dalla antica ragione Zaccaria – Marazzo.
1863 – 1867

b. 253 (ex Cartella n. 8)

Fasc. n. 1. Riparti delle spese riguardanti la roggia Sorzia.
1868 – 1869

Fasc. n. 2. Affitto di acqua del Naviglio Pallavicino da estrarsi per mezzo della bocca Vidona, concesso ai fratelli Jacini dal Condominio Pallavicino.
1869 – 1878

Fasc. n. 3. Istrumento d'affitto concesso dal Condominio Pallavicino al Corpo Sociale delle rogge affittuarie.
1870 dicembre 31

Fasc. n. 4. Relazione fatta al Consiglio Comunale di Casalbuttano ed Uniti sulla condizione della sua amministrazione dal R. Delegato Straordinario avv. Aurelio Bonomi nella adunanza del 10 agosto 1871, Cremona, tip. Feraboli.
1871

Fasc. n. 5. Vendita di ore di acqua della roggia Sorzietta, del Cavo di Mezzo e del cavo Schinchinella, del cavo Risi, tutti derivanti dalla roggia Sorzia, fatta da Turina in favore di Jacini.
1872 gennaio 27

Fasc. n. 6. Riparti di spese riguardanti la roggia Sorzia.
1872 – 1785

Fasc. n. 7. Istrumento col quale vari proprietari riconoscono di proprietà Jacini un tratto del cavo Vidona.
1875 maggio 3

Fasc. n. 8. Affitto di acqua della roggia Vidona concesso da Jacini a Guarneri.
1875 maggio 5

Fasc. n. 9. Circoli e articoli di giornali circa il progetto di una nuova roggia.
1877

Fasc. n. 10. Spese sostenute per la manutenzione della roggia Zappa in Paderno.
1877

Fasc. n. 11. Istrumento d'affitto concesso dai condomini Pallavicino al Corpo Sociale delle rogge affittuarie.
1879 gennaio 11

Fasc. n. 12. Scrittura privata di affitto dell'uso dei cavi Schinchinella, Sorzietta e di Mezzo, concesso da Turina in favore di Jacini.

1879 dicembre 10

Fasc. n. 13. Subaffitto di ore di acqua del cavo Sorzietta, concesso da Lodovico Gosi ai fratelli Jacini.

1880 aprile 24

Fasc. n. 14. Circolari della Regolatoria della roggia Paderna a Pietro e Stefano Jacini.

1881 – 1890

Fasc. n. 15. Vendita di diritti sulla roggia Sorzia fatta da Turina in favore dei fratelli Jacini.

1885 giugno 6

Fasc. n. 16. Relazione sulla costruzione della roggia Treballa verso i campi Moncucco e Monchecco di Jacini.

1890 settembre 24

Fasc. n. 17. Pezzini Luigi, *Riordinamento dei dugali per bonifica del territorio tra l'Oglio e il Po.*

1891

Fasc. n. 18. Convenzioni in scrittura privata tra Giovanni Battista Jacini e l'amministrazione del Consorzio per l'incremento delle irrigazioni nel cremonese.

1895 aprile 1

Fasc. n. 19. Ricevute di versamenti fatti da Jacini in favore del Consorzio per l'incremento delle irrigazioni.

1895 – 1915

Fasc. n. 20. Capitoli convenuti tra la società degli affittuari della Sorzia e i proprietari, fratelli Turina.

S. d.

b. 254 (ex Cartella n. 9)

Gruppo 3. Acqualonga Badona – Campo Dossetto (1877)

Fasc. n. 1. Affitto della pezza di terra detta Campo Dossetto in territorio di Acqualonga Badona, concesso da Jacini a Mondini.

1877 febbraio 17

Gruppo 4. Acqualonga Badona – Castello (1814 – 1827)

Fasc. n. 2. Affitto dei poderi Grande e Castello, concesso dall'Ospedale Maggiore di Cremona a Jacini.

1814 – 1827

Gruppo 5. Annicco (1783 – 1800)

Fasc. n. 3. Vendita della casa detta la Casarma sulla piazza del Comune di Annicco, fatta da Claudio Borghi a Paolo Jacini.

1783 gennaio 31

Fasc. n. 4. Vendita della casa detta la Casarma sulla piazza del Comune di Annicco, fatta da Pietro Jacini a Michele Ravelli.

1800 maggio 5

Gruppo 6. Casalbuttano – Acque (1846 – 1890)

Fasc. n. 5. Carteggio su estrazione di acqua dal Naviglio Pallavicino per il laghetto del giardino di casa Jacini.

1846 – 1913

Fasc. n. 6. Nota di spese per riparazioni all'incile in cotto del campo Battistino.

1856 aprile 17

Fasc. n. 7. Rimborso spese di manutenzione della roggia Capellana.

1881 – 1890

Gruppo 7. Casalbuttano – Acquisti e provenienze (1699 – 1899)

Fasc. n. 8. Vendita di una pezza di terra detta il Traverso, fatta da Margherita Beolchi a Lorenzo Digiuni.

1699 settembre 16

Fasc. n. 8 bis. Vendita di una pezza di terra detta le Benzole, fatta da Bartolomeo Pagani a Francesco Maffezzoni.

1703 gennaio 5

Fasc. n. 8 ter. Vendita di una pezza di terra detta il Traverso da parte di Rocco Pizzoni a Lorenzo Digiuni.

1703 marzo 5

Fasc. n. 9. Vendita di una casa in Casalbuttano da parte di Ventura Villa a Francesco Jacini.

1704 maggio 23

Fasc. n. 10. Contratto di enfiteusi di una casa in Casalbuttano, concessa dalla Confraternita delle Sacre Stigmate ad Andrea de' Puerari.

1708 giugno 30

Fasc. n. 11. Vendita di una pezza di terra detta la Polenga da parte di Francesco de Frittolis a Pietro Antonio de Bettazis.

1710 ottobre 3

Fasc. n. 12. Vendita di una pezza di terra detta il Cremasco e della Polenga da parte di Pietro Antonio Frittoli a Giacinto Jacini.
1714 febbraio 13

Fasc. n. 13. Vendita di una casa in Casalbuttano da parte di Giovanni Battista, Francesco, Stefano e Carlo de Villa a Pietro Antonio de Bettazzi.
1715 giugno 18

Fasc. n. 14. Vendita di una pezza di terra in Casalbuttano da parte di Giovanni Battista Frati ad Andrea Jacini.
1729 maggio 16

Fasc. n. 15. Vendita di due case sulla piazza di Casalbuttano da parte di Stefano e Bartolomeo della Noce ad Antonio, Giovanni Battista e Carlo Sonzogni.
1729 agosto 9

Fasc. n. 16. Divisione dei beni comuni tra i fratelli G. Battista, Marco Antonio e Carlo Giuseppe Scarinzi.
1730 novembre 9

Fasc. n. 17. Vendita di una casa in Casalbuttano da parte di Giovanni Battista e Francesco Meazza e Marta Camerini ad Andrea Jacini.
1731 gennaio 18

Fasc. n. 18. Vendita di una pezza di terra detta il Campetto da parte degli esecutori testamentari di Giovanni Innocenzo Camerini a Lorenzo Digiuni.
1736 aprile 12

Fasc. n. 19. Vendita di una casa in Casalbuttano fatta da Paolo Jacini a Giacinto Jacini.
1743 febbraio 19

Fasc. n. 20. Vendita di una casa in Casalbuttano fatta dai fratelli Villa a favore di Turina.
1743 ottobre 15

Fasc. n. 21. Vendita di una casa in Casalbuttano fatta dalle sorelle Meazzi ad Andrea Jacini.
1743 febbraio 19

Fasc. n. 22. Vendita di una casa in Casalbuttano fatta da Biolchi in favore di Stefano Jacini.
1749 novembre 21

Fasc. n. 23. Dichiarazione di ricevuta di una somma rilasciata da Angelo Crema alla confraternita del S.S. Sacramento, nonché di una somma pagata ai fratelli Scarinzi a saldo di ogni sua pretesa sull'eredità.
1752 agosto 7

Fasc. n. 24. Atto di obbligazione per una somma in denaro assunta dai De Passini verso Stefano Jacini.
1753 novembre 10

Fasc. n. 25. Vendita di una pezza di terra detta la Cova da parte delle sorelle de Bettazzi a Stefano Jacini.
1753 novembre 10

Fasc. n. 26. Vendita di una pezza di terra detta le Polenghe da parte delle sorelle de Bettazzi a Stefano Jacini.
1753 novembre 10

Fasc. n. 27. Ratifica della vendita sopra indicata.
1754 luglio 2

Fasc. n. 28. Vendita di una casa in Casalbuttano fatta dai fratelli De Genariis ad Andrea Jacini.
1754 novembre 23

Fasc. n. 29. Estinzione di un mutuo e cessione di un credito a Stefano Jacini da parte di Giovanni Maria Corradi.
1755 dicembre 19

Fasc. n. 30. Ricevuta di una somma rilasciata da Giovanni Corradi a Stefano Jacini a saldo del prezzo di due pezze di terra.
1755 dicembre 19

Fasc. n. 31. Testamento del prete don Pietro Digiuni.
1756 novembre 4

Fasc. n. 32. Vendita di una casa fatta dalle sorelle Bettazzi a Stefano Jacini.
1757 aprile 21

Fasc. n. 33. Vendita di una pezza di terra detta il Botto, da parte di Giovanni Battista Zambernardi a Stefano Jacini.
1760 agosto 6

Fasc. n. 34. Ricevuta di una somma rilasciata da Carlo Cazzaniga a Stefano Jacini in conto del prezzo di un terreno.
1761 maggio 16

Fasc. n. 35. Vendita di una casa in contrada delle Cappellane di Casalbuttano, da parte di Pietro e Angelo Ferrari a Lorenzo Scazza.
1764 ottobre 10

Fasc. n. 36. Vendita di una porzione di casa in Casalbuttano fatta da Giovanni Battista Geroldo ad Andrea Geroldo.
1765 ottobre 15

Fasc. n. 37. Vendita di una casa in Casalbuttano, in Via Cappellana, fatta da Lucia e Margherita Tagliaferri a Paolo Jacini e ai suoi fratelli.
1765 novembre 27

Fasc. n. 38. Contratto di enfiteusi di una casa con orto fatta dalla Confraternita della S.S.ma Trinità a favore di Andrea Darosio.
1765 novembre 29

Fasc. n. 39. Vendita di una casa in Casalbuttano in via Cappellana fatta dai Bersani in favore di Jacini.
1767 ottobre 28

Fasc. n. 40. Ricevuta di una somma rilasciata dai rappresentanti della Confraternita delle Sacre Stigmate di S. Francesco a Giacomo Bersani e a Pietro Jacini.
1768 ottobre 25

Fasc. n. 40 bis. Vendita di una pezza di terra detta il Traversino fatta dai fratelli Digiuni a don Valentino Digiuni.
1768 ottobre 29

b. 255 (ex Cartella n. 10)

Fasc. n. 1. Atto di vendita di una casa in Casalbuttano, fatta da Puerari a Carlo Zara.
1768 ottobre 26

Fasc. n. 2. Vendita di una pezza di terra detta la Casella, fatta da Agostino Tenca a Paolo Jacini.
1771 gennaio 7

Fasc. n. 3. Vendita di una pezza di terra detta le Benzole, fatta da Anna Maria Capredoni a Paolo Jacini.
1775 gennaio 28

Fasc. n. 4. Obbligazione di una somma di denaro assunta da Innocenzo e Giovanni Gazzaniga verso il sig. Jacini.
1780 agosto 8

Fasc. n. 5. Mutuo concesso da Pietro Jacini a Innocenzo e Giovanni Gazzaniga.
1780 ottobre 27

Fasc. n. 6. Relazione di misura, stima e divisione di beni in Casalbuttano, tra Giovanni e Pietro Jacini.
[post 1780]

Fasc. n. 7. Investitura di livello perpetuo dei beni del soppresso Convento dei Padri del Terzo Ordine di S. Francesco di Casalbuttano concessa dal Regio Economato a Gaspare Ardigò.
1793 novembre 21

Fasc. n. 8. Dichiarazione di ricevuta di una somma rilasciata da Carlo Bondioli a Pietro Jacini.
1784 gennaio 10

Fasc. n. 9. Vendita di metà di una casa in Casalbuttano, fatta da Giovanni Maria Geroldi a Francesco Geroldi.
1785 marzo 17

Fasc. n. 10. Vendita di una casa in Casalbuttano, fatta da Innocenzo e Giovanni Gazzaniga a Pietro Jacini.
1785 ottobre 22

Fasc. n. 11. Riassunto di comparizione dei fratelli Jacini contro il libello presentato da Giacomo Bersani davanti al Pretore feudale di Casalbuttano.
1785 novembre 15

Fasc. n. 12. Dichiarazione di ricevuta di una somma rilasciata dalla Confraternita del S.S. Rosario in Casalbuttano a Pietro Jacini.
1787 novembre 23

Fasc. n. 13. Vendita di una pezza di terra con l'acqua d'affitto della seriola Sorzia, fatta da Francesco Geroldi a Pietro Jacini.
1789 agosto 31

Fasc. n. 14. Vendita di una casa in Casalbuttano fatta da Lorenzo Scazza a Pietro e Giovanni Battista Jacini.
1790 marzo 29

Fasc. n. 15. Vendita di una casa denominata la Fossa, fatta da Vincenzo Bornati a Pietro Jacini.
1791 aprile 2

Fasc. n. 16. Vendita di una cascina in territorio di Casalbuttano, fatta da Francesco Geroldi alla ditta Jacini.
1792 aprile 2

Fasc. n. 17. Vendita di una casa in Casalbuttano, fatta da Ardigò a Jacini.
1793 novembre 15

Fasc. n. 18. Catastini e altre carte relative all'estimo dei beni Jacini.
1794 – 1859

Fasc. n. 19. Investitura di livello perpetuo della casa con orto in Casalbuttano proveniente dalla soppressa Confraternita delle Sacre Stimate di S. Francesco.
1796 gennaio 9

Fasc. n. 20. Stima di terre.
1796 luglio 19

Fasc. n. 21. Divisione dell'eredità di Bartolomeo Sonzogni.
1798 gennaio 8

Fasc. n. 22- Elenco di beni optati dai fratelli Jacini.
1800 marzo 10

Fasc. n. 23. Vendita di alcuni beni provenienti dai soppressi canonici di S. Giovanni Evangelista e di S. Paolo nella Cattedrale di Cremona, nonché di una casa proveniente dal legato Milanese.
1800 novembre 29

Fasc. n. 24. Vendita di alcuni beni provenienti dalla soppressa Scuola della SS. Trinità.
1800 dicembre 31

Fasc. n. 25. Certificato di acquisto di beni nazionali in Casalbuttano ed Annicco da parte dei fratelli Jacini.
1802 ottobre 31

Fasc. n. 26 Fede di morte di Valentino Digiuni.
1803 marzo 22

Fasc. n. 27. Vendita di una casa in Casalbuttano fatta da Pietro e Bartolomeo Bonali.
1806 gennaio 11

Fasc. n. 27 bis. Vendita di alcuni pezzi di terra fatta da Luigi Scazza a Valentino Digiuni.
1806 marzo 22

Fasc. n. 28. Documenti vari riguardanti la casa proveniente dalla soppressa Confraternita delle Sacre Stigmate di S. Francesco.
1806 - 1851

Fasc. n. 29. Carte relative a un debito di Stefano Dondeo verso Giuseppe Jacini.
1809 – 1828

Fasc. n. 30. Vendita della cascina Pagani al n. 1003 di mappa, con orto al n. 543.
1810 settembre 6

Fasc. n. 31. Vendita del campo detto il Cerito, al n. 300 di mappa, fatta da Francesco Barneri a Giovanni Battista Jacini.
1812 agosto 8

Fasc. n. 32. Vendita di una casa con botteghe, al n. 211 di anagrafe, fatta da Stefano Zanoncelli a Teresa Jacini.
1813 marzo 5

Fasc. n. 33. Vendita di una casa con torchio da olio con due case rustiche attigue fatta da Bartolomeo Crivelli a Valentino Digiuni.
1813 dicembre 28

b. 256 (ex Cartella n. 11)

Fasc. n. 1. Vendita della casa con due botteghe in Casalbuttano, contrada Dritta n. 221, fatta da Giovanni Battista Scazza a Giovanni Battista Jacini.

1814 novembre 26

Fasc. n. 2. Atti relativi all'iscrizione ipotecaria chiesta da Giovanni Battista Jacini contro Marianna Rossignani.

1814 – 1837

Fasc. n. 3. Vendita del pezzo di terra detto il Campo del Fabbro, fatta da Giuseppe Schinchinelli a Valentino Digiuni.

1815 aprile 13

Fasc. n. 4. Quietanza per una somma rilasciata da Antonia Maria Rugarli a Teresa Jacini nata Sonzogni.

1815 maggio 23

Fasc. n. 5. Vendita del podere detto il Fenile della Vedova, fatta da Giuseppe Schinchinelli a Luigi Poli.

1916 giugno 12

Fasc. n. 6. Vendita del podere detto Ronchi, fatta da Gerolamo Belli a Francesco Gerelli.

1816 dicembre 23

Fasc. n. 7. Vendita di una casa con orto in Casalbuttano, sita in vicolo detto di S. Francesco, al n. 1012 di mappa, fatta da Luigi Vitali a Giovanni Battista Jacini.

1818 dicembre 12

Fasc. n. 8. Ratifica di vendita del dominio diretto ed utile della casa di provenienza dalla soppressa Confraternita delle Sacre Stigmate di S. Francesco.

1819 febbraio 13

Fasc. n. 9. Vendita di una casa con orto, in mappa al n. 1015 e 532, fatta da Giovanni Battista Baricelli a Giovanni Battista Jacini.

1820 febbraio 23

Fasc. n. 10. Vendita di una casa con orto in contrada Via Grande, fatta da Teresa Vitali a Giovanni Battista Jacini.

1820 settembre 19

Fasc. n. 11. Vendita del diretto dominio, possesso civile e diritto di esazione di un canone sopra una casa, fatta a mezzo di procuratore da Giuseppe Ala Ponzzone a Giovanni Battista Jacini.

1820 ottobre 17

Fasc. n. 12. Vendita di una casa con orto nel vicolo S. Rocco, fatta da Angelo Dondeo a Giovanni Battista Jacini.

1822 agosto 19

Fasc. n. 13. Vendita del diretto dominio, civile possesso e annuo canone su una casa con orto, di provenienza dalla soppressa Compagnia del Rosario e Trinità.
1822 ottobre 28

Fasc. n. 14. Permuta con la quale Vincenzo e Guglielmo Baccini cedono a Giovanni Battista Jacini una casa con botteghe ed orto in cambio di un'altra casa.
1823 gennaio 9

Fasc. n. 15. Vendita di una casa parallela alla così detta Rastara della Capellana, fatta da Bernardo e Giuseppe Antonio Rossini a Giovanni Battista Jacini.
1823 maggio 28

Fasc. n. 16. Istrumento con cui Giovanni Battista Jacini cede a Domenico Darosio una casa con orto in vicolo S. Rocco e riceve in cambio l'utile dominio della casa con orto in vicolo Mezzulo.
1824 dicembre 20

Fasc. n. 17. Vendita di una parte di casa fa da Antonio Roverselli ad Antonio Lanzoni.
1826 marzo 23

Fasc. n. 18. Vendita di una casa in contrada li Stradelli, poi vicolo Lazzaretto, fatta da Andrea Pigoli a Giovanni Battista Jacini.
1828 dicembre 11

Fasc. n. 19. Vendita di una casa con orto fatta da Giuseppe Tardioli a Giovanni Battista Jacini.
1829 febbraio 19

Fasc. n. 20. Documenti relativi al corpo di caseggiato in Casalbuttano, n. 1059 e 1062, venduto da Bortolo Patri a Giovanni Battista Jacini.
1831 – 1836

Fasc. n. 21. Atti e documenti relativi al credito di Sante Bandera verso Angelo Roverselli.
1831 – 1854

Fasc. n. 22. Corrispondenza di Giovanni Battista Jacini con Antonio Lana da Borgonato per forniture di mattonelle per pavimentazione.
1832 – 1846

Fasc. n. 23. Certificato comprovante che nei registri censuari di Casalbuttano i numeri 750, 752 e 725 erano intestati a Jacini.
1833 agosto 22

Fasc. n. 24. Certificati ipotecari negativi nei riguardi dei beni posti in Casalbuttano, n. 750, 752 e 725.
1833 settembre 17

b. 257 (ex Cartella n. 12)

Fasc. n. 1. Atti relativi all'acquisto della casa dei minori Scarinzi in Casalbuttano da parte di Giovanni Battista Jacini.

1833 – 1842

Fasc. n. 2. Stime della casa in Casalbuttano detta Albergo del Sole.

1836 – 1853

Fasc. n. 3. Certificati ipotecari e censuari.

1836 – 1853

Fasc. n. 4. Atti relativi all'acquisto dell'Albergo del Sole.

1836 – 1854

Fasc. n. 5. Atti relativi ai crediti dell'Amministrazione dei Lavori Pubblici di Soresina verso Antonio Roverselli da Casalbuttano e al pagamento dei medesimi crediti fatto da Jacini.

1836 – 1854

Fasc. n. 6. Atto col quale i fratelli Turina cedono a titolo di permuta a Jacini il Campo Laghetto o Chioso Vecchio, l'argine fra le rogge Ferrata e Malcorrente e la ripa a mattina della Ventezzata; ricevendone in cambio il campo Servizietto e Stradello, il campo Castagna e l'argine nel campo Dossetto.

1837 aprile 22

Fasc. n. 7. Atto di vendita della parte di casa con aia e orto in vicolo S. Francesco n. 117, fatta da Pietro Perri a Giovanni Battista Jacini.

1837 aprile 29

Fasc. n. 8. Vendita della casa con orto, mappale 519 e 1033 (trasportati ai nn. 518 e 520), fatta da Carlo Sonzogni a Giovanni Battista Jacini.

1837 novembre 18

Fasc. n. 9. Descrizione della casa in vicolo S. Francesco n. 117, venduta con riserva di usufrutto da Pietro Perri a Giovanni Battista Jacini.

1839 agosto 30

Fasc. n. 10. Atti relativi all'eredità lasciata da Antonio Roverselli e all'aggiudicazione di essa.

1843 – 1854

Fasc. n. 11. Certificati ipotecari relativi a beni acquistati da Giovanni Battista Jacini.

1844 – 1848

Fasc. n. 12. Atti relativi al credito Franchi verso Roverselli.

1844 – 1853

Fasc. n. 13. Atti relativi al pagamento del credito Maruti verso Roverselli da parte di Jacini.
1846 – 1853

Fasc. n. 14. Istrumento di mutuo concesso da Maddalena Pellizzari nata Sonzogni a Lorenzo Digiuni.
1847 agosto 18

Fasc. n. 15. Istrumento di vendita della possessione con cascina detta la Grianetta in territorio di
Gottolengo, fatta da Giuseppe Mina a Lorenzo Digiuni.
1849 novembre 14

Fasc. n. 16. Atti relativi all'eredità lasciata da Maria Molin, vedova di Giuseppe Panciera, a Lorenzo Digiuni.
1849 – 1852

Fasc. n. 17. Permuta tra Francesco Fieschi e Giovanni Battista Jacini, con la quale il primo cede al secondo
beni della Prebenda Arcipretale di Casalbuttano al n. 1030 di mappa e orto al n. 517, in cambio della cascina
dei Morti in Borgo S. Rocco al n. 891 e orto al n. 700.
1850 marzo 14

b. 258 (ex Cartella n. 13)

Fasc. n. 1. Carte e documenti relativi all'eredità di Rosa Pedretti ved. Roverselli.
1850 – 1855

Fasc. n. 1 bis. Prospetto indicante l'eredità lasciata da Lorenzo Digiuni di Casalbuttano.
1851

Fasc. n. 2. Estratto dalla mappa censuaria di 2° stazione del fabbricato di Casalbuttano e relative
osservazioni.
1852 luglio 8

Fasc. n. 3. Tipo planimetrico dimostrante la casa di ragione della Fabbriceria della Chiesa Arcipretale di
Casalbuttano in contrada Pretura.
1853 febbraio 1

Fasc. n. 4. Stima dei beni immobili di ragione degli eredi Digiuni.
1853 febbraio 5

Fasc. n. 5. Scrittura di vendita dello stabile detto Caselle o Pedronica in Perzano fatta da Antonio Digiuni e
Giovanni Battista Bazzi in rappresentanza di altri coeredi ad Angelo Arisio e ai fratelli Dossi.
1853 giugno 15

Fasc. n. 6. Istrumento di pagamento agli eredi di Maddalena Sonzogni in Pellizzari della somma dovuta da Lorenzo Digiuni, somma pagata dai fratelli Jacini in conto prezzo dei beni Digiuni.
1853 settembre 12

Fasc. n. 7. Vendita di quindici diciottesimi della casa in Casalbuttano detta Albergo del Sole fatta da Teresa Roverselli ai fratelli Jacini.
1853 ottobre 27

Fasc. n. 8. Cessione del credito Derossi – Brigati verso l'eredità Pedretti ai fratelli Jacini.
1853

Fasc. n. 9. Conto d'acquisto dei beni di ragione degli eredi Digiuni.
[post 1853]

Fasc. n. 10. Atti relativi al credito Maggi verso Roverselli.
1853 – 1854

Fasc. n. 11. Memorie e carteggio riguardante la vendita dei beni degli eredi Digiuni ai fratelli Jacini.
1853 – 1855

Fasc. n. 12. Istrumento di vendita del campo detto del Mulino della Cappellana fatta da Luigi Gerelli a Giovanni Battista Jacini, agente in nome e nell'interesse dei suoi figli.
1854 gennaio 16

Fasc. n. 13. Vendita della diciottesima parte dell'Albergo del Sole, fatta dai tutori dei minori Roverselli fu Giuseppe ai fratelli Jacini.
1854 marzo 28.

Fasc. n. 14. Atti relativi al credito di Francesco Ferrari verso Angelo Roverselli.
1854

Fasc. n. 15. Ricevute Roverselli a Jacini.
1856 – 1864

Fasc. n. 16. Decreto di trasferimento per donazione tra vivi tra don Valentino Digiuni e Giovanni e Pietro Digiuni.
1857 giugno 9

Fasc. n. 17. Permuta con la quale Giovanni Battista Jacini cede ai fratelli Scarinzi il campo Cerito e il Ceritello, ricevendone in cambio il campo Vinazza.
1857 dicembre 27

Fasc. n. 18. Memorie relative ad un legato di messe lasciato da fu sacerdote don Pietro Digiuni con testamento 4 novembre 1756, che comprendeva un'ortaglia detta la Bassa.
1857

Fasc. n. 19. Certificato comprovante che nel 1826 fu cancellata l'iscrizione ipotecaria fatta ad istanza della Direzione del Demanio e Diritti Uniti del Dipartimento dell'Alto Po nel 1809 a carico di Giuseppe Pagani quale possessore delle terre dette le Cove.

1858 marzo 10

Fasc. n. 20. Istrumento di permuta tra Ferdinando e Bortolo fratelli Turina e Francesco Fieschi arciprete, per la quale Fieschi cede ai Turina alcuni diritti della Prebenda sul cavo delle Quattro Once e ogni altro diritto ad essa spettante su altri cavi, il terreno per un nuovo cavo per il podere Polengo, ricevendone in cambio una casa con annessa ortaglia e altri beni.

1862 ottobre 22

Fasc. n. 21. Permuta di beni tra la Prebenda Arcipretale e i fratelli Turina.

1862 novembre 22

Fasc. n. 22. Cancellazione dell'ipoteca iscritta nel 1849 sui beni immobili di proprietà di Luigi Gerelli a garanzia della somma mutuata da Maria Bardetti, fatta ad istanza dei fratelli Jacini, successi a Gerelli nella proprietà degli stabili ipotecati.

Fasc. n. 23. Vendita di una ghiacciaia in cotto, mappale n. 618, fatta dai fratelli Turina a Napoleone Maianti.

1866 ottobre 6

b. 259 (ex Cartella n. 14)

Fasc. n. 1. Vendita di un caseggiato fatta da Giovanni Carnia ai fratelli Jacini.

1870 luglio 6

Fasc. n. 2. Vendita di una casa con orto posta in Contrada Provinciale per Soresina fatta dalle sorelle Agazzi ai fratelli Jacini.

1870 luglio 13

Fasc. n. 3. Vendita di una cascina fatta da Bortolo Turina ai fratelli Jacini.

1870 ottobre 1

Fasc. n. 4. Vendita di case fatta dai fratelli Bolzani ai fratelli Jacini.

1871 aprile 1

Fasc. n. 5. Vendita di tre pezze di terra fatta dai consorti Gennari ai fratelli Jacini.

1871 maggio 24

Fasc. n. 6. Estratto del verbale con cui il Demanio vende ai fratelli Jacini un podere composto dai campi Ronco di ponente e Ronco di mattina provenienti dal beneficio della Villa all'altare del Rosario nella Parrocchiale di Casalbuttano.

1871 agosto 18

Fasc. n. 7. Vendita della casa posta in via Provinciale n. 24 fatta da Cesare Borrini agli Jacini.
1872 febbraio 24

b. 260 (ex Cartella n. 15)

Fasc. n. 1. Permuta con la quale Carlo Weber, tutore di Carlo Sonzogni, cede ai fratelli Jacini il campo Cantagallino, ricevendo in cambio il campo Pegora.
1872 novembre 18

Fasc. n. 2. Estratto del processo verbale con cui il Demanio vende ai fratelli Jacini una casa in via Nazionale.
1872 novembre 24

Fasc. n. 3. Estratto dal processo verbale con cui il Demanio vende ai fratelli Jacini una casa posta in contrada della Pretura.
1872 novembre 24

Fasc. n. 4. Vendita dell'utile dominio della pezza di terra detta Benzola fatta dai fratelli Mazzani ai fratelli Jacini.
1873 marzo 5

Fasc. n. 5. Estratto dal processo verbale con cui il Demanio vende ai fratelli Jacini cinque campi chiamati Cortesano, Suino di Monte, Suino di Mezzo, Longura, Montecuccio provenienti dal soppresso Beneficio della Concezione.
1873 marzo 18

Fasc. n. 6. Estratto dal processo verbale con cui il Demanio vende ai fratelli Jacini una casa in via Pretura 6.
1873 marzo 19

Fasc. n. 7. Vendita di un terreno già ad uso di cava, laterale alla ferrovia, fatta da Giuseppe Ferrami ai fratelli Jacini.
1874 gennaio 14

Fasc. n. 8. Vendita di una cascina e del campo detto Chioso e Breda fatta da Luigi Pezzini ai fratelli Jacini.
1874 novembre 25

Fasc. n. 9. Vendita di un appezzamento di terra o cava laterale alla ferrovia fatta da Angelo Boccasavia ai fratelli Jacini.
1875 gennaio 13

Fasc. n. 10. Scrittura privata di vendita di metà Stradello per Boffalora abbandonato, fatta da Fortunato Turina ai fratelli Jacini.
1875 febbraio 10

Fasc. n. 11. Istrumento di vendita di un pezzo di terra e di ore di acqua della roggia Sorzia fatta da Bortolo Turina ai fratelli Jacini.
1875 febbraio 10

Fasc. n. 12. Vendita della casa in via Pretura n. 8 fatta da Lazzaro, Caporali e Furlani ai fratelli Jacini.
1875 luglio 7

b. 261 (ex Cartella n. 16)

Fasc. n. 1. Vendita di case e campetto fatta da Anna Carnia vedova Sonzogni ai fratelli Jacini.
1875 agosto 21

Fasc. n. 2. Vendita dell'utile dominio della pezza di terra denominata Benzola fatta da Anna Maria Farina vedova Mazzani ai fratelli Jacini.
1876 febbraio 26

Fasc. n. 3. Vendita del campo Benzola fatta da Giuseppe Angelo Mazzani detto Baldi a Pietro Jacini.
1877 gennaio 31

Fasc. n. 4. Vendita di un'ortaglia fatta da Maddalena Ceruti ved. Bruschi ai fratelli Jacini.
1877 luglio 25

Fasc. n. 5. Vendita di un'ortaglia fatta da Maddalena Ceruti ved. Bruschi ai fratelli Jacini.
1877 agosto 4

Fasc. n. 6. Vendita della casa con orto in via Provinciale fatta dagli eredi Maggioni ai fratelli Jacini.
1877 agosto 11

Fasc. n. 7. Vendita di un podere con cascine fatta da Anna Maria Galli ved. Beltrami ai fratelli Jacini.
1878 novembre 16

b. 262 (ex Cartella n. 17)

Fasc. n. 1. Vendita dei campi detti Chiosetto, Scazza, Traversino, Dosso Gallotto, della cascina Cappellana e di due case d'affitto, fatta da Domenico Sonzogni ai fratelli Jacini.
1880 gennaio 9

Fasc. n. 2. Vendita di una casa in Cignone fatta dai fratelli Jacini ad Agostino Frittoli.
1880 ottobre 30

Fasc. n. 3. Vendita di un campo fatta da Pietro Jacini a Carlo Dini.
1882 marzo 29

Fasc. n. 4. Vendita di un pezzo di terra diviso in due dalla Provinciale, fatta da don Giulio Fusetti ai fratelli Jacini.
1884 luglio 16

Fasc. n. 5. Permuta di beni immobili intervenuta tra Pietro Jacini e Carlo Sonzogni.
1886 novembre 10

Fasc. n. 6. Vendita dei beni dette Cave della ferrovia fatta da Giuseppe Ferrami ai fratelli Jacini.
1887 febbraio 12

Fasc. n. 7. Vendita del campo detto Gerre fatta dai fratelli Jacini ai fratelli Ferrami.
1887 febbraio 19

Fasc. n. 8. Permuta con la quale Pietro Jacini cede a Fortunato Turina una cascina, in cambio del diritto di estrarre acqua dalla roggia Schinchinella.
1889 aprile 20

Fasc. n. 9. Vendita di due case fatta da Fortunato Turina ai fratelli Jacini.
1889 aprile 20

Fasc. n. 10. Vendita di una casa con portico già ad uso di filanda da seta posta in Casalbuttano, al n. 4 di via Lazzaretto, fatta dai fratelli Jacini a don Cesare Spigardi.
1889 settembre 28

Fasc. n. 11. Permuta con la quale Giovanni Battista Jacini cede all'arciprete di Casalbuttano Daniele Casali il campo Breda Beltrami, in cambio del campo Breda S. Rocco.
1894 aprile 28

Fasc. n. 12. Vendita della casa ad uso albergo detta La Grande, fatta da Fortunato Turina a Giovanni Battista Jacini.
1898 dicembre 28

Fasc. n. 13. Sentenza della Corte di cassazione nella causa tra la Congregazione di carità di Cremona e l'amministrazione dei Tesoro.
1899 settembre 13

b. 263 (ex Cartella n. 18)

Gruppo 8. Casalbuttano – Affitti e consegne (1776 – 1897)

Fasc. n. 1. Affitto di tre case in Azzanello, di una a Bordolano e di campi, concesso da don Pietro Taddeo de Giorgi, cappellano del Re di Sardegna, ai fratelli Jacini.
1776 aprile 23

Fasc. n. 2. Affitto del podere detto S. Giovanni, concesso da don Pietro Jacini a suo fratello Giovanni Battista.
1805 dicembre 31

Fasc. n. 3. Scrittura privata di affitto di una casa parallela alla strada che porta all'oratorio del Lazzaretto, concesso da Giovanni Battista Jacini a Gaetano Toninelli.
1806 febbraio 11

Fasc. n. 4. Atti e documenti riguardanti l'affitto di un orto concesso dai fratelli Jacini e Sonzogni a Alessandro Longramani Vezzoli.
1806 – 1838

Fasc. n. 5. Scrittura privata di locazione di porzione di casa con bottega sulla piazza di Casalbuttano. Concessa da Carlo Rugarli a Stefano Zanoncelli.
1813 giugno 30

Fasc. n. 6. Scrittura privata di convenzioni tra Giovanni Battista Jacini e Gaetano Toninelli per lo scioglimento anticipato dell'affitto della cascina parallela alla strada che porta all'oratorio del Lazzaretto.
1814 ottobre 22

Fasc. n. 7. Relazione di consegna del fabbricato del vicolo S. Francesco n. 140 di Casalbuttano, di proprietà Jacini a Bartolomeo Belagrandi.
1819 novembre 11

Fasc. n. 8. Affitto di una casa con orto di provenienza Baricelli e di un campo detto le Benzole, concesso da Giovanni Battista Jacini a Francesco Bosi.
1822 maggio 10

Fasc. n. 9. Scrittura privata di affitto di una casa con bottega in contrada Fossa, concesso da Giovanni Battista Jacini ai coniugi Zanoncelli.
1826 maggio 14

Fasc. n. 10. Scrittura privata di affitto di una casa con botteghe in contrada Brugida, concesso da Giovanni Battista Jacini a Francesco Oppizzi.
1832 maggio 14

Fasc. n. 11. Scrittura privata di affitto di un campo detto le Gerre o le tredici Colle e di una restara (lingua di terra) detta le Polenghe, concesso da Giovanni Battista Jacini a Pietro Fontana.
1834 gennaio 8

Fasc. n. 12. Affitto della possessione detta Costa Santa Caterina da parte di Bartolomeo Soresina Vidoni a Lorenzo Digiuni.
24

1834

Fasc. n. 13. Atto di consegna di una parte del caseggiato civile da parte di Giovanni Battista Jacini a Vincenzo dell'Acqua.

1838 maggio 25

Fasc. n. 14. Affitto del beneficio detto S. Teresa concesso da titolare a Giovanni Battista Jacini.

1840 – 1867

Fasc. n. 15. Affitti vari.

1840 – 1876

Fasc. n. 16. Affitto della casa detta Albergo del Sole.

1841 – 1855

Fasc. n. 17. Affitto di un caseggiato di proprietà Jacini a Vincenzo Gallone.

1842 – 1846

Fasc. n. 18. Atti di consegna di un campetto detto le Tredici Colle, con boschi di gelsi e la vigna Gerre di proprietà Jacini a Pietro Fontana e Francesco Chiari.

1843 novembre 21 – 24

Fasc. n. 19. Affitto di beni a Gateano Boschetti.

1846 – 1862

Fasc. n. 20. Scrittura privata di affitto di una bottega in contrada Maggiore, a Giacomo Manara.

1847 gennaio 30

Fasc. n. 21. Affitto dei campi Benzola, Cittadella e Benzolina e della cascinetta dell'arcipretura.

1847 – 1865

b. 264 (ex Cartella n. 19)

Fasc. n. 1. Affitto di casa con bottega sulla piazza di Casalbuttano.

1850 – 1856

Fasc. n. 2. Consegna di parte dell'Albergo del Sole a Francesco Ormea.

1856 marzo 16

Fasc. n. 3. Affitto di un caseggiato detto Albergo di S. Giorgio (già del Sole).

1856 – 1875

Fasc. n. 4. Consegna dell'albergo di S. Giorgio a Paolo Bruschi.

1860 novembre 23

Fasc. n. 5. Affitto di un appartamento nella casa Jacini di Casalbuttano.
1861 – 1862

Fasc. n. 6. Affitto di una casa in contrada Due Muri.
1861 – 1864

Fasc. n. 7. Atti relativi all'affitto di diversi campi a Giovanni Magistretti.
1861 – 1880

Fasc. n. 8. Affitto dell'albergo di S. Giorgio a Roverselli e Zelioli.
1866 dicembre 7

Fasc. n. 9. Affitto di una casa in contrada della Pretura a Celso Caporali.
1867 luglio 10

Fasc. n. 10. Affitto di case ad Ardigò Andrea e Villa Giuseppe.
1869 – 1876

Fasc. n. 11. Affitti di campi ai fratelli Serafino e Fiorani.
1869 – 1883

Fasc. n. 12. Affitto del campo detto Dosso Cortesano con ore di acqua concesso a Bortolo Bettoni.
1874 luglio 11

Fasc. n. 13. Affitto del campo Suino, del campo Perticato e Perticatello e della cascina in via Naviglio a Giulio Buschini.
1874 – 1882

b. 265 (ex Cartella n. 20)

Fasc. n. 1. Affitto del campo Benzola e orto S. Carlo a Lazzaro Baldocchi.
1874 – 1882

Fasc. n. 2. Affitto del podere Le Benzole a Damiano Varischi.
1874 – 1905

Fasc. n. 3. Affitto del campo Baronchello a Giuseppe Bonali.
1875 – 1880

Fasc. n. 4. Affitto del campo detto di Casa concesso a Maria Valsecchi.
1877 – 1890

Fasc. n. 5. Scrittura privata con cui Bonali riconosce come finita la locazione del campo detto Baronchello, venduto da Pesenti a Jacini.

1878 luglio 10

Fasc. n. 6. Consegna di tre campi dati in godimento a Carlo Pagliardi.

1879 febbraio 24

Fasc. n. 7. Documenti relativi all'affitto con due botteghe ai signori Pagliardi.

1879 – 1890

Fasc. n. 8. Affitto del campo Vigna di S. Antonio a Primo Strozzi.

1883 – 1890

Fasc. n. 9. Affitto e consegna dei beni degli eredi di Ferdinando Gerelli ai fratelli Strozzi.

1884 – 1892

Fasc. n. 10. Affitto di un podere a Giacomo Casarotti.

1886 febbraio 6

Fasc. n. 11. Affitto di un podere a Giacomo Casarotti.

1888

Fasc. n. 12. Affitto dell'albergo La Grande Antonio Boccasavia.

1890 – 1900

Fasc. n. 13. Affitto e relazione di consegna dei beni ai fratelli Strozzi.

1890 – 1918

Fasc. n. 14. Consegna di due case a Giovanni Romani.

1891 febbraio 18

Fasc. n. 15. Consegna della casa a Italo Conti.

1897 dicembre 27

b. 266 (ex Cartella n. 21)

Gruppo 9. Casalbuttano – Censi e livelli (1711 – 1878)

Fasc. n. 1. Affrancazione dell'annuo censo o reddito su una casa in favore della Confraternita delle Sacre Stimmate di S. Francesco.

1711 maggio 20

Fasc. n. 2. Costituzione di un annuo censo su una casa, da parte di Valentino Digiuni e successiva vendita del censo a don Giuseppe Antonio Manfredini parroco di Corte dei Frati.
1732 dicembre 11

Fasc. n. 3. Atto con cui Giovanni Battista Romanengo, arciprete della chiesa parrocchiale di Casalbuttano, ad istanza di Giovanni Battista Calonghi, dichiara di essere stato sottomessa persona del predetto rev. Calonghi nell'acquisto dell'annuo censo venduto dai fratelli Corradi e gravante sul campo detta la Bassa.
1738 novembre 20

Fasc. n. 4. Atto con cui Pietro e Giovanni Battista Jacini costituiscono un annuo censo sul campo detto Perticato e ne fanno vendita a frate Francesco Elia Jacini laico professore dell'ordine dei Carmelitani del convento di S. Bartolomeo.
1771 aprile 20

Fasc. n. 5. Dichiarazione di ricevuta di una somma, rilasciata da Petro Cesari come estinzione di un censo su alcune pezze di terra, costituito da Antonio Maria Viali e venduto a Giovanni Covi prevosto della chiesa parrocchiale di S. Gallo di Cremona.
1781 gennaio 9

Fasc. n. 6. Ricevute dell'annuo censo gravante sulla casa già Scarinzi e l'affrancazione dello stesso.
1808 – 1833

Fasc. n. 7. Ricognizione dell'annuo livello dovuto al beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta di Cella Dati, fatta da Giovanni Battista Jacini quale erede di suo zio Pietro, a favore di don Giovanni Filippini, titolare della prebenda parrocchiale.
1836 marzo 26

Fasc. n. 8. Atti relativi all'affrancazione dell'annuo canone livellario dovuto al priorato di S. Silvestro.
1837 – 1858

Fasc. n. 9. Atto col quale il canonico don Giulio Fusetti affranca Pietro Cervi dal canone.
1878 novembre 6

Gruppo 10. Casalbuttano – Confini (1751 – 1889)

Fasc. n. 10. Convenzioni e transazione intervenute tra Lorenzo Scazza e Giacinto Jacini a sistemazione di una controversia.
1751 maggio 27

Fasc. n. 11. Convenzione tra Ferdinando Turina e i fratelli Jacini per la precisazione del confine tra le rispettive proprietà.
1769 luglio 11

Fasc. n. 12. Memoria presentata da Giovanni Battista Jacini nella causa per ragioni confine tra i fondi Polenga di sopra e Polenga di mezzo.

1771

Fasc. n. 13. Atti di una vertenza di Giovanni Battista Jacini con Giovanni Battista Scazza per un camino in un muro divisorio tra le due case.

1822

Fasc. n. 14. Atti giudiziali relativi alla controversia tra Valentino Digiuni e Andrea Pigoli riguardo il confine delle rispettive proprietà.

1831

Fasc. n. 15. Atti di una causa Jacini – Roverselli per la proprietà di un muro di cinta dal lato est della cascina Jacini.

1831 – 1832

Fasc. n. 16. Convenzione giudiziale tra Valentino Digiuni e Antonio Scarinzi con la quale nominano due arbitri a riconoscere i confini delle rispettive proprietà.

1834 aprile 11

Fasc. n. 17. Dichiarazione rilasciata da Giovanni Battista Jacini ai fratelli Turina riguardo la ricostruzione di un muro a levante della cascina detta dei Morti in Casalbuttano, da lui ceduta in permuta alla prebenda arcipretale di Casalbuttano.

1844 settembre 19

Fasc. n. 18. Atti relativi a una controversia sorta con la fabbriceria della chiesa parrocchiale.

1851 – 1853

Fasc. n. 19. Relazione di ricognizione di confini e di partite censuarie intestate ai benefici di S. Fermo, confinanti con appezzamenti Jacini.

1854 aprile 20

Fasc. n. 20. Processo verbale per tracciamento di confine tra case di proprietà Jacini e Baluffi.

1854 aprile 21

Fasc. n. 21. Nota di spese per il muro di cinta fatto costruire da Baccini su commissione di Jacini e Turrina.

1855 maggio 19

Fasc. n. 22. Processo verbale di posizione di confini tra le proprietà di Jacini e quelle del Comune di Casalbuttano.

1881 maggio 4

Fasc. n. 23. Processo verbale di termini di vivo per la delimitazione dei confini tra i beni di Pietro e Stefano Jacini e quelli di Carlo Sonzogni.

1881 novembre 11

Fasc. n. 24. Rettifica di confine tra proprietà del Pio stabilimento Tinti e Jacini.

1885 gennaio 20

Fasc. n. 25. Verbale di ricognizione dei confini tra la casa di proprietà Jacini e quella Armanini.
1885 febbraio 12

Fasc. n. 26. Verbale di sopralluogo per delimitazione di confini tra stabili di ragione Jacini e stabili di Lodovico Gosi.
1885 ottobre 19

Fasc. n. 27. Carte riguardanti l'apposizione dei termini tra i campi di proprietà Jacini e Cervi.
1889

b. 267 (ex Cartella n. 22)

Gruppo 11. Casalbuttano – Convento – Acque (1873 – 1890)

Fasc. n. 1. Dichiarazione di Luigi Cervi circa la natura del permesso concessogli dai fratelli Jacini di passare con le acque della roggia Sorzietta per il cavo di loro proprietà.
1873 giugno 10

Fasc. n. 2. Carteggio relativo all'uso delle acque della roggia Campagna S. Vida per l'irrigazione del Mombrino.
1875 – 1890

Gruppo 12. Casalbuttano – Convento – Acquisti e provenienze (1720 – 1888)

Fasc. n. 3. Donazione di un campo detto Perticato, di una casa con solaio, pozzo, forno e porcile, fatta da Bernardino Freganeschi a don Gerolamo da S. Giuliano quale economo della nuova fondazione del monastero di S. Gervasio.
1720 maggio 18

Fasc. n. 4. Vendita di un campo detto la Cerlada, fatta dai fratelli Pugnatta ad Antonio de Vialis.
1684 aprile 15

Fasc. n. 5. Vendita di un campo detto l'Ormesino fatta da Bartolomeo Crema ad Antonio de Vialis fu Pietro della stessa terra.
1699 gennaio 21

Fasc. n. 6. Vendita di un campo detto il Chioso del Pertegato fatta dai fratelli Dalla Noce a Genesio de Bombeccari.
1699 marzo 11

Fasc. n. 7. Cessione del campo detto la Bassa, a titolo di pagamento, fatta da don Cristoforo De Chirolis a don Valentino Digiuni.

1731 marzo 21

Fasc. n. 8. Cessione a titolo di vendita di un campo detto la Bassa, fatta da Ermenegildo Todeschi, dell'ordine dei Predicatori, inquisitore generale in Cremona, a nome del Tribunale del S. Ufficio, a don Valentino Digiuni.

1736 aprile 27

Fasc. n. 9. Vendita di una casa in contrada Mulino Nuovo, fatta dai fratelli de Darisiis ad Angelo Boschetti.

1752 gennaio 3

Fasc. n. 10. Vendita di due campi, il Cerito e il Perticato, fatta da Giovanni Maria Corradi a Giacinto Jacini.

1754 novembre 8

Fasc. n. 11. Vendita di un campo detto Perticato fatto da Rosa Pagani e Angelo Pagani a Stefano Jacini.

1764 aprile 21

Fasc. n. 12. Vendita di un campo detta l'Ormesino fatta dai fratelli Viali a Pietro Jacini.

1781 luglio 13

Fasc. n. 13. Misura di due campi, l'Ormesino e la Cerlata, venduti dai fratelli Viali a Pietro Jacini.

1781 dicembre 28

Fasc. n. 14. Vendita di parte del campo Benzola, fatta dai fratelli Gazzaniga a Pietro Jacini.

1782 giugno 8

Fasc. n. 15. Dichiarazione di ricevuta di una somma in denaro, rilasciata dai fratelli Viali ai fratelli Jacini come prezzo di vendita di due campi, l'Ormesino e la Cerlada.

1783 ottobre 24

Fasc. n. 16. Vendita di due campi, il Morello e la Bassa, fatta da Antonio Maria Dondeo a Digiuni.

1791 ottobre 25

Fasc. n. 17. Permuta con la quale Giovanni Battista Jacini cede ai fratelli Turina il caseggiato detto di Zanoncelli e quello attiguo alla macelleria e ne riceve la cascinetta detta del Mezzulo.

1824 dicembre 2

Fasc. n. 18. Vendita di un caseggiato detto del Mezzulo, fatta da Giuseppe Schinchinelli a Giovanni Battista Jacini.

1826 gennaio 4

Fasc. n. 19. Permuta con la quale Francesco Verri cede a Giovanni Battista Jacini la casa nel vicolo detto del Mezzulo, in cambio di una casa con orto in Casalbuttano.

1826 febbraio 9

Fasc. n. 20. Istrumento col quale G. B. Jacini cede a titolo di permuta ai fratelli Verri il caseggiato sito nel vicolo di S. Francesco, in cambio del caseggiato nel vicolo del Mezzulo.

1826 febbraio 23

Fasc. n. 21. Vendita dei campi Benzola, Cittadella, Bassa, Bassetto, Morelli, Moncucco, Traversino, Cerladina, Ventaiole, Campetto della Spinata, Cortesano, del Sentiero, della Maestà e Cascinetta, di cinque case nel quartiere S. Rocco e di un caseggiato sulla strada provinciale di Soresina, fatta dagli eredi Digiuni a Giovanni Battista Jacini.

1853 agosto 29

Fasc. n. 22. Vendita di una porzione del campo detto Maestà occorrente per l'ampliamento del cimitero, fatta dai fratelli Jacini al Comune di Casalbuttano.

1858 settembre 16

Fasc. n. 23. Estratto del processo verbale con cui il Demanio vendeva ai fratelli Jacini due campi detti Perticato e Chioso.

1872 marzo 12

Fasc. n. 24. Vendita di due campi detti Barniero e Benzola, fatta da Antonio Ramella ai fratelli Jacini.

1872 aprile 27

Fasc. n. 25. Vendita del diretto dominio dei campi Benzola fatta da Vincenzo Stanga, e dell'utile dominio fatta dai Mazzani ai fratelli Jacini.

1872 novembre 27

b. 268 (ex Cartella n. 23)

Fasc. n. 1. Vendita delle case in contrada dei Morti da parte di Turina a Pietro Jacini.

1873 marzo 28

Fasc. n. 2. Vendita del campo Bernero, fatta da Luigi Pezzini a Pietro Jacini.

1783 luglio 12

Fasc. n. 3. Vendita di un podere con cascina, formato dai campi Agoioli alla Santrida, Cesarolo, Moncucco, Cerlai e Gerre, fatta da Pietro Cervi ai fratelli Jacini.

1878 novembre 9

Fasc. n. 4. Vendita del campo Agoiolo, Chioso Lungo e del campetto alla Ciria, fatta da Carlo Pagliardi ai fratelli Jacini.

1879 febbraio 15

b. 269 (ex Cartella n. 24)

Fasc. n. 1. Permuta tra i fratelli Jacini e Lodovico Gosi per la quale i primi cedono al secondo i campi in mappa denominati Olmesino, Bassetto e Bassa e ne ricevono in cambio i campi Bedolo, Agojolo, Dossetto – Agojolo, Moncucco e Malpensata.

1881 aprile 14

Fasc. n. 2. Permuta tra Luigi Bernuzzi e i fratelli Jacini, per la quale il primo cede il campo Poledrino e ne riceve in cambio il campo Barucchetto.

1881 giugno 4

Fasc. n. 3. Vendita dei campi denominati Sentiero, Agojolo, Chioso Lungo, Benzola, Vacchellone, Campetto di Ponente e altre cascine e case, fatta da Gaetano Gerelli a Giovanni Battista Jacini.

1881 dicembre 3

Fasc. n. 4. Vendita del campo Sentiero, fatta dai fratelli Majanti a Giovanni Battista Jacini.

1882 gennaio 7

b. 270 (ex Cartella n. 25)

Fasc. n. 1. Vendita del campo Agojoli fatta da Giuseppe Massera ai fratelli Jacini.

1882 marzo 29

Fasc. n. 2. Vendita di diversi appezzamenti di terra con cascina e casa fatta da Gerelli a Giovanni Battista Jacini.

1888 ottobre 31

b. 271 (ex Cartella n. 26)

Gruppo 13. Casalbuttano – Convento – Affitti e consegne (1795 – 1886)

Fasc. n. 1. Atto di consegna della vigna detta le Gerre di proprietà Jacini affidata a Giacomo Peroli.

1795 giugno 17

Fasc. n. 2. Affitto di una vigna detta le Gerre di proprietà Jacini.

1810 – 1844

Fasc. n. 3. Affitto di una cascina e casa a Daniele Baccini.

1854 marzo 17

Fasc. n. 4. Affitto di una cascina con casa civile nella contrada del Mulino Nuovo a Daniele Baccini.

1855 – 1883

Fasc. n. 5. Affitto di diversi fondi a Giovanni Bozzetti.

1860 aprile 12

Fasc. n. 6. Affitto di due case in Casalbuttano e del poderetto Agojoli a Francesco Daverio.

1880 – 1890

Fasc. n. 7. Affitto del podere Convento a Magistretti.

1891 – 1898

Fasc. n. 8. Bilanci dei miglioramenti e peggioramenti operati sugli stabili di ragione Jacini dall'affittuario Magistretti.

1882 – 1891

Fasc. n. 9. Allegati ai conti annuali d'affitto del podere Convento.

1882 – 1891

b. 272 (ex Cartella n. 27)

Fasc. n. 1. Relazione di consegna del podere Convento.

1884 – 1891

Fasc. n. 2. Bilancio dei miglioramenti e peggioramenti operati sul campo Agojoli dall'affittuario Boccasavia.

1886 novembre 28

Gruppo 14. Casalbuttano – Convento – Censi e livelli (1705 – 1857)

Fasc. n. 3. Affrancazione del campo Perticato dalla prestazione annua livellaria, fatta dai fratelli De Chirolis, sottoponendo a detto livello il campo Agojoli o la Bassa.

1705 febbraio 16

Fasc. n. 4. Costituzione di annuo censo o reddito sopra il campo detto la Bassa, fatta da Giovanni e Pietro Caradi, sacerdoti ivi abitanti, a Giovanni Battista Romanengo.

1721 gennaio 10

Fasc. n. 5. Investitura a titolo di enfiteusi dei campi Gerra e Breda, da parte del capitolo delle monache del monastero di S. Giuseppe di Cremona, a Giovanni Battista e Lorenzo Scazza.

1756 giugno 10

Fasc. n. 6. Relazione di Lorenzo Gerelli e Carlo Rugarli circa la sussistenza di un livello reclamato dall'arcipretura di Casalbuttano nel fondo Bassa o Agojolo.

1857 aprile 30

Gruppo 15. Casalbuttano – Convento – Confini (1814 – 1845)

Fasc. n. 7. Documenti relativi alla determinazione dei confini del capo Perticato.
1814 – 1815

Fasc. n. 8. Atti della causa promossa da Giovanni Battista Gerelli contro Carolina e Maddalena Sonzogni, contestando il diritto di servitù di far defluire mediante fosso le acque del campo Mulino Nuovo.
1827 – 1828

Fasc. n. 9. Carteggio di Giovanni Battista Jacini col Commissariato distrettuale di Robecco circa la proprietà del vicolo detto del Mezzulo in Casalbuttano che la deputazione di quel comune pretendeva di pubblica ragione.
1834 – 1836

Fasc. n. 10. Lettera di Mario Pezzini a Giovanni Battista Jacini con cui riconosce essergli stato concesso di collocare precariamente una Benazza di legno sulla roggia fiancheggiante il campo Cerlata.
1839 luglio 31

Fasc. n. 11. Atti della causa Jacini – Gerelli per la strada alla Cerlata a nord del campo Convento.
1839 – 1842

Fasc. n. 12. Carteggio con Carlo Rugarli relativamente a un arbitrario passaggio con carri sulla proprietà Jacini.
1845 maggio 27

b. 273 (ex Cartella n. 28)

Gruppo 16. Casalbuttano – S. Francesco – Acque (1823 – 1844)

Fasc. n. 1. Riparto di spese tra i proprietari interessati, Turina, Jacini e Fiorani, per la costruzione di un cavo in cotto collocato superiormente alla seriola Polenga.
1823 ottobre 14

Fasc. n. 2. Istrumento portante un compenso di terreno occupato nel rettilo della roggia Frata Colombina fra Giovanni Battista Jacini, Turina e Araldi.
1840 febbraio 22

Fasc. n. 3. Permuta con cui Giovanni Battista Jacini cede a Maria Gerelli due campi in cambio del campo Ronco.
1844 luglio 9

Gruppo 17. Casalbuttano – S. Francesco – Acquisti e provenienze (1700 – 1877)

Fasc. n. 4. Vendita di metà di un campo detto Campetto delli Albarotti fatta da Francesco Romanenghi a Francesco Geroldo.

1700 giugno 8

Fasc. n. 5. Vendita di una pezza di terra aratoria con diritto di cavo secco, la Vinazza, fatta da Antonio Puerari.

1708 giugno 5

Fasc. n. 6. Cessione di un credito su due pezze di terra dette le Rovere, da parte di Orsola de Cuppis a Francesco Jacini.

1714 dicembre 17

Fasc. n. 7. Atto di vendita di un campo detto la Rovere, fatta da Stefano Frittoli a Valentino Digioni.

1727 maggio 4

Fasc. n. 8. Vendita del campo Vinazza, fatta da Giovanni Torriani ad Andrea Jacini.

1730 marzo 7

Fasc. n. 9. Vendita del campo Rovere, fatta da Francesco Jacini a Stefano Jacini.

1742 febbraio 11

Fasc. n. 10. Vendita del campo Vinazza con diritto di cavo secco fatta da Pietro Geroldi a Stefano Jacini.

1750 giugno 6

Fasc. n. 11. Vendita dei campi Benzole e Vinazze e di una casa fatta da Caterina Binetti a Stefano Jacini.

1750 ottobre 23

Fasc. n. 12. Vendita di un campo detto l'Alberotto fatta dai fratelli Geroldi a Stefano Jacini.

1755 febbraio 13

Fasc. n. 13. Vendita del campo Dosso, fatta da Angelo Betazzi a Stefano Jacini.

1765 marzo 6

Fasc. n. 14. Vendita di un campo detto il Dosso, fatta da Marianna Scarinzi a Pietro Jacini.

1775 agosto 30

Fasc. n. 15. Vendita di due campi detti Cortesano e Ronchi, fatta dai fratelli Scarinzi a Lorenzo Gerelli.

1786 maggio 11

Fasc. n. 16. Vendita di un pezzo di terra detto l'Albarotto, fatta da Rocco Sonzogni a Pietro Jacini.

1801 novembre 7

Fasc. n. 17. Vendita di un pezzo di terra detto Roverino, fatta da Carlo Sonzogno a Giovanni Battista Jacini.

1826 marzo 23

Fasc. n. 18. Descrizione e misura del pezzo di terra detto il Dosso o Rovere e del campo detto Roverino.
1826 aprile 18

Fasc. n. 19. Estratto del verbale con cui il Demanio vende ai fratelli Jacini il campo detto Vinazza.
1871 agosto 31

Fasc. n. 20. Vendita del campo detto Strinato e Vidore Nosetta e del campo Nosetta, fatta da Antonio Sala ad Antonio Jacini.
1871 settembre 10

Fasc. n. 21. Vendita del campo Cortesano, fatta dal Demanio ai fratelli Jacini.
1871 novembre 29

Fasc. n. 22. Estratto del verbale con cui il Demanio dello Stato vendeva ai fratelli Jacini tre campi: Bertieri, Angoiolo e Rovere.
1872 marzo 12

Fasc. n. 23. Vendita di tre campi dette Campo Rovere, Chioso Cortesano, Campo Biolchetto.
1872 aprile 24

Fasc. n. 24. Vendita della pezza di terra detta Ripa del Cortesano, fatta da Poggi a Pietro Jacini.
1872 luglio 13

Fasc. n. 25. Vendita di una pezza di terra detta Cortesano fatta da Eugenio Torresani ai fratelli Jacini.
1873 marzo 19

Fasc. n. 26. Estratto del processo verbale con cui il Demanio vendeva ai fratelli Jacini i campi: Cortesano, Rovere di monte e di mezzodì, Bottino, Paradiso, Dosso provenienti dal soppresso beneficio di S. Bernardino.
1873 marzo 19

Fasc. n. 27. Vendita della pezza di terra detta Perticatello, Breda, Barraccone, fatta da Anna Maria Galli ai fratelli Jacini.
1875 novembre 30

Fasc. n. 28. Vendita del campo detto Vigne di S. Antonio e Campo da Casa e di una casa con rustici, fatta dalle sorelle Baricelli a Pietro e Stefano Jacini.
1877 novembre 11

b. 274 (ex Cartella n. 29)

Gruppo 18. Casalbuttano – S. Francesco – Affitti e consegne (1789 – 1897)

Fasc. n. 1. Atto di consegna della possessione costituita dai campi S. Salvatore, dell'Abate, Breda della Maestà, Cavaletta, Zitto, Gabbianetti, Gabbiana, Morbaschi, Gusnello di Monte, Gusnelli della Marca e Bettola.

1789 maggio 17

Fasc. n. 2. Documenti relativi all'affitto di beni già costituenti la dotazione del beneficio sotto il titolo di S. Bernardino eretto nella chiesa Arcipretale di Casalbuttano.

1860 – 1863

Fasc. n. 3. Documenti relativi all'affitto del campo Strinato, del Chioso e del Campo Nosetta.

1871 – 1881

Fasc. n. 4. Affitto del campo Vigna di S. Antonio di proprietà Jacini a Prio Strozzi e Francesco Baccini.

1877 novembre 24

Fasc. n. 5. Affitto di molti beni, concessi dai fratelli Jacini a Lorenzo Scarinzi.

1881 ottobre 22

Fasc. n. 6. Relazione di consegna dei beni affittati a Lorenzo Scarinzi.

1884 giugno 1

Fasc. n. 7. Consegna della casa con rustici e giardino ad Angelo Mambroni.

1885 – 1899

Fasc. n. 8. Affitto di un podere con case concesso dai fratelli Jacini a Lorenzo Scarinzi.

1887 dicembre 7

Fasc. n. 9. Consegna e riconsegna di alcuni terreni permutati tra i fratelli Jacini e Carlo Sonzogni e Giuseppe Ferrami al fittabile Lorenzo Scarinzi.

1888 maggio 8

Fasc. n. 10. Locazione del podere detto S. Francesco a Lorenzo Scarinzi.

1894 novembre 24

Fasc. n. 11. Relazione di consegna per locazione a Lorenzo Scarinzi del podere S. Francesco.

1897 giugno 10

Fasc. n. 12. Bilancio dei miglioramenti e peggioramenti operati da Lorenzo Scarinzi sul podere S. Francesco.

1897 giugno 10

Gruppo 19. Casalbuttano – S. Francesco – Censi e livelli (1780 – 1854)

Fasc. n. 13. Relazione di stima o stato di consegna del campo detto Chiosino concesso dai Padri del Terzo Ordine di S. Francesco a Giovanni Battista Scazza.

1780 novembre 8

Fasc. n. 14. Affrancazione dell'annuo livello gravante sopra un campetto detto Chiosino della Maestà, poi incorporato nel campo del Sentiero, concessa da Francesco Binda a Giovanni Battista Jacini.
1854 settembre 28

Gruppo 20. Casalbuttano – S. Francesco – Confini (1690 – 1846)

Fasc. n. 15. Relazione di perizia in una controversia sorta per ragioni di confine tra Carlo Bonali e Pietro Digiuni.
1690 giugno 20

Fasc. n. 16. Perizia circa l'appartenenza al campo Vinazza di Andrea Geroli di una parte di riva dietro all'Osia e di una lingua di terra annessa.
1745 marzo 5

Fasc. n. 17. Relazione di determinazione di confini tra i campi Dosso delle Roveri e Rovere di proprietà Jacini e Sonzogni.
1815 giugno 12

Fasc. n. 18. Relazione peritale per la rettifica di un confine tra il campo Rovere di proprietà Jacini e quello del beneficio di S. Bernardino.
1836 marzo 6

Fasc. n. 19. Promemoria sulla ricostruzione del ponte di cotto mediante il quale dalla strada di S. Gervasio si accede al campo Albarotto.
1846

b. 275 (ex Cartella n. 30)

Gruppo 21. Cremona (1880)

Fasc. n. 1. Vendita di una casa con bottega in Cremona a Stefano Baricelli.
1880 dicembre 15

Gruppo 22. Paderno – Deserto con Rione – Acquisti e provenienze (1718 – 1878)

Fasc. n. 2. Dichiarazione di assegnazione dei beni di compendio dell'eredità lasciata da Carlo Calzolari, tra i quali figura il Deserto, fatta da Benedetto Guerino ai creditori dell'eredità stessa.
1718 aprile 9

Fasc. n. 3. Permuta con la quale don Giuseppe Scarinzi, titolare della cappellania di S. Giuseppe, cede a Cesare Maggi i campi Paoletta, Risaretto, Campo di Mezzo, Campo della Strada, le Casotte, e un fabbricato in centro a Paderno e riceve in cambio altri beni.

1722 ottobre 27

Fasc. n. 4. Permuta con cui don Giuseppe Scarinzi cede ai suoi fratelli una parte del campo Marchesino, in cambio di una porzione dei campi Porta e Barchetta.

1741 ottobre 6

Fasc. n. 5. Vendita di un campo detto Gionchini. fatta da Nicola Piazza a Giovanni Battista Scarinzi.

1753 dicembre 14

Fasc. n. 6. Vendita di una parte di casa detta del Rione, fatta da Cesare Canesi a Ferdinando Turina.

1770 novembre 3

Fasc. n. 7. Vendita di una casa da parte di Bartolomeo e Angelo Maria De Brugnotis a Pietro Scarinzi.

1774 ottobre 6

Fasc. n. 8. Relazione di stima del podere Deserto e Pirolo VII.

1839 – 1859

Fasc. n. 9. Immissione in possesso del beneficio di S. Giuseppe, concessa da Giuseppe Faenza a don Fabio Ferrari.

1845 settembre 11

Fasc. n. 10. Vendita del campo Schinchetto fatta da Marcellino Legnani a Pietro Jacini.

1865 settembre 9

Fasc. n. 11. Vendita per incanto di un campo del beneficio di S. Omobono fatta dal Demanio ai fratelli Jacini.

1870 settembre 15

Fasc. n. 12. Vendita del campo detto Vidore del Zappa, fatta da Luigia Frittoli ai fratelli Jacini.

1872 ottobre 23

Fasc. n. 13. Ratifica della vendita del podere Deserto fatta da Maria Serbelloni ai fratelli Jacini.

1873 gennaio 2

Fasc. n. 14. Vendita del Campo Casotte, fatta dai fratelli Loschi ai fratelli Jacini.

1873 febbraio 15

Fasc. n. 15. Certificato comprovante la trascrizione nel registro delle ipoteche dell'atto di vendita tra Bortolo Turina e i fratelli Jacini.

1873 aprile 15

Fasc. n. 16. Atto di vendita dei campi Gionchini, fatta dalle sorelle Ponchielli ai fratelli Jacini.

1873 dicembre 15

b. 276 (ex Cartella n. 31)

Fasc. n. 1. Vendita del Campo Gionchino fatta da Giuseppe Capellini ai fratelli Jacini.
1874 dicembre 26

Fasc. n. 2. Vendita del Campo Gerolo e del Campo Deserto fatta da Teresa Orlandi e sua madre Regina Digiuni ai fratelli Jacini.
1876 luglio 15

Fasc. n. 3. Vendita del Campo Dossetto fatta da Pietro Mondini ai fratelli Jacini.
1877 febbraio 14

Fasc. n. 4. Vendita di due case, una in contrada Valverde, l'altra in contrada Castello, fatta da mons. Geremia Bonomelli a Pietro Jacini.
1878 novembre 6

Gruppo 23. Paderno – Deserto con Rione – Affitti e consegne (1858 – 1884)

Fasc. n. 5. Affitto del Campo Deserto concesso da Fabio Ferrari ai fratelli Galliera.
1858 settembre 18

Fasc. n. 6. Atto di consegna del Campo Deserto ai fratelli Galliera.
1858 ottobre 2

Fasc. n. 7. Carte varie riguardanti l'affitto del Campo Deserto.
1858 – 1874

Fasc. n. 8. Affitto del campo Deserto concesso da don Fabio Ferrari ai fratelli Galliera.
1865 giugno 14

Fasc. n. 9. Relazione di consegna di un podere con cascina e casa detta del Rione di proprietà Turina, affittato a Francesco Tajetti.
1865 luglio 22

Fasc. n. 10. Affitto del Campo S. Omobono, concesso dai fratelli Jacini a Luigi Galliera.
1871 maggio 6

Fasc. n. 11. Atto di rettifica di consegna del podere Deserto ai fratelli Galliera.
1873 gennaio 7

Fasc. n. 12. Atto con cui i fratelli Galliera, fittabili del podere Deserto, riconoscono come proprietari del podere i fratelli Jacini.
1873 gennaio 11

Fasc. n. 13. Scrittura privata con cui, sostituiti i campi Marchesino, Gionchino di Sotto e Cinque Code al fondo Bordigaro di compendio del podere Deserto, affittato ai fratelli Galliera, restano fissati i nuovi patti della locazione di surroga.

1873 gennaio 11

Fasc. n. 14. Affitto del podere Rione concesso dai fratelli Jacini ai consorti Tajetti.

1874 marzo 11

Fasc. n. 15. Affitto del podere Deserto e di alcuni campi di provenienza Ponchielli concesso dai fratelli Jacini a Lodovico Guarneri.

1874 giugno 3

Fasc. n. 16. Bilancio dei miglioramenti e peggioramenti operati sul podere Deserto dai fittabili Galliera.

1874 ottobre 26

Fasc. n. 17. Quietanza per una somma in denaro rilasciata dai fratelli Galliera ai fratelli Jacini a saldo dei miglioramenti apportati al podere Deserto durante la locazione. Allegata copia del testamento 2 maggio 1873 di Francesco Galliera.

1874 novembre 14

Fasc. n. 18. Atto col quale i fratelli Jacini sciogliono la locazione del podere Rione in corso coi consorti Tajetti.

1875 novembre 10

Fasc. n. 19. Scrittura privata con cui i fratelli Jacini riconoscono di essere stati soddisfatti dai consorti Tajetti del fitto della cessata locazione del podere Rione.

1876 dicembre 30

Fasc. n. 20. Relazione di consegna del podere Rione ai fittabili fratelli Guarneri.

1884 aprile 7

Gruppo 24. Paderno – Deserto con Rione – Confini (1854)

Fasc. n. 21. Ricognizione e tracciamento di confine tra il campo Vidore del Beneficio di San Giuseppe e il Campo Laghetto di Tramontana di Giovanni Battista Jacini.

1854 maggio 29

b. 277 (ex Cartella n. 32)

Gruppo 25. Paderno – Feniletto con Palazzina – Acque (1727 – 1888)

Fasc. n. 1. Descrizione della roggia Malcorrente Gabbanina.

1727

Fasc. n. 2. Atti vari relativi alla roggia Marca di Castelnuovo del Zappa.
1826 – 1875

Fasc. n. 3 Carteggio della causa innanzi alla Pretura di Pizzighettone per turbato possesso, intentata dall'utenza della roggia Malcorrente Gabbanina a Giovanni Battista Jacini per rettifica compiuta di un tronco di detta roggia.
1853 – 1855

Fasc. n. 4. Convenzione tra Giovanni Battista Jacini e l'utenza della roggia Malcorrente Gabbanina in ordine ai cavi della medesima.
1855 gennaio 3

Fasc. n. 5. Carteggio tra i fratelli Jacini e l'utenza della roggia Malcorrente Gabbanina.
1863 – 1873

Fasc. n. 6. Atto con cui i fratelli Ghisleri, fittabili dei poderi Feniletto e Palazzina, riconoscono che la competenza d'acqua d'irrigazione della roggia Conta Somasca è di soli giorni tre ore due in ruota di giorni sedici.
1874 settembre 23

Fasc. n. 7. Carteggio relativo all'uso delle acque della roggia Nuova Cantulla.
1874 – 1890

Fasc. n. 8. Circolare del regolatore degli utenti della roggia Conta Somasca per l'acquisto di un molino di proprietà Stanga.
1875 luglio 7

Fasc. n. 9. Specifica degli ingegneri Pagliari e Verdelli compositori della vertenza fratelli Jacini – utenza roggia Fosso Lago
1881 gennaio 15

Fasc. n. 10. Convenzioni tra la Fraterna Jacini e l'utenza Fosso Lago riguardo l'unione della roggia Serioletta e Fosso di Lago in territorio di Valcarengo.
1881 – 1886

Fasc. n. 11. Convenzione tra i fratelli Jacini e Carlo Ardigò riguardo gli orari della roggia Malcorrente.
1884 ottobre 25

Fasc. n. 12. Convenzioni tra il Civico Naviglio e l'utenza Conta Somasca per trasporto di bocche.
1886 ottobre 9

Fasc. n. 13. Copia di carteggio Jacini – utenza della roggia Malcorrente Gabbanina per regolarizzazione di rapporti di servitù d'acquedotto.
1887 – 1889

Fasc. n. 14. Convenzioni per trasporto di bocche della roggia Marca Affaitati stipulate tra il naviglio civico, l'utenza della roggia e i fratelli Jacini.
1888 gennaio 21

Gruppo 26. Paderno – Feniletto con Palazzina – Acquisti e provenienze (1774 – 1889)

Fasc. n. 15. Vendita di una casa nel podere Feniletto fatta dai cugini De Cervis a Giovanni Battista Troni.
1774 gennaio 8

Fasc. n. 16. Permuta con la quale i fratelli Brambillaschi cedono ad Eusebio Maria Bergamaschi il campo Chiosetto della Palazzina e ricevono in cambio il campetto del Mulino.
1808 febbraio 24

Fasc. n. 17. Vendita del podere Palazzina fatta da Giulia Brugnatelli ai fratelli Turina.
1824 giugno 19

Fasc. n. 18. Certificati censuari e ipotecari riguardanti i beni dei fittabili Ghisleri.
1872

Fasc. n. 19. Vendita di una casa del podere Feniletto fatta da Pietro Canesi ai fratelli Jacini.
1877 marzo 24

Fasc. n. 20. Vendita di una casa in via Feniletto fatta da Giovanni Troni ai fratelli Jacini.
1889 dicembre 24

b. 278 (ex Cartella n. 33)

Gruppo 27. Paderno – Feniletto con Palazzina – Affitti e consegne (1847 – 1901)

Fasc. n. 1. Consegna dei poderi Feniletto e Palazzina di proprietà Turina a Luigi Mondini per una locazione.
1847 aprile 12

Fasc. n. 2. Registro scarico dei seccumi del podere Feniletto.
1847 – 1872

Fasc. n. 3. Consegna dei poderi Feniletto e Palazzina di proprietà Turina ad Angelo Antonioli per una locazione.
1859 luglio 16

Fasc. n. 4. Consegna dei poderi Feniletto e Palazzina di proprietà Turina ai fratelli Ghisleri per una locazione.
[1868]

Fasc. n. 5. Ratifica da parte dei fratelli Jacini dell'affitto già concesso dai fratelli Turina ai fratelli Ghisleri dei poderi Feniletto e Palazzina.

1873 aprile 26

Fasc. n. 6. Allegati ai conti annuali d'affitto per il podere Feniletto con Palazzina.

1873 – 1880

Fasc. n. 7. Allegati ai conti annuali d'affitto per il podere Feniletto con Palazzina.

1881 – 1901

Fasc. n. 8. Affitto dei poderi Palazzina e Feniletto, concesso dai fratelli Jacini a Gaspare Ghisleri.

1884 luglio 12

Fasc. n. 9. Relazione di consegna del suddetto podere.

1887 ottobre 1

Fasc. n. 10. Bilancio dei miglioramenti e peggioramenti operati dai fittabili Ghisleri durante la locazione.

1887 ottobre 2

Gruppo 28. Paderno – Feniletto con Palazzina – Confini (1882 – 1896)

Fasc. n. 11. Affrancazione di una servitù passiva di passaggio sopra i fondi di proprietà Jacini mediante pagamento di una somma a Giacomo Depoli.

1882 aprile 5

Fasc. n. 12. Ricognizione di confini tra la casa di abitazione Nava e quella di proprietà Jacini.

1895 novembre 12

Fasc. n. 13. Rettifica catastale per due mappali stipulata tra Giovanni Battista Jacini e il titolare della prebenda parrocchiale dei Santi Giorgio e Pietro di Cremona.

1896 novembre 25

b. 279 (ex Cartella n. 34)

Gruppo 29. Paderno – Molosso – Acque (1675 – 1781)

Fasc. n. 1. Atti di una causa di Benedetto Ugolani e consorti contro i canonici di San Pietro e loro fittabili riguardo la seriola Barzaniga.

1675 – 1677

Fasc. n. 2. Atti riguardanti le rogge Barzaniga e Vidoni e l'insorta causa Pallavicini.

1778 – 1781

Gruppo 30. Paderno – Molosso – Acquisti e provenienze (1558 – 1877)

Fasc. n. 3. Vendita dell'utile dominio su un campo detto Alberito e di un campo detto il Novello fatta da Genesisio Ariberti detto De Bullis a Pietro Martire Ugolani.

1558 febbraio 9

Fasc. n. 4. Carte e documenti notarili riguardanti capitali Molossi investiti in redditi delle città di Cremona e Casalmaggiore.

1632 – 1785

Fasc. n. 5. Ordini al Comune di Acqualonga Badona per l'amministrazione dei beni appresi dalla R. Camera a danno di Benedetto Ugolani.

1653 febbraio 6

Fasc. n. 6. Sentenza del Senato di Milano in materia fedecommissaria dipendente da disposizioni testamentarie del 1583 dettate da Pietro Martire Ugolani.

1662 dicembre 15

Fasc. n. 7. Miscellanea di carte che si sono staccate dai relativi atti.

[sec. XVII – XVIII]

Fasc. n. 8. Vendita di un campo con alcuni diritti di acqua detto Tonchini, fatta dagli esecutori testamentari di Crisostomo Vecchia a Tomaso Scarinzi.

1734 luglio 27

Fasc. n. 9. Carte riguardanti la conclusione del matrimonio tra Teresa Malossi e Sempronio Sanviti.

1771

Fasc. n. 10. Corrispondenza diretta a Pietro Jacini dal curatore del mentecatto Filippo Malossi, Giovanni Curti, prima e dopo l'acquisto dei fondi di ragione Molossi da parte dei fratelli Jacini.

1794 – 1813

Fasc. n. 11. Ricevuta della somma rilasciata dal priore e dai reggenti dell'Ospedale Maggiore di Cremona ai fratelli Jacini a saldo del capitale mutuato dall'Ospedale a Filippo Molossi, dal quale i fratelli Jacini avevano acquistato un podere assumendosi l'obbligazione predetta.

1797 febbraio 1

Fasc. n. 12. Vendita del podere Fenile Molosso di ragione del mentecatto Filippo Molossi, fatta dal curatore Giovanni Curti a Pietro Jacini.

1805 febbraio 6

Fasc. n. 13. Vendita del diretto dominio e civile possesso di parte del campo Novello, fatta dal procuratore Stefano Crema a Pietro Jacini.

1809 maggio 3

Fasc. n. 14. Atti, documenti e carteggio riguardanti una permuta di terreni e un progetto di miglioramento delle linee di confine tra il campo Novello e Paderno.
1855 – 1860

Fasc. n. 15. Vendita di una porzione del campo Chiosino fatta dalla Congregazione di Carità ai fratelli Jacini.
1877 marzo 28

b. 280 (ex Cartella n. 35)

Gruppo 31. Paderno – Molosso – Affitti e consegne (1621 – 1850)

Fasc. n. 1. Consegna del podere Fenile di proprietà del Seminario vescovile e della prepositura di S. Giorgio.
1621 marzo 9

Fasc. n. 2. Contratti di affitto ed altre carte riguardanti i beni Molossi.
1740 – 1798

Fasc. n. 3. Corrispondenza dell'agente Cavedo per i beni Molossi col proprietario dei beni stessi.
1752 – 1781

Fasc. n. 4. Bilanci degli affitti dei beni Molossi.
1757 – 1779

Fasc. n. 5. Capitoli per l'affitto del podere Molosso.
[Sec. XVIII]

Fasc. n. 6. Investitura a titolo di affitto del podere Fenile del Molosso, fatta da Pietro Jacini ai fratelli Aldighieri.
1809 gennaio 11

Fasc. n. 7. Bilancio dei miglioramenti e deterioramenti del podere Molosso durante l'affitto ai fratelli Ceruti.
1810 aprile 9

Fasc. n. 8. Affitto del podere Molosso concesso da Pietro Jacini a Giuseppe Gerevini.
1816 settembre 5

Fasc. n. 9. Atto di consegna del podere Molosso di proprietà di Pietro Jacini a Giuseppe Gerevini.
1817 novembre 20

Fasc. n. 10. Atti vari e memorie contabili riguardanti l'affitto del podere Molosso di proprietà Jacini ai fratelli Samarani.
1828 – 1843

Fasc. n. 11. Atto di consegna del podere Molosso concesso in affitto ad Antonio Frosio.
1841

Fasc. n. 12. Consegna del podere Malosso affittato a Antonio Gennari.
1850 agosto 23

b. 281 (ex Cartella n. 36)

Gruppo 32. Paderno – Molosso – Censi e livelli (1502 – 1858)

Fasc. n. 1. Atto di surrogazione di 20 pertiche di terra in Acqualonga Badona ad altre pertiche in territorio di Pieve Delmona.
1502 giugno 3

Fasc. n. 2. *Liber solutionum livellorum annualium*, fatte da Pietro Martire Ugolani al retore pro-tempore della chiesa di S. Fabiano.
1560 – 1585

Fasc. n. 3. Ricognizione del diretto dominio su parte del campo Chiappa Grande, fatta da Francesco Chiodelli, rettore della chiesa di S. Fabiano e Sebastiano a favore di Benedetto Ugolani.
1645 marzo 6

Fasc. n. 4. Ricognizione dell'annuo livello dovuto alla chiesa di S. Pietro di Luignano e gravante su un campo detto Pendente, fatta da Benedetto Ugolani a favore di Pietro Mastai, rettore della chiesa predetta.
1646 novembre 8

Fasc. n. 5. Ricognizione dell'annuo livello dovuto al beneficio parrocchiale di S. Maria di Cella Dati e gravante su una parte del campo Novello o Laghetto, fatta da Angelo Molossi a favore di Saverio Poffa.
1784 luglio 28

Fasc. n. 6. Scrittura privata di convenzioni tra il curatore di Vincenzo Stanga Trecchi e Giuseppe Molossi, riguardante un'asta di beni.
1784 luglio 28

Fasc. n. 7. Costituzione di annuo censo o reddito sopra un campo detto Novello, nonché la vendita dello stesso censo fatta da Filippo Molossi a Francesco Stanga.
1784 agosto 23

Fasc. n. 8. Ricognizione del diretto dominio su parte del podere Fenile del Molosso fatta da Giuseppe Lazzaro Galli a favore di Pietro Jacini.
1806 aprile 19

Fasc. n. 9. Ricognizione dell'annuo livello dovuto al beneficio parrocchiale di S. Maria di Cella Dati, fatta da Pietro Jacini a favore di Tomaso Locatelli, titolare del beneficio.

1806 maggio 31

Fasc. n. 10. Ricevute dell'annuo fitto livellario pagato dagli Jacini a Sebastiano di Cremona.

1806 – 1853

Fasc. n. 11. Ricevute del canone livellario dovuto per il campo Novello o Laghetto al beneficio parrocchiale di S. Maria di Cella Dati.

1806 – 1857

Fasc. n. 12. Vendita di sette diretti domini tra i quali quello di Milano dovuto dai fratelli Molossi e gravanti sul campo Novello, fatta dalla Direzione del Demanio e Diritti Uniti del Dipartimento dell'Alto Po a Giuseppe Grasselli.

1807 ottobre 15

Fasc. n. 13. Vendita del censo dovuto da Filippo Molossi fatta dalla Direzione del Demanio e Diritti Uniti del Dipartimento dell'Alto Po a Giacomo Tirelli.

1808 dicembre 17

Fasc. n. 14. Vendita di un censo fatta da Giuseppe Molossi, fatta da Giovanni Francesco Fregoni a Pietro Jacini.

1808 dicembre 17

Fasc. n. 15. Carteggio relativo all'affrancazione dell'annuo canone livellario dovuto alla prebenda parrocchiale di S. Maria Assunta di Cella Dati sul campo Novello.

1834 – 1858

Fasc. n. 16. Carteggio di Giovanni Battista Jacini col Subeconomato dei benefici vacanti del distretto di Pizzighettone circa l'affrancazione dell'annuo canone dovuto al parroco di Luignano e gravante sul campo pendente.

1836 – 1837

Fasc. n. 17. Carteggio relativo all'affrancazione dell'annualità livellaria gravante sul podere Fenile di Molosso.

1837 – 1855

Gruppo 33. Paderno – Molosso – Confini (1860)

Fasc. n. 18. Convenzione tra Giovanni Battista Jacini e l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la regolarizzazione dei confini tra il campo Novello di proprietà Jacini e il campo della Fornace di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

1860 aprile 21

Gruppo 34. Paderno – Molosso – Censi e livelli (1502 – 1858)

Fasc. n. 19. Estimi di Acqualonga Badona.
1558 – 1708

Fasc. n. 20. Misura e consegna della possessione del Fenile di proprietà Ugolani e altre carte riguardanti il perticato dei beni Molossi.
1644 – 1788

Fasc. n. 21. Atti e memorie delle varie cause Molossi contro le comunità in materia di carichi prediali e personali.
1708 – 1758

b. 282 (ex Cartella n. 37)

Gruppo 35. Paderno – Latifondo Ossolaro – Acque (1785-1885)

Fasc. n. 1. Atti vari riguardanti le rogge di Ossolaro.
1785 – 1872

Fasc. n. 2. Corrispondenza relativa a confini e diritti d'acqua del latifondo di Ossolaro.
1875 – 1881

Fasc. n. 3. Convenzioni tra Jacini e Sommi Picenardi circa l'uso e il godimento dell'acqua della roggia Malcorrente.
1884 – 1885

Gruppo 36. Paderno – Latifondo Ossolaro – Acquisti e provenienze (1787-1881)

Fasc. n. 4. Atto di vendita di un campo con casa fatta da Giovanni Ferrari a Francesco Vecchia.
1787 dicembre 22

Fasc. n. 5. Atti relativi alle varie eredità Brambillaschi pervenute a Carlo Brambillaschi.
1790 – 1861

Fasc. n. 6. Vendita di un caseggiato con orto nel comune di Ossolaro, fatta da Saverio Carini a Francesco Brambillaschi.
1813 ottobre 26

Fasc. n. 7. Atto con cui Francesco Vecchia cede a titolo di vitalizio a Saverio Carini un caseggiato e il diritto di esigere da Tomaso Canesi una somma come prezzo di case vendute in Paderno da Vecchia a Canesi.
1814 maggio 12

Fasc. n. 8. Vendita di tutti i beni costituenti il latifondo di Ossolaro e Paderno fatta da Giuseppe Carcano ai fratelli Turina.
1814 dicembre 12

b. 283 (ex Cartella n. 38)

Fasc. n. 1. Vendita dei campi detti Predelli e Canna e di una cascina, fatta da Giacomo Lacchini e Angela Maria Grandini a Bortolo Turina. Allegato l'atto di divisione dei beni dell'eredità lasciata dai fratelli Savi.
1827 marzo 3

Fasc. n. 2. Vendita di una casa con orto fatta da Rosa Guarneri a Omobono Arcari quali tutori dei minori Giovanni Battista e Maria Molinari ai fratelli Turina.
1837 febbraio 25

Fasc. n. 3. Atti vari relativi a obbligazioni varie di Carlo Brambillaschi.
1840 – 1881

Fasc. n. 4. Vendita del diretto dominio della casa con orto di proprietà del Comune di Ossolaro, già concessa in enfiteusi a Giuseppe Ferrari.
1841 novembre 9

Fasc. n. 5. Vendita dell'utile dominio di una casa fatta da Paolo Compari a Ferdinando Turina.
1845 settembre 11

Fasc. n. 6. Permuta con la quale Ferdinando Turina cede ad Andrea Ciboldi tre case con orti, ricevendone in cambio una casa con orto.
1847 gennaio 28

Fasc. n. 7. Documenti relativi ai fratelli Pietro e Francesco Brambillaschi esercenti il Mulino Fratta in Ossolaro.

Fasc. n. 8. Permuta con la quale Ferdinando Turina cede a Giovanni Compari l'utile dominio di una casa con orto, in cambio di un'altra casa.
1857 luglio 18

Fasc. n. 9. Cancellazione di ipoteca a favore del beneficio di S. Giacomo Apostolo nella Chiesa dei SS. Gregorio e Pietro di Cremona ed a carico di Giuseppe Bernardoni per un credito del beneficio predetto.
1860 dicembre 3

Fasc. n. 10. Ratifica della scrittura privata riguardante la vendita di un campo fatta da Teresa Sartori nata Binda ai fratelli Turina.
1869 marzo 26

Fasc. n. 11. Vendita di appezzamenti fatta dai fratelli Brambillaschi a Giuseppe Legori.
1869 novembre 20

Fasc. n. 12. Vendita di immobili costituenti il latifondo di Ossolaro fatta da Bortolo Turina a Pietro Jacini.
1873 febbraio 5

Fasc. n. 13. Vendita di un campo detto Mulino fatta da Giuseppe Legori ai fratelli Jacini.
1873 giugno 7

Fasc. n. 14. Vendita di un campo fatta da Gaspare Mainardi ai fratelli Jacini.
1874 luglio 11

b. 284 (ex cartella n. 39)

Gruppo 37. Paderno – Latifondo Ossolaro – Affitti e consegne (1792 – 1898)

Fasc. n. 1. Consegna delle possessioni Roma, Feniletto, Muzza e Palazzina, di proprietà di Giuseppe Crivelli affittate ad Antonio Asti e da questi subaffittate ai fratelli Mainardi.
1792 dicembre 10

Fasc. n. 2. Atto di consegna della possessione Bonetta di ragione di Giuseppe Carcano a Giovanni Battista Soldi per una locazione.
1810 novembre 15

Fasc. n. 3. Consegna della possessione Roma di proprietà Carcano a Giovanni Battista Soldi per una locazione.
1810 dicembre 14

Fasc. n. 4. Consegna del podere Mainarda di proprietà Turina ai fittabili Mainardi per una locazione.
1828 novembre 17

Fasc. n. 5. Consegna della possessione Roma di proprietà Turina al fittabile Alessandro Camerini per una locazione.
1828 novembre 26

Fasc. n. 6. Consegna del podere Bonetta di proprietà Turina ai fittabili Domenico e Battista Ardighieri per una locazione di durata non precisata.
1828 dicembre 1

Fasc. n. 7. Atto di consegna del podere Colombarone di proprietà Turina a Pietro Compiani per una nuova locazione.
1835 dicembre 14

Fasc. n. 8. Consegna in locazione di un mulino terraneo ad un sol albero e una sola ruota posto sulla roggia Gabriella di proprietà Turina ai Brambillaschi.
1835 – 1845

Fasc. n. 9. Consegna del podere Roma a Giovanni Ardigò.
1840 novembre 20

Fasc. n. 10. Consegna del podere Mainarda di proprietà Turina al fittabile Francesco Mainardi per una locazione.
1840 novembre 24

Fasc. n. 11. Consegna del podere Bonetta di proprietà Turina al fittabile Angelo Ardigò per una locazione.
1840

Fasc. n. 12. Consegna del podere Colombarone di proprietà Turina a Daniele Baccini per una locazione.
1844 ottobre 1

Fasc. n. 13. Consegna di una casa di proprietà Turina affittata a Giuseppe Arcari per una locazione.
1852 dicembre 6

Fasc. n. 14. Consegna del podere Mainarda di proprietà Turina al fittabile Francesco Mainardi per una locazione.
1852 dicembre 31

Fasc. n. 15. Scrittura privata di affitto e consegna di una casa di proprietà Turina a Francesco Billa.
1852 – 1876

Fasc. n. 16. Scrittura privata di affitto e atto di consegna di una casa di proprietà Turina a Giovanni e Giuseppe Billa.
1852 – 1876

Fasc. n. 16 bis. Consegna dei poderi Roma e Bonetta di proprietà Turina al fittabile Ardigò.
1853 gennaio 22

Fasc. n. 17. Consegna in locazione del mulino, torchio da olio, casa, campetto di proprietà Turina al mugnaio Carlo Brambillaschi.
1857 febbraio 20

Fasc. n. 18. Consegna in locazione del podere Colombarone di ragione Turina a Daniele Baccini.
1857 aprile 3

Fasc. n. 19. Affitto dei poderi Bonetta, Roma e Mainarda concesso dai fratelli Turina ai fratelli Ardigò.
1864 ottobre 26

Fasc. n. 20. Consegna del podere Colombarone di proprietà Turina a Carlo Luigi e Francesco Fratelli Baccini.
1866 agosto 28

Fasc. n. 21. Atto di consegna dei poderi Bonetta, Roma e Mainarda di proprietà Turina ai fratelli Ardigò.
1866 settembre 15

Fasc. n. 22. Affitto del campo Mulino con torchio da olio di proprietà Turina a Pietro Brambillaschi.
1874 settembre 8

Fasc. n. 23. Affitto dei poderi Bonetta, Mainarda e Roma ai fratelli Ardigò.
1874 settembre 8

b. 285 (ex Cartella 40)

Fasc. n. 1. Carte varie riguardanti i poderi Bonetta, Mainarda, Roma e Colombarona di ragione Jacini.
1874 – 1879

Fasc. n. 2. Affitto del podere Colombarone di proprietà Jacini ai fratelli Ardigò.
1875 maggio 29

Fasc. n. 3. Carte riguardanti la rescissione dell'affitto del podere Colombarone di proprietà Jacini, da parte di Francesco Baccini.
1875 – 1882

Fasc. n. 4. Atto di rescissione del contratto di affitto del podere Colombarone di ragione Jacini da parte dei fittabili Baccini.
1876 gennaio 5

Fasc. n. 5. Consegna del podere Colombarone di proprietà Jacini ai fittabili Ardigò.
1876 gennaio 29

Fasc. n. 6. Affitto del podere Colombarone ai fratelli Ardigò.
1876 marzo 12

Fasc. n. 7. Consegna dei poderi Bonetta, Mainarda e Roma ai fittabili Ardigò.
1877 settembre 9

Fasc. n. 8. Atto con cui i fratelli Jacini dichiarano che non devono ricevere ulteriori somme da parte di Pietro Brambillaschi rispetto a quelle già versate.
1880 novembre 6

Fasc. n. 9. Convenzioni aggiuntive all'atto di affitto del podere Colombarone e Camporicco stipulato tra Jacini e Ardigò.
1884 gennaio 30

Fasc. n. 10. Atto di affitto del podere Roma concesso dai fratelli Jacini a Giacomo Ardigò.
1884 febbraio 1

Fasc. n. 11. Atto di consegna del podere Corte Grande dai fratelli Jacini a Giacomo Ardigò.
1886 gennaio 9

Fasc. n. 12. Consegna dei poderi Colombarone e Campo Ricco a Carlo Ardigò.
1886 gennaio 9

Fasc. n. 13. Affitto del mulino e torchio da olio a Carlo Rizzi.
1891 dicembre 5

Fasc. n. 14. Atto col quale i fratelli Rizzi riconoscono che il loro deposito cauzionale fu estinto per loro desiderio e ne rilasciano quietanza.
1892 gennaio 17

Fasc. n. 15. Affitto del podere Roma concesso ai fratelli Ardigò.
1893 novembre 18

Fasc. n. 16. Affitto dei poderi Colombarone e Campo Ricco di proprietà Jacini a Carlo e Annibale Ardigò.
1893 novembre 18

Fasc. n. 17. Consegna del mulino sulla roggia Gabriella ed annessi terreni a Carlo Rizzi.
1894 maggio 19

Fasc. n. 18. Consegna dei poderi Colombarone e Campo Ricco a Carlo e Annibale Ardigò.
1895 ottobre 12

Fasc. n. 19. Bilancio dei miglioramenti e peggioramenti operati dal fittabile Ardigò sui poderi Colombarone e Campo Ricco.
1895 ottobre 13

Fasc. n. 20. Atto di consegna del podere Corte Grande ai fratelli Ardigò.
1895 ottobre 26

Fasc. n. 21. Atto di affitto del mulino a Paolo Cattaneo e figli.
1898 dicembre 26

b. 286 (ex Cartella n. 41)

Gruppo 38. Paderno – Latifondo Ossolario – Censi e livelli (1808 – 1868)

Fasc. n. 1. Atti relativi all'affrancazione di vari livelli passivi gravanti sul latifondo Ossolaro fatta dai fratelli Turina.
1808 – 1868

Gruppo 39. Paderno – Latifondo Ossolaro – Confini (1881 – 1883)

Fasc. n. 2. Concessione del diritto di passaggio su una strada di proprietà Jacini a Depetri Lorenzo e Cerati Stefano.
1881 luglio 30

Fasc. n. 3. Determinazione di confine tra le proprietà Jacini e quelle dell'Ospedale Ugolani Dati.
1882 gennaio 28

Fasc. n. 4. Progetto di sistemazione di un tratto della strada di Cortetano.
1883 marzo 12

Gruppo 40. Paderno – Latifondo Ossolaro – Contabilità (1844 – 1901)

Fasc. n. 5. Registro dei seccumi consegnati dal fittabile del podere Colombarone durante la locazione.
1844 – 1857

Fasc. n. 6. Libro scarico piante della possessione Bonetta di proprietà Turina.
1852 – 1872

Fasc. n. 7. Allegati ai conti d'affitto del podere Colombarone.
1873 – 1875

Fasc. n. 8. Allegati ai conti d'affitto dei poderi Bonetta, Roma, Mainarda e Colombarone.
1873 – 1875

Fasc. n. 9. Allegati ai conti d'affitto dei poderi Colombarone e Campo Ricco.
1876 – 1899

b. 287 (ex Cartella n. 42)

Gruppo 41. Paderno – Terranuova ed Uniti – Acque (1537 – 1832)

Fasc. n. 1a. Atti relativi all'orario d'uso delle acque della roggia Barzaniga.
1537 – 1783

Fasc. n. 1b. Descrizione della seriola Cauzza con bocca nella ripa del Naviglio Pallavicino.
1592

Fasc. n. 2. Lettera a Carlo Sonzognò scritta dall'ing. Regolatore della roggia Cauzza Gabbanina.
1832 marzo 17

Gruppo 42. Paderno – Terranuova ed Uniti – Acquisti e provenienze (1522 – 1878)

Fasc. n. 3. Atto di descrizione dei beni di Gosma del Tonso.
1522 luglio 8

Fasc. n. 4. Vendita di due campi, Velletta e Caloneso o Novella, fatta da Francesco Tinti a Giovanni e Pietro Vidoni.
1559 gennaio 16

Fasc. n. 5. Vendita di un campo detto l'Albarito da parte di Francesca Aldoini e da suo figlio Antonio Ariberti a Pietro Martire Ugolani.
1559 novembre 22

Fasc. n. 6. Atto di divisione dei beni costituenti la dotazione del beneficio parrocchiale di S. Giorgio di Cremona tra il titolare del beneficio stesso e il Seminario Vescovile di Cremona.
1593 ottobre 2

Fasc. n. 7. Atto di vendita di un campo detto le Corne, fatta da Francesco Brambilla a Giuseppe Albertoni.
1742 maggio 7

Fasc. n. 8. Vendita di tre campi detti le Corne, il Vidore della Paderna e li Gionchini fatta dal canonico Michelangelo Rossi, quale procuratore di suo padre, al Giovanni Battista Scarinzi.
1768 giugno 21

Fasc. n. 9. Frammento di memoria giuridica sulla questione relativa allo smembramento dei beni costituenti la dotazione del beneficio prepositurale di S. Giorgio in Cremona.
[sec. XVII fine]

Fasc. n. 10. Vendita della possessione detta Guzzafame fatta da Giulio Brumani.
1770 novembre 8

Fasc. n. 11. Vendita di un campo in Acqualonga Badona, fatta da Giovanni Cogrossi a Mattia Sonzognò.
1776 ottobre 21

Fasc. n. 12. Mutuo concesso da Francesco Albertoni a Bartolomeo Cogrossi.
1790 febbraio 17

Fasc. n. 13. Vendita del podere Guzzafame fatta da Bartolomeo Cogrossi a Pietro Jacini.
1794 settembre 6

Fasc. n. 14. Carte riguardanti il podere Guzzafame di proprietà Jacini già Cogrossi.
1797 – 1847

Fasc. n. 15. Vendita del diretto dominio del pezzo di terra detto il Campo dell'Oca di compendio del podere Guzzafame, fatta da Pietro Barbò a Giovanni Battista Jacini.

1812 agosto 1

Fasc. n. 16. Vendita dei poderi detti Ronco Terzo o Campo del Ponte, Ronco Secondo o Ventaiola e Ronco Primo o Dosso Fiascone, fatta da Carlo Sonzognò a Giovanni Battista Jacini.

1829 giugno 4

Fasc. n. 17. Vendita di fondi fatta dai fratelli Jacini alla Società Anonima Concessionaria delle strade ferrate di Lombardia e dell'Italia Centrale.

1864 febbraio 8

Fasc. n. 18. Permuta con cui i fratelli Jacini cedono alla Congregazione di Carità di Cremona quale amministratrice dei beni dell'Ospedale Maggiore alcuni campi e ne ricevono in cambio altri con particolari convenzioni circa le acque.

1864 agosto 27

Fasc. n. 19. Vendita del campo detto Campo a ponente della strada di Soncino, fatta da Giovanni Battista Tajetti.

1865 maggio 13

b. 288 (ex Cartella n. 43)

Fasc. n. 1. Vendita di parte del fondo Alberito fatta dalla Congregazione di Carità di Cremona quale amministratrice dei beni dell'Ospedale Maggiore i fratelli Jacini.

1865 ottobre 3

Fasc. n. 2. Carteggio relativo al cambiamento del nome della frazione Guzzafame in quello di Terranuova Jacini.

1865 – 1866

Fasc. n. 3. Vendita di due campi, Novellone o Argine del Novello e Campo Novello, fatta dai Pini ai fratelli Jacini.

1878 maggio 8

Gruppo 43. Paderno – Terranuova ed Uniti – Affitti e consegne (1622 – 1891)

Fasc. n. 4. Affitti di ragione della prebenda prepositurale di S. Giorgio di Cremona.

1622 – 1643

Fasc. n. 5. Affitto e relazione di consegna del podere Guzzafame a Giovanni Ceruti.

1806 marzo 1

Fasc. n. 6. Relazioni di consegna del podere Guzzafame di proprietà Jacini agli affittuari Grassi, Mainardi e Poli.

1809 – 1827

Fasc. n. 7. Affitto del podere Guzzafame di proprietà Jacini a Grassi e Poli.

1814 – 1827

b. 289 (ex Cartella n. 44)

Fasc. n. 1. Atti e documenti relativi alla causa di Giovanni Battista Jacini per recupero di credito verso i fratelli Cè.

1829 – 1852

Fasc. n. 2. Relazione di consegna del podere Guzzafame agli affittuari fratelli Borsieri.

1831 novembre 11

Fasc. n. 3. Affitto e relazione di consegna del podere Guzzafame ai signori Cè.

1837 – 1838

Fasc. n. 4. Relazione di consegna del podere Guzzafame agli affittuari Bianchi.

1850 agosto 9

Fasc. n. 5. Documenti relativi all'affitto del poderetto Camagra.

1851 – 1853

b. 290 (ex Cartella n. 45)

Fasc. n. 1. Atti vari relativi all'affitto del podere Camagra a Carlo Galelli.

1852 – 1873

Fasc. n. 2. Bilancio dei miglioramenti e peggioramenti del podere Terranuova operati dai fittabili Grassi.

1872 maggio 11

Fasc. n. 3. Scrittura privata di affitto del campo Novello e Novellone, di proprietà Pini, a Carlo Bozzetti.

1872 dicembre 31

Fasc. n. 4. Consegna del podere Terranuova ai consorti Grassi.

1873 febbraio 13

Fasc. n. 5. Scrittura privata di affitto dei campi Novello e Novellone concesso dai fratelli Pini a Carlo Bozzetti.
1873 ottobre 20

Fasc. n. 6. Affitto della possessione con cascina Terranuova concesso dai fratelli Jacini a Orsola Corbani.
1873 dicembre 24

Fasc. n. 7. Consegna del fondo Novello di proprietà Pini a Carlo Bozzetti.
1874 gennaio 8

Fasc. n. 8. Consegna del podere Camagra di proprietà Jacini.
1874 marzo 7

Fasc. n. 9. Carte varie riguardanti l'affitto dei fondi Novello e Novellone in territorio di Mirabello Ciria di proprietà Pini.
1874 – 1878

Fasc. n. 10. Allegati ai conti di affitto del podere Terranuova.
1874 – 1782

Fasc. n. 11. Scritture private riguardanti lo scioglimento dell'affitto degli stabili in Mirabello Ciria, posizione di conti, pagamento a saldo tra il cessato fittabile Bozzetti e i signori Jacini, subentrati per acquisto ai precedenti proprietari e locatori Pini.
1878 ottobre 16 – 20

Fasc. n. 12. Bilancio dei miglioramenti e peggioramenti operati sul fondo Mirabello dal fittabile Carlo Buzzetti.
1878 ottobre 25

Fasc. n. 13. Atto di consegna del fondo denominato Novello ai fratelli Grassi.
1878 ottobre 28

Fasc. n. 14. Atto di affitto dei campi Novello e Rastirolo concesso da Pietro e Stefano Jacini.
1878 novembre 6

Fasc. n. 15. Affitto del podere con la cascina Terranuova ai fratelli Guarneri.
1882 dicembre 16

Fasc. n. 16. Bilancio dei miglioramenti e peggioramenti operati dai fittabili Grassi sui poderi Terranuova.
1883 febbraio 8

b. 291 (ex Cartella n. 46)

Fasc. n. 1. Allegati ai conti annuali di affitto del podere Terranuova.
1883 – 1901

Fasc. n. 2. Relazione di consegna ai fratelli Guarneri della possessione Terranuova con Camagra.
1884 settembre 1

Fasc. n. 3. Relazione di consegna del podere Camagra ai fratelli Guarneri per una locazione.
1884 settembre 9

Fasc. n. 4. Affitto del podere Terranuova e Camagra ai fratelli Guarneri per una locazione.
1891 novembre 28

Gruppo 44. Paderno – Terranuova ed Uniti – Censi e livelli (1548 – 1859)

Fasc. n. 5. Atto di ricognizione di un livello gravanti sul podere Abarito, fatta da Nicolò Ariberti, proprietario del diretto dominio, a favore di don Giacomo Pietrabissi, titolare del priorato di S. Silvestro di Cremona.
1548 luglio 14

Fasc. n. 6. Atto di ricognizione dell'annuo livello sul campo Albarito dovuto al parroco di S. Giorgio di Cremona, fatta da Benedetto Ugolani.
1645 giugno 23

Fasc. n. 7. Atto di ricognizione dell'annuo livello a favore del priorato di S. Silvestro, fatta da Benedetto Ugolani, su istanza del parroco.
1645 settembre 1

Fasc. n. 8. Atto con cui Benedetto Ugolani riconosce al rettore della chiesa parrocchiale di S. Pietro di Luignano il diretto dominio e il civile possesso del campo Pendente e si obbliga a pagare l'annuo canone.
1649 novembre 8

Fasc. n. 9. Atti della causa innanzi al Vicario Pretorio di Cremona, promossa da Francesco Antonio Bianchini, priore di S. Silvestro di Cremona, contro gli eredi dello Statore Maggiore Benedetto Ugolani per il riconoscimento del livello dovuto al predetto priorato sul campo Albarito.
1699

Fasc. n. 10. Atti relativi all'affrancazione di un annuo livello gravante su una casa già di proprietà Cè, concessa dalla Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Casalmorano a Giovanni Battista Jacini.
1763 – 1861

b. 292 (ex Cartella n. 47)

Fasc. n. 1. Atto di obbligazione assunta dinanzi al podestà di Cremona da Giulia Brumani, ad istanza dei Padri del Terzo Ordine di S. Francesco sotto il titolo di S. Salvatore, di far celebrare una messa quotidiana in perpetuo.

1770 aprile 7

Fasc. n. 2. Dichiarazioni di ricevuta rilasciate dal parroco di Luignano a don Pietro Jacini per il canone gravante sul campo detto Pendente.

1806 – 1833

Fasc. n. 3. Ricognizione dell'annuo livello dovuto alla prebenda parrocchiale di S. Giorgio di Cremona e gravante sul campo Guzzafame, già detto Alberito, fatta da Pietro Jacini a favore di don Pietro Giromini.

1807 giugno 6

Fasc. n. 4. Ricognizione dell'annuo livello gravante sul campo Alberito, ora Guzzafame, fatta da Pietro Jacini.

1807 ottobre 8

Fasc. n. 5. Ricevute dell'annuo canone livellario dovuto da Pietro Jacini al priorato di San Silvestro.

1808 – 1809

Fasc. n. 6. Ricevuto dell'annuo canone dovuto al priorato di S. Silvestro eretto nella parrocchiale di S. Ilario e gravante sul podere detto "I tre fratelli", poi unito al podere Guzzafame, pagato da Pietro Jacini e poi da Giovanni Battista al titolare del priorato.

1810 – 1841

Fasc. n. 7. Affrancazione di un annuo livello, dovuto alla Cassa di Ammortizzazione quale successa al beneficio semplice di S. Michele in Barbiselle sopra un fondo della possessione Guzzafame, concessa dalla Direzione del Demanio del Dipartimento di Olona a Giovanni Battista Jacini.

1813 novembre 19

Fasc. n. 8. Dichiarazioni di ricognizione dell'annuo livello dovuto al priorato di S. Silvestro in S. Ilario e fondato sul campo Alberito, rilasciate da Giovanni Battista a don Antonio Dragoni subeconomo dei Benefici vacanti del Distretto primo della Provincia di Cremona.

1636 – 1838

Fasc. n. 9. Ricevuto dell'annuo canone livellario gravante sul campo Albarito pagato da Giovanni Battista Jacini.

1843 – 1853

Fasc. n. 10. Carteggio di Giovanni Battista Jacini con il Commissario Distrettuale di Soresina, concernente l'affrancazione di due annualità gravanti su beni Jacini.

1859

Gruppo 45. Paderno – Terranuova ed Uniti – Confini (1822 – 1856)

Fasc. n. 11. Carteggio di Giovanni Battista Jacini con l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore di Cremona, proprietario di beni confinanti con beni Jacini in Acqualunga Badona, relativo a rapporti per ragioni d'acque e a un progetto di permuta dei beni.

1822 – 1849

Fasc. n. 12. Capitoli per la manutenzione del tronco della strada di Bergamo, dal piazzale fuori porta S. Luca alla Rocca di Soncino e sua diramazione da Casalmorano a Soresina.

1828

Fasc. n. 13. Atto di riconoscimento da parte dei fratelli Turina della proprietà di Giovanni Battista Jacini su una lingua di terra parte del campo Roncone nel podere Guzzafame.

1839 gennaio 12

Fasc. n. 14. Scrittura di convenzione per la determinazione della linea di confine tra la casa con orto di Giovanni Battista Jacini in Casalmorano e la casa di proprietà di Giuseppe Pallandi.

1856 agosto 11

Gruppo 46. Paderno – Terranuova ed Uniti – Estimo (1791 – 1874)

Fasc. n. 15. Stime della possessione Guzzafame di proprietà Cogrossi.

1791 – 1793

Fasc. n. 16. Relazione di misura del podere Terranuova di proprietà Jacini.

1872 febbraio 13

Fasc. n. 17. Dimostrazione della identificazione censuaria del podere Terranuova.

[1874]

b. 293 (ex Cartella n. 48)

Gruppo 47. Paderno e Casalbuttano – San Gervasio – Acque (sec. XVIII – 1883)

Fasc. n. 1. Comparizione di Stefano Jacini per dimostrare il proprio diritto ad avvalersi di un dugale per portare acque della seriola Osia ai beni di sua proprietà, diritto contestatogli da Giuseppe Schinchinelli.

[Inizio sec. XVIII]

Fasc. n. 2. Scrittura privata di concessione precaria per la costruzione in cotto e in vivo degli edifici esistenti in legno sulla roggia Albertina ed Osia, da parte di Luigi Raboni a Bartolomeo de Soresina Vidoni, Giovanni de Soresina Vidoni e ai fratelli Turina.

1833 aprile 24

Fasc. n. 3. Carteggio relativo a spese per la riedificazione di due benazze e di un ponte a carico della seriola Frata.

1812 – 1817

Fasc. n. 4. Carteggio di Giovanni Battista Jacini con l'utenza della Roggia Zappa.

1838

Fasc. n. 5. Carteggio e tipi per deviazioni d'acqua sul podere S. Gervasio convenute tra Turina e Jacini.

1845 – 1846

Fasc. n. 6. Ricevute del canone pagato da Giovanni Battista Jacini quale utente della roggia Osia.

1845 – 1858

Fasc. n. 7. Quietanze del canone pagato al Naviglio Pallavicino quale utente della roggia Osia.

1855 – 1857

Fasc. n. 8. Circolari ed avvisi inviati a Giovanni Battista Jacini dal cancelliere della Delegazione del Corpo delle rogge affittuarie, per la roggia Osia.

1856 – 1859

Fasc. n. 9. Quietanze dell'annuo canone di affitto pagato al Condominio Pallavicino per le acque della roggia Osia.

1860 – 1873

Fasc. n. 10. Carte e tipi di manufatti sulla roggia Frata che attraversa il podere S. Gervasio.

1865 – 1876

Fasc. n. 11. Circolari della cancelleria della Delegazione del Corpo delle rogge affittuarie verso il Condominio Pallavicino.

1873

Fasc. n. 12. Istanza presentata al Naviglio di Cremona dai fratelli Jacini per colmare un fosso detto Sortilizio di S. Gervasio lungo la strada Regina.

1875

Fasc. n. 13. Lettera dell'ing. Luigi Bonini a Pietro Jacini a Pietro Jacini, con la quale gli comunica che, quale regolatore della roggia Albertina, concede all'affittuario del podere S. Gervasio la facoltà di sistemare una tratta tortuosa del cavo della roggia stessa.

1883 febbraio 24

Gruppo 48. Paderno e Casalbuttano – San Gervasio – Acquisti e provenienze (1701 – 1885)

Fasc. n. 14. Perizia sull'annuo reddito della possessione di S. Gervasio di ragione del minore Giuseppe Soresina Vidoni.

1701 agosto 6

Fasc. n. 15. Atti della causa tra i padri Cistercensi di S. Pudenziana di Roma e gli eredi Vidoni per l'erezione del monastero di S. Gervasio e la dotazione di esso.

1707 – 1716

Fasc. n. 16. Atto con cui don Fiorenzo da S. Alberico, abate del monastero della Vergine di Loreto fuori Porta Orientale di Milano, quale procuratore speciale dell'abate del monastero dei Cistercensi di S. Pudenziana di Roma, promette di pagare tutti gli oneri fiscali imposti sul podere di S. Gervasio lasciata ai detti padri da Cesare Vidoni.

1710 agosto 29

Fasc. n. 17. Atto con cui don Fiorenzo da S. Alberico, quale procuratore speciale dell'abate generale e dei padri assistenti dell'ordine dei Cistercensi, prende possesso dei beni costituenti la possessione di Gervasio.

1710 agosto 30

Fasc. n. 18. Atto con cui l'abate e i monaci del monastero di S. Giovanni Battista di Firenzuola dell'ordine dei Cistercensi riformati di S. Bernardo prestano il loro assenso a che il podere detto del Canale di ragione del loro stesso monastero, sia assegnato in dotazione suppletiva all'erigendo monastero della possessione di S. Gervasio.

1713 dicembre 20

Fasc. n. 19. Dichiarazione di Francesco Maria Leggieri e di Pietro Sivelli circa il reddito netto del podere Canale.

1714 maggio 13

Fasc. n. 20. Atto di vendita di una casa fatta dai fratelli Torresani a Giuseppe Belli.

1716 maggio 4

Fasc. n. 21. Documenti riguardanti alcuni beni con diritti d'acqua donati da Tomaso Scarinzi al monastero di S. Gervasio.

1718 – 1723

Fasc. n. 22. Vendita di una casa con bottega, fatta da Giorgio de Ferrari a Giovanni Battista Navaroli.

1731 aprile 10

Fasc. n. 23. Vendita di una casa, fatta dai fratelli Ferrari a Lorenzo da S. Andrea, monaco cistercense.

1744 giugno 13

Fasc. n. 24. Vendita dei beni di S. Gervasio, fatta da Giacomo Durini, amministratore delegato per i beni ex gesuitici del contado di Cremona, Fortunato Turina.

1778 agosto 8

Fasc. n. 25. Esposto del procuratore del monastero di S. Gervasio alla R. Giunta economale circa i beni in dotazione del monastero stesso.

[ante 1784]

Fasc. n. 26. Avvisi dell'ufficio del R. economato generale di Milano per affitti e vendite di beni.
1784 – 1785

Fasc. n. 27. Atti di mutui concessi a Giuseppe Molossi a suo figlio Filippo.
1784 – 1785

b. 294 (ex Cartella n. 49)

Fasc. n. 1. Carte varie relative alla vendita all'asta dei beni livellari e liberi del mentecatto Filippo Malossi.
1793

Fasc. n. 2. Carte relative alla vendita dei beni del mentecatto Filippo Malossi.
1793 – 1794

Fasc. n. 3. Istrumento di vendita della possessione di S. Gervasio, fatta da Giovanni Curti, curatore dei beni di Filippo Malossi ai fratelli Jacini.
1794 febbraio 7

Fasc. n. 4. Dichiarazioni di ricevuta di somme varie rilasciate da alcuni creditori di Filippo Malossi ai fratelli Jacini.
1794 febbraio 25

Fasc. n. 5. Carte varie relative ai pagamenti parziali del podere di S. Gervasio fatti dai fratelli Jacini a vari creditori di Molossi.
1794

Fasc. n. 6. Carteggio relativo a varie pendenze derivate dall'acquisto del podere S. Gervasio da parte Jacini.
1794 – 1795

Fasc. n. 7. Atto di ricevuta di una somma in denaro rilasciata dal Fondo di Religione ai fratelli Jacini a titolo di laudemio sul prezzo dei beni già del soppresso monastero di S. Gervasio, loro concessi in enfiteusi perpetua.
1795 maggio 2

Fasc. n. 8. Dichiarazione di ricevuta di una somma in denaro, rilasciata da Daniele Tarelli, delegato di Giovanni Curti, a sua volta amministratore dei beni di Filippo Malossi, a Pietro Jacini a saldo del prezzo dei beni di S. Gervasio.
1797 agosto 12

Fasc. n. 9. Carteggio riguardante l'opzione e la vendita della chiesa con l'annessa restante porzione del convento di S. Gervasio fatta da Giovanni Battista Jacini.
1799 – 1828

Fasc. n. 10. Carte e documenti relativi a una permuta di beni tra Giuseppe Gerevini e Giovanni Battista Jacini.
1799 – 1837

Fasc. n. 11. Corrispondenza del curatore dei beni del mentecatto Filippo Molossi coi fratelli Jacini.
1805 – 1810

Fasc. n. 12. Atto di vendita del podere S. Gervasio fatta da Giuseppe Schinchinelli a Giovanni Battista Jacini.
1813 maggio 15

b. 295 (ex Cartella n. 50)

Fasc. n. 1. Dichiarazione di ricevuta di somme in denaro rilasciata dalla Congregazione di Carità a Giovanni Battista Jacini, a saldo di alcuni suoi crediti per mutui concessi ad Antonio Ariguzzi.
1814 ottobre 19

Fasc. n. 2. Vendita della chiesa di S. Gervasio e relative pertinenze del soppresso monastero dei Cistercensi, fatta dall'Intendente di Finanza a Giovanni Battista Jacini.
1828 settembre 13

Fasc. n. 3. Carte varie riguardanti il podere San Gervasio.
1833 – 1844

Fasc. n. 4. Atto di permuta con la quale Giovanni Battista Jacini cede a Giuseppe Scarinzi il campo Polenga, in cambio del campo Vendezzata.
1834 gennaio 14

Fasc. n. 5. Carteggio relativo a una permuta col comune di Paderno in seguito ad occupazione di un tratto della strada Regina da parte Jacini.
1853 – 1857

Fasc. n. 6. Atto di vendita dei campi della Zappa, del campo Schinchinelli, Marchesino del Pedagno, Marchesino del Balcone, Zonchino di Sotto e Canne, fatta da Rosalinda Scarinzi a Giovanni Battista Jacini.
1858 marzo 30

Fasc. n. 7. Vendita della quarta parte del fondo detto il Chioso del Zappa, fatta da Marta Perucca a Giovanni Battista Jacini.
1858 agosto 10

Fasc. n. 8. Atto di vendita della metà del fondo detto il Chioso del Zappa, fatta da Luigi Bassani ai fratelli Jacini.
1858 agosto 30

Fasc. n. 9. Atto di vendita della quarta parte del fondo detto il Chioso del Zappa, fatta da Lucia Guarneri a Giovanni Battista Jacini.

1858 settembre 20

Fasc. n. 10. Carte riguardanti i preliminari della vendita di alcune parti del podere San Gervasio e di una piccola parte del podere Boffalora, da parte dei fratelli Turina ai fratelli Jacini.

1865 febbraio

Fasc. n. 11. Vendita di vari campi del podere San Gervasio e parte del podere Boffalora fatta dai fratelli Turina ai fratelli Jacini.

1865 marzo 29

Fasc. n. 12. Vendita del campo dello Stradone, fatta dai fratelli Maggi ai fratelli Jacini.

1865 luglio 26

Fasc. n. 13. Vendita di alcuni stabili del podere San Gervasio fatta dai fratelli Turina ai fratelli Jacini.

1867 settembre 11

Fasc. n. 14. Vendita di alcune parti del podere San Gervasio e di una piccola parte del podere Boffalora fatta dai fratelli Turina ai fratelli Jacini.

1867 settembre 11

Fasc. n. 15. Permuta con cui Giuseppe De Franceschi, arciprete di Paderno Fasolaro, cede ai fratelli Jacini una porzione del campo Rampinone in cambio di una porzione dei campi Bassi.

1877 agosto 22

Fasc. n. 16. Vendita del caseggiato con orto detto la Cappellana Osia, fatta da Carlo Sonzogni a Gaetano Gerelli.

1879 dicembre 4

Fasc. n. 17. Atto di quietanza per una somma in denaro con assenso a cancellazione di ipoteca, rilasciata da Carlo Sonzogni a Giovanni Battista Jacini, a saldo di quanto dovutogli dal fu Gaetano Gerelli come prezzo di vendita del caseggiato Cappellana Osia.

1882 novembre 3

Fasc. n. 18. Decreto della Curia Vescovile con cui parte della cascina San Gervasio già di proprietà Turina è aggregata alla parrocchia di Paderno.

1885 ottobre 1

b. 296 (ex Cartella n. 51)

Gruppo 49. Paderno e Casalbuttano – San Gervasio – Affitti e consegne (1710 – 1897)

Fasc. n. 1. Atto con cui i fratelli Pecini, fittabili abitanti nella possessione di San Gervasio, riconoscono come padrone di detta possessione don Florenzo da Santalberico, abate dell'ordine dei Cistercensi.
1710 agosto 30

Fasc. n. 2. Relazione di consegna del podere San Gervasio ai fratelli Bettazzi per una locazione.
1713 novembre 22

Fasc. n. 3. Relazione di consegna del podere San Gervasio ai vari affittuari.
1747 – 1811

Fasc. n. 4. Affitto del podere San Gervasio a Carlo Ramella.
1750 settembre 11

Fasc. n. 5. Relazione di consegna del podere San Gervasio, di proprietà Schinchinelli, a Francesco Villa per una locazione.
1751 ottobre 28

Fasc. n. 6. Relazione di consegna del podere San Gervasio, di proprietà Schinchinelli, a Paolo Vigorelli.
1764 ottobre 30

Fasc. n. 7. Atti di affitto del podere San Gervasio.
1768 – 1811

Fasc. n. 8. Relazione di consegna del podere San Gervasio di ragione dei padri Cistercensi.
1769 dicembre 11

Fasc. n. 9. Atto di affitto del podere San Gervasio concesso ad Angelo de Bonalis.
1775 agosto 1

Fasc. n. 10. Rinuncia del contratto di affitto di due case fatta dai coniugi Torriani.
1779 dicembre 9

Fasc. n. 11. Affitto a titolo di livello perpetuo del podere San Gervasio, concesso dal R. Economato Generale a Filippo Molossi.
1781 ottobre 29

Fasc. n. 12. Carte varie relative all'affitto dei beni già del monastero di San Gervasio, livellati a Filippo Molossi.
1784

Fasc. n. 13. Relazione di consegna del podere San Gervasio di proprietà Molossi affittato a Giovanni Battista Lusiardi.
1785 ottobre 26

Fasc. n. 14. Relazione di consegna del podere San Gervasio di proprietà Schinchinelli affittato a Luigi Dester.
1802 dicembre 27

Fasc. n. 15. Stima degli animali e degli attrezzi del podere di San Gervasio al termine della locazione concessa da Pietro Jacini a suo fratello Giovanni Battista.

1813 aprile 20

Fasc. n. 16. Promemoria di contratto di affitto dei poderi Casella e San Gervasio di proprietà Turina concesso ai fratelli Guarneri.

1861 novembre 26

Fasc. n. 17. Atto di affitto dei poderi San Gervasio, Casella e Lurano di proprietà Turina ai fratelli Guarneri.

1864 ottobre 15

Fasc. n. 18. Atto di consegna del podere San Gervasio di proprietà Jacini ai fratelli Guarneri per una locazione.

1868 gennaio 30

Fasc. n. 19. Atto di consegna di alcuni campi del podere San Gervasio di proprietà Jacini ai fratelli Guarneri.

1868 giugno 15

Fasc. n. 20. Atto di consegna di alcuni campi di proprietà Jacini ai fratelli Guarneri.

1868 dicembre 8

Fasc. n. 21. Carte varie riguardanti l'affitto Guarneri del podere San Gervasio.

1868 – 1877

Fasc. n. 22. Stima dei beni del podere San Gervasio affittato ai fratelli Guarneri.

1872 settembre 20

Fasc. n. 23. Affitto dei poderi Molosso e San Gervasio concessi ai fratelli Guarneri e a Giuditta Villa per una locazione.

1873 luglio 6

Fasc. n. 24. Censo e coerenze degli stabili concessi in affitto ai fratelli Guarneri.

1873 luglio 6

b. 297 (ex Cartella n. 52)

Fasc. n. 1. Allegati ai conti di affitto del podere S. Gervasio (fittabili Guarneri).

1875 – 1882

Fasc. n. 2. Affitto di un podere in Paderno a Lodovico Guarneri.

1876 ottobre 14

Fasc. n. 3. Affitto dei poderi S. Gervasio, Molosso e Deserto concesso dai fratelli Jacini ai fratelli Guarneri.
1882 ottobre 7

Fasc. n. 4. Relazione di bilancio dei miglioramenti e peggioramenti apportati dai fratelli Guarneri sui poderi affittati.
1883 luglio 16

Fasc. n. 5. Lettera dei fratelli Guarneri agli Jacini, per ringraziarli di un condono.
1883

Fasc. n. 6. Libretto spese dei campi Casella Castagne, Coste Fredde e Novelloni.
1883

Fasc. n. 7. Allegati ai conti dell'affitto Guarneri.
1883 – 1905

Fasc. n. 8. Processo verbale di accettazione di consegna dei poderi S. Gervasio, Molosso, Deserto e Rione ai fittabili Guarneri.
1884 marzo 14

b. 298 (ex Cartella n. 53)

Fasc. n. 1. Affitto dei poderi S. Gervasio, Molosso, Deserto e Rione ai fratelli Guarneri.
1891 novembre 28

Fasc. n. 2. Affitto dei poderi S. Gervasio, Molosso, Deserto e Rione ai fratelli Guarneri.
1897 dicembre 4

Gruppo 50. Paderno e Casalbuttano – San Gervasio – Censi e livelli (1751 – 1811)

Fasc. n. 3. Concessione a titolo di enfiteusi di una casa di proprietà del monastero di S. Gervasio ai coniugi Torriani.
1751 dicembre 10

Fasc. n. 4. Ricognizione livellaria reciproca tra i Padri Cistercensi del monastero di S. Gervasio e don Tomaso Molossi per il podere Calones o la Novella.
1752 giugno 30

Fasc. n. 5. Investitura livellaria di due case del monastero di S. Gervasio in favore di Francesco Torriani.
1752 settembre 26

Fasc. n. 6. Dichiarazione con cui Filippo Molossi, investito da suo padre a titolo di enfiteusi perpetua della possessione del soppresso monastero di S. Gervasio, garantisce qualunque molestia o pregiudizio possa derivargli dalla procura fatta nei suoi confronti.

1784 marzo 27

Fasc. n. 7. Copia per estratto di parte dell'istrumento di livello perpetuo concesso dal Regio Economato Generale dei Benefici Vacanti a Filippo Molossi della possessione del soppresso monastero di S. Gervasio.

1784 ottobre 29

Fasc. n. 8. Carte varie riguardanti il podere S. Gervasio.

1793 – 1842

Fasc. n. 9. Atto con cui Pietro Jacini paga una somma in denaro a titolo di laudemio a Giulio Stanga, titolare del canonicato di S. Giacomo, riconoscendo il diretto dominio e civile possesso del podere S. Gervasio agli Jacini che l'avevano acquistato promettendo un canone annuo.

1795 maggio 2

Fasc. n. 10. Atto di affrancazione dell'annuo livello gravante sul podere S. Gervasio.

1803 agosto 13

Fasc. n. 11. Vendita del diretto dominio dell'annuo canone di due livelli, gravanti sui poderi Fenile, Alberito e S. Gervasio, fatta da Carlo Rigotti a Pietro Jacini.

1811 gennaio 26

Gruppo 51. Paderno e Casalbuttano – San Gervasio – Confini (1783 – 1884)

Fasc. n. 12. Carteggio relativo all'itinerario stradale tra S. Gervasio e Paderno.

1783 – 1847

Fasc. n. 13. Processo verbale di consegna delle opere di manutenzione ed accessori della strada comunale detta Via Regina in appalto a Leoni Carlo.

1879 febbraio 15

Fasc. n. 14. Scrittura privata di convenzioni tra i fratelli Jacini e Carlo Sonzogni per cambiare il percorso di un cavo.

1883 aprile 6

Fasc. n. 15. Cessione gratuita di un'area al comune di Paderno, fatta dai fratelli Jacini per la costruzione della strada consortile Acqualonga – Cascina deserto - S. Gervasio.

1884 novembre 20

Fasc. n. 16. Carte riguardanti la rettificazione dei poderi S. Gervasio, Guzzofame e Molossi.

[s. d.]

Gruppo 52. Paderno e Casalbuttano – San Gervasio – Contabilità (1783 – 1857)

Fasc. n. 17. Carte varie relative al podere S. Gervasio.
1783 – 1793

Fasc. n. 18. Carte varie relative al podere S. Gervasio.
1794 – 1849

Fasc. n. 19. Certificati ipotecari riguardante il podere S. Gervasio.
1857

Gruppo 53. Paderno e Casalbuttano – San Gervasio – Estimo (1717 – 1873)

Fasc. n. 20. Misura della possessione S. Gervasio, eccettuato il campo Deserto.
1717 ottobre 20

Fasc. n. 21. Rettifiche d'estimo del latifondo S. Gervasio.
1784 – 1805

Fasc. n. 22. Descrizione e misura del podere S. Gervasio, già di proprietà Schinchinelli, poi Jacini.
1813 maggio 3

Fasc. n. 23. Certificato censuario comprovante le partite di beni intestati a Giovanni Battista Jacini in territorio di Paderno e S. Gervasio.
1826 settembre 14

Fasc. n. 24. Riconoscimento di errore di intestazione censuaria a favore del minore Carlo Sonzogni ed a danno dei fratelli Jacini, per una pezza di terra erroneamente intestata al suddetto minore.
1873 maggio 12

b. 299 (ex Cartella n. 54)

Gruppo 54. Pizzighettone (1838 – 1843)

Fasc. n. 1. Atti vari relativi alla vendita del podere Pirolo fatta da Giacomo Viaroli a Giovanni Battista Jacini.
1838 – 1843

Fasc. n. 2. Atto di retrovendita del podere Pirolo fatta da Giacomo Viaroli a Giovanni Battista Jacini e dichiarazione di debito da parte di Viaroli.
1843 marzo 17

Gruppo 55. Robecco, Gallarano – Acque (1595 – 1892)

Fasc. n. 3. Atti della controversia tra l'Ufficio del Naviglio di Cremona e i signori Gallarati per la modificazione della roggia Gallarana.
1595

Fasc. n. 4. Citazioni ed altri atti di cause innanzi al Vicario Pretorio di Cremona, provenienti da casa Mussi Gallarati per diritti d'acqua sulla roggia Gallarana.
1613 – 1781

b. 300 (ex Cartella n. 55)

Fasc. n. 1. Atti e documenti diversi riguardanti l'uso delle acque della Roggia Gallarana e le controversie relative.
1624 – 1854

Fasc. n. 2. Convenzioni fra gli utenti della roggia Gallarana e la marchesa Elena Argenti Pallavicino, per diritti d'acqua.
1633 aprile 27

Fasc. n. 3. Carte e documenti diversi riguardanti la roggia Gallarana e sue derivanti.
1737 – 1855

Fasc. n. 4. Sentenza arbitrale pronunciata da Francesco de Fabrega nelle controversie tra Giulio Cesare Mainoldi e i signori Lucca ed altri utenti della roggia Gallarana.
1740 agosto 27

Fasc. n. 5. Atti di una causa tra gli utenti della roggia Gallarana e quelli della Talamazza.
1743 – 1761

Fasc. n. 6. Relazione della visita di tutta l'asta della seriola Gallarana.
1747 aprile 11

Fasc. n. 7. Relazione della visita al partitore delle rogge Gallarana e Pirola.
1748 maggio 8

Fasc. n. 8. Parere dell'ing. Nicolò Dusi sul partitore delle rogge Gallarana e Pirola.
1748 maggio 14

Fasc. n. 9. Parere dell'ing. Francesco Cousoli sul partitore delle rogge Gallarana e Pirola.
1749 febbraio 15

Fasc. n. 10. Parere dell'ing. Stefano Dilda sul partitore delle rogge Gallarana e Pirola.
1751 giugno 9

b. 301 (ex Cartella n. 56)

Fasc. n. 1. Atti diversi relativi alle deliberazioni degli utenti della roggia Gallarana e sue derivazioni.
1753 – 1789

Fasc. n. 2. Istrumento di ratifica e approvazione del lodo arbitrale pronunciato dal prevosto fiscale Carlo Pasqua nelle controversie per l'erogazione delle acque della roggia Pirola e per le modalità di manutenzione dell'edificio partitore delle acque delle rogge Gallarana e Pirola.
1754 giugno 15

Fasc. n. 3. Istrumento riguardante la manutenzione del ponte in cotto servente d'accesso alla cascina Mulinazzo.
1765 aprile 13

Fasc. n. 4. Convenzioni tra gli utenti della roggia Gallarana e quelli della roggia Talamazza Sfondrata.
1766 maggio 30

Fasc. n. 5. Convenzioni circa i turni d'irrigazione con acque della seriola Gallarana stipulate tra Giuseppe Zaccaria e Cesare Antonio Mussi Gallarati.
1771 agosto 22

Fasc. n. 6. Riparti di spese di manutenzione della roggia Gallarana e derivanti.
1775 – 1792

Fasc. n. 7. Atto comprovante la notifica fatta alla Congregazione Municipale di Cremona quale amministratrice del Naviglio Civico, dagli utenti della roggia Gallarana e sue derivanti.
1787 aprile 7

Fasc. n. 8. Convenzione tra gli utenti della roggia Gallarana e quelli della roggia Tinta e per la manutenzione del così detto Scavo a spese comuni.
1797 aprile 26

Fasc. n. 9. Relazione di visita e descrizione del cavo servente alla condotta delle acque della seriola Gallarana.
1844 marzo 18

Fasc. n. 10. Carteggio relativo ai contributi alle spese di manutenzione e riparazione della roggia Gallarana e sue derivanti.
1854 – 1874

b. 302 (ex Cartella n. 57)

Fasc. n. 1. Regolamento, capitolati e corrispondenze con gli ingegneri riguardanti la roggia Gallarana derivante dal Naviglio Civico e la roggia Cortese derivante dal Naviglio Pallavicino.

1855 – 1891

Fasc. n. 2. Riparti di spese di manutenzione e livellazione della roggia Gallarana e derivanti.

1855 – 1891

Fasc. n. 3. Quietanze della tassa annua al ricevitore del Naviglio Civico per acque della roggia Gallarana.

1859 – 1870

Fasc. n. 4. Atti della causa Jacini – Istituti Ospitalieri per il diritto di immettere nel cavo della roggia Pirola acque assegnate alla roggia Gallarana.

1882 – 1898

b. 303 (ex Cartella n. 58)

Gruppo 56. Robecco, Gallarano – Acquisti e provenienze (1572 – 1873)

Fasc. n. 1. Vendita di alcuni campi in territorio di Cantonate, con diritto all'uso delle acque della roggia Gallarana, fatta da Fabio Gallarati a Vincenzo Gallarati.

1572 febbraio 7

Fasc. n. 2. Atto di divisione di beni comuni tra i fratelli Gallarati.

1575 dicembre 6

Fasc. n. 3. Vendita di un campo con diritto di uso delle acque della roggia Gallarana, fatta dai signori Gallarati a Lodovico Roncadelli.

1575 dicembre 14

Fasc. n. 4. Vendita di alcuni campi con diritti d'acqua, fatta dai caniugi Gallarati a Giuseppe Terisengo.

1587 marzo 11

Fasc. n. 5. Carte varie di provenienza Mussi Gallarati.

1711

Fasc. n. 6. Miscellanea di carte relative al podere Gallarano.

1752 – 1873

Fasc. n. 7. Lettere di Lorenzo Scazza, affittuario di beni del capitolo della Scala di Milano i Castel Visconte e Cesare Mussi Gallarati.

1791 – 1792

Fasc. n. 8. Atto di ratifica delle divisioni dei beni comuni tra i quali il fondo fedecommissario in Gallarano e Robecco, eseguite tra i fratelli Mussi Gallarati.

1806 marzo 31

Fasc. n. 9. Permuta di piccoli campi tra i fratelli Mussi Gallarati.

1806 marzo 31

Fasc. n. 10. Vendita di due campi, la Breda della Strada e la Breda di mezzo, e relativi diritti d'acqua, fatta da Francesco Gerelli a Giulio Mussi.

1818 luglio 27

Fasc. n. 11. Testamento di Teresa Mareghi vedova Chiappa.

1813 aprile 6

Fasc. n. 12. Vendita del podere Gallarano, fatta da Giulio Mussi Gallarati a Domenico Nobili.

1817 febbraio 22

Fasc. n. 13. Carta di procura speciale per la divisione dell'eredità di Cesare Mussi Gallarati.

1818 febbraio 6

Fasc. n. 14. Istanza degli eredi Mussi Gallarati alla Congregazione di Carità di Cremona per la cancellazione di alcune ipoteche.

1818 luglio 7

Fasc. n. 15. Vendita di tutti i beni stabili posti nei comuni di Gallarano, Monastirolo e Robecco e di compendio dell'eredità lasciata da Cesare Mussi Gallarati fatta dagli eredi testamentari.

1818 giugno 24

Fasc. n. 16. Procura speciale di Domenico Nobili, quale concessionario di Giulio Mussi, in persona di Giuseppe Trezzi, per il trasporto di un'ipoteca.

1818 luglio 19

Fasc. n. 17. Istanza di Alessandro Mussi, quale tutore del minore Antonio Mussi, al Tribunale per l'approvazione della vendita dei beni immobili dell'asse ereditario.

1818

Fasc. n. 18. Istanza del tutore del minore Alessandro Antonio Mussi per essere autorizzato a riscuotere parte del prezzo dei beni venduti a Bartolomeo Maestroni e ad impiegare la somma riscossa in un mutuo ipotecario.

1818

Fasc. n. 19. Conto di conversione del prezzo ricavato dalla vendita fatta dagli eredi Mussi Gallarati della proprietà in Gallarano e del campo Gerone.

1818

Fasc. n. 20. Vendita del campo denominato Gerone e del campo delle Barche fatta dai consorti Tentolini.
1821 luglio 21

Fasc. n. 21. Carte varie relative al pagamento del credito del minore Idelfonso Stanga Trecco verso Giuseppe Luigi Pavesi da parte degli Jacini.
1827 – 1858

Fasc. n. 22. Vendita del podere Gallarano fatta da Giacomo Maestroni a Luigi Pavesi.
1835 giugno 12

Fasc. n. 23. Atti relativi ai crediti di Giacomo Maestroni e i suoi discendenti verso Giuseppe Luigi Pavesi garantiti da ipoteca sul podere Gallarano.
1835 – 1857

Fasc. n. 24. Carteggio di Jacini con Luigi Pavesi e documenti vari relativi ai debiti gravanti sul podere Gallarano.
1847 – 1860

Fasc. n. 25. Atti relativi alla cancellazione dell'ipoteca gravante sul podere Gallarano a favore di Ferrari Gaetano ed a carico di Giuseppe Luigi Pavesi.
1851 – 1857

b. 304 (ex Cartella n. 59)

Fasc. n. 1. Atto di deposito della scrittura privata con cui Giuseppe Luigi Pavesi si dichiara debitore verso sua nuora Carlotta Lena.
1852 gennaio 18

Fasc. n. 2. Istanza per iscrizione ipotecaria sul podere Gallarano di proprietà Pavesi a garanzia d'un credito di Ignazio Trioli.
1852 giugno 17

Fasc. n. 3. Stato di tutte le iscrizioni seguite sino alla data suddetta sui beni dei fratelli Maestroni e di Giuseppe Luigi Pavesi.
1853 luglio 11

Fasc. n. 4. Carte varie riguardanti i crediti Jacini verso Giacomo Maestroni.
1854 – 1856

Fasc. n. 5. Conto di acquisto e dei relativi pagamenti per la possessione Gallarano da parte degli Jacini.
1854 – 1858

Fasc. n. 6. Corrispondenza Jacini con persone diverse riguardante il podere Gallarano.

1854 – 1858

Fasc. n. 7. Tabelle e note varie preparatorie dell'acquisto del podere Gallarano da parte dei fratelli Jacini.
1854 – 1858

Fasc. n. 8. Carteggio degli Jacini con Carlotta Pavesi nata Lena riguardo l'ipoteca sul podere Gallarano.
1854 – 1860

Fasc. n. 9. Carteggio relativo ai rapporti tra gli Jacini e il comune di Robecco d'Oglio.
1854 – 1878

Fasc. n. 10. Certificato di ipoteca a favore di Lena Carlotta, a garanzia del suo credito verso Giuseppe Luigi Pavesi.
1855 febbraio 15

Fasc. n. 11. Carteggio relativo alla riduzione della tassa imposta ai fratelli Jacini per il trasferimento immobiliare risultante dal decreto della Regia Pretura di Casalbuttano per effetto del quale essi rimasero deliberatari del podere Gallarano.
1855

Fasc. n. 12. Atti di una vertenza giudiziaria tra Jacini e i coniugi Maestroni per ragioni di credito.
1855 – 1856

Fasc. n. 13. Carteggio relativo ad affari comunali di Robecco.
1855 – 1857

Fasc. n. 14. Riparto del prezzo di delibera della possessione Gallarano posta all'asta e aggiudicata ai fratelli Jacini.
1856 dicembre 10

Fasc. n. 15. Carteggio Jacini coi Nobili di Gallarano.
1856 – 1858

Fasc. n. 16. Decreto del Tribunale di Cremona dichiarante che non furono prodotte eccezioni al riparto del prezzo ricavato dalla vendita della possessione Gallarano.
1857 aprile 17

Fasc. n. 17. Atti relativi alla cancellazione di un'ipoteca iscritta sul podere Gallarano a carico di Giuseppe Pavesi.
1857

Fasc. n. 18. Atti per la cancellazione dell'ipoteca a favore di Bazzini Marianna e Serafino quali cessionari Giovanna Gandolfi, gravante sui beni già Pavesi, acquistati da Jacini.
1857

Fasc. n. 19. Carte relative alla cancellazione dell'ipoteca gravante sul podere Gallarano, a favore di Bonazzoli Gaetano, creditore di Giuseppe Luigi Pavesi.
1857

Fasc. n. 20. Carte riguardanti il credito della minore Luigia Michelotti verso il Giuseppe Luigi Pavesi.
1857

Fasc. n. 21. Vendita del campo Vidore, fatta dai fratelli Lombardi ai fratelli Jacini.
1873 marzo 29

Fasc. n. 22. Elenco di documenti originariamente contenute nelle sei cartelle intitolate "Gallarano". (buste 299 – 304)
[s. d.]

b. 305 (ex Cartella n. 60)

Gruppo 57. Robecco, Gallarano – Affitti e consegne (1603 – 1898)

Fasc. n. 1. Consegna delle possessioni di Gallarano e Robecco dai fratelli Gallarati ai fittabili Antonio di Prezagni per una locazione.
1603 ottobre 22

Fasc. n. 2. Atti di descrizione e consegna del podere Gallarano di proprietà Pavesi, affittato a Giacomo Maestroni per una locazione.
1835 aprile 30

Fasc. n. 3. Affitto del podere Gallarano di proprietà Pavesi a Giacomo Maestroni per una locazione.
1835 giugno 12

Fasc. n. 4. Deposito della scrittura con cui fu risolta la locazione del podere Gallarano concesse da Giuseppe Luigi Pavesi a Giacomo Maestroni.
1845 novembre 26

Fasc. n. 5. Affitto del podere Gallarano di proprietà Pavesi ai fratelli Sperlari.
1847 settembre 15

Fasc. n. 6. Affitto del podere Gallarano di proprietà Pavesi al mezzadro Alquati Bartolomeo.
1852 novembre 5

Fasc. n. 7. Atto di descrizione e consegna del podere Gallarano di proprietà Pavesi, affittato ai fratelli Sperlari.
1854 luglio 1

Fasc. n. 8. Atto di consegna del podere Gallarano ai fratelli Grassi e allo loro madre da parte degli Jacini.
1858 marzo 5

Fasc. n. 9. Atto di consegna del podere Gallarano di proprietà Jacini ai consorti Grassi.
1870 ottobre 1

b. 306 (ex Cartella n. 61)

Fasc. n. 1. Affitto della possessione Gallarano, concesso dai fratelli Jacini alla famiglia Grassi.
1873 dicembre 21

Fasc. n. 2. Rinnovo dell'affitto del podere Gallarano di proprietà Jacini ai consorti Grassi.
1883 – 1891

Fasc. n. 3. Atto di affitto del podere Gallarano, concesso da Jacini a Gaspare Ghisleri.
1891 novembre 14

Fasc. n. 4. Atto di affitto del podere Gallarano di proprietà Jacini a Felice Ghisleri.
1898 aprile 20

b. 307 (ex Cartella n. 62)

Gruppo 58. Robecco, Gallarano – Censi e livelli (1549 – 1884)

Fasc. n. 1. Atti relativi all'annuo livello gravante sul podere Gallarano e dovuto alla prebenda parrocchiale di Pieve Delmona.
1549 – 1870

Fasc. n. 2. Dichiarazione di ricevuta del laudemio e ricognizione fatta dal parroco di Pieve Delmona a favore di Bartolomeo Maestroni.
1818 ottobre 3

Fasc. n. 3. Affrancazione dell'annuo legato perpetuo proveniente dal soppresso convento di S. Ilario di Cremona, al quale lo aveva lasciato Cesare Gallarati con testamento, concessa dall'Intendenza Provinciale di Finanza a Giuseppe Luigi Pavesi, proprietario di Gallarano.
1837 marzo 3

Fasc. n. 4. Minuta di esposto dei fratelli Jacini alla Congregazione Vescovile di Cremona in merito al laudemio preteso dalla R. Procura di Finanza per l'affrancazione di un annuo livello.
1862

Fasc. n. 5. Ricevuta rilasciata dal Bonomelli, Vescovo di Cremona, ai fratelli Jacini per una somma versata per adempiere agli oneri di culto per l'oratorio di S. Bernardino nel podere Gallarano.
1884 maggio 17

Gruppo 59. Robecco, Gallarano – Confini (1773 – 1866)

Fasc. n. 6. Carte relative a una controversia di Cesare Mussi Gallarati per ragioni di confine di una sua casa in vicinia di S. Omobono di Cremona.
1773

Fasc. n. 7. Dichiarazione di Luigi Pavese circa una concessione precaria da lui fatta ad Augusto Nobili per un'apertura di una finestra prospiciente nell'oratorio in Gallarano.
1856 aprile 29

Fasc. n. 8. Atto con cui i Pallavicino – Clavello rinunciano a favore di Pietro e Stefano Jacini ad una servitù di passaggio per fondi limitrofi in territorio di Manastirolo e Robecco, riconoscono a favore dei predetti il diritto di proprietà di un appezzamento in Gallarano e rendono comune un breve tratto del fosso.
1866 ottobre 3

Gruppo 60. Robecco, Gallarano – Estimo (1613 – 1858)

Fasc. n. 9. Misura dei beni di Gallarano.
1613 luglio 23

Fasc. n. 10. Ricevute di imposte pagate da Gallarati Mussi per i loro beni in Gallarano.
1672 – 1703

Fasc. n. 11. Descrizione, misura e stima del podere Gallarano.
1820 giugno 19

Fasc. n. 12. Stima giudiziale del latifondo denominato Gallarano con annessi caseggiati rustici, casa con pila di riso, torchio da olio e molino terraneo, animati dalle acque della roggia Gallarana.
1853 settembre 22

Fasc. n. 13. Atto di ratifica di convenzione tra Augusto Nobili e i fratelli Jacini per la rettificazione dell'estimo.
1858 gennaio 16

Sezione II – Cremasco

b. 308 (ex Cartella n. 63)

Gruppo 1. Ricengo – Canova – Acque (1630 – 1893)

Fasc. n. 1. Atto con cui Agostino Marazzi promette di vendere a fratelli Zurla due terzi pro indiviso con Pietro Vercino di un fontanile posto in località Canova della Corte del Portico nell'agro Cremasco, avente principio da sopra la pezza di terra detta il Chiosazzo e terminante a quella del Gerone.

1630 giugno 6

Fasc. n. 2. Carteggio coi rappresentanti dell'Utenza della roggia Zemìa per la costruzione di un ponte al punto di confluenza della fontana Canova con l'alveo della roggia stessa, richiesto dai fratelli Jacini.

1861

Fasc. n. 3. Convenzione privata tra i fratelli Jacini e Gerolamo Fadini dall'altra circa l'abbassamento dell'alveo della fontana ed asta relativa avente origine nel perimetro esterno della Casina Canova.

1862 agosto 1

Fasc. n. 4. Atto di costituzione del Consorzio per derivazione, condotta ed uso delle acque della fontana Galli in territorio di Isso.

1887 febbraio 19

Fasc. n. 5. Atto con cui il parroco di Fara Olivana don Aquilino Roberti, nell'interesse della prebenda parrocchiale, ratifica la cessione fatta al Consorzio della Fontana Galli dal precedente parroco, don Primo Invernizzi, della zona di terreno costituente il vecchio covo abbandonato in territorio di Camisano; conferma e ratifica inoltre, insieme con la contessa Teresa Sanseverino Vimercati, l'imposizione di servitù perpetua di acquedotto a favore della famiglia Jacini.

1893 giugno 9

Gruppo 2. Ricengo – Canova – Acquisti e provenienze (1628 – 1871)

Fasc. n. 6. Atto di vendita della possessione sita in località Canova, fatta da Muzio ad Agostino Marazzi.

1628 agosto 30

Fasc. n. 7. Convenzione tra Antonio Cesio e suo nipote Giuseppe, circa la proprietà della possessione Canova.

1804 marzo 15

Fasc. n. 8. Atto di vendita di parte del campo posto al di sotto degli Orti alla Ca Nova, in corte di Bottajano, fatta da Giacomo Antonio Cesio a Carlo Valentini per costruirvi una testa di fontanile e accrescere le acque di irrigazione dei suoi beni posti ai Ronchi sotto il Comune di Offanengo.

1808 gennaio 27

Fasc. n. 9. Atto di vendita di un pezzo di terra detto Videsello di Sotto in territorio di Bottajano, fatta da Anna Maria Giardini a Giuseppe Boselli.

1809 febbraio 22

Fasc. n. 10. Relazioni di stima dei beni costituenti la possessione sita alla Cascina Canova sotto il Portico, frazione di Bottajano, di ragione Milanese, poi dei coniugi Cesare Ragazzoni e Isabella Cesio.

1832 – 1838

Fasc. n. 11. Investitura a titolo enfiteutico della possessione Canove, fatta dall'Opera Pia Verdelli di Crema a Luigi Griffini.

1841 dicembre 27

Fasc. n. 12. Carte e documenti riguardanti la cancellazione delle ipoteche gravanti su parte del fondo Canova.

1841 – 1861

Fasc. n. 13. Atto di vendita dei poderi Ricengo e Canova, fatta da Paola Balsamo Crivelli a Giovanni Battista Jacini.

1848 gennaio 17

Fasc. n. 14. Permuta di alcuni terreni, vicini alla cascina Canova, tra Fortunato Albergoni e Giovanni Battista Jacini.

1850 maggio 11

Fasc. n. 15. Relazione di stima giudiziale del podere Canova – Asti, presentata alla Pretura di Crema dagli ing. Nava Faustino e Jublin Eugenio.

1852 febbraio

b. 309 (ex Cartella n. 64)

Fasc. n. 1. Vendita del podere Canova, fatta dai fratelli Tovajera ai fratelli Jacini.

1852 ottobre 25

Fasc. n. 2. Carteggio relativo all'acquisto dell'utile dominio del podere Canova – Asti in territorio di Bottajano.

1852 – 1853

Fasc. n. 3. Atti relativi all'affrancazione da due somme in denaro dipendenti dagli istrumenti di mutuo, garantiti da ipoteca sul fondo Canova di proprietà Jacini.

1854

Fasc. n. 4. Vendita dell'utile dominio del podere Canova (di diretto dominio della Pia Misericordia Verdelli di Crema), fatta a mezzo procuratore dai fratelli Stramezzi ai fratelli Jacini.

1861 ottobre 4

Fasc. n. 5. Vendita della possessione Canova, fatta da Grazia Berardi ai fratelli Jacini.

1861 dicembre 10

Fasc. n. 6. Istrumento di liquidazione dell'annuo canone livellario dovuto alla Pia Misericordia Verdelli di Crema per la possessione Canova e di affrancazione del canone stesso e del laudemio da parte dell'Opera Pia interessata a favore dei sig. Jacini.

1861

Fasc. n. 7. Vendita di due terreni in Cascine de' Ronchi, fatta da Giovanni Battista Benelli a Giovanni Battista Jacini.

1862 giugno 16

Fasc. n. 8. Relazione di consegna della possessione Canova di diretto domino della Pia Misericordia Verdelli di Crema, già concessa a livello a Luigi Griffini, dal quale passò a Luigi Stramezzi e quindi ai fratelli Jacini.

1862 luglio 5

Fasc. n. 9. Atto con cui i rappresentanti del Monte di Pietà di Crema, agenti nell'interesse dell'Opera Pia Misericordia Verdelli amministrata dal detto Monte, concedono ai fratelli Jacini, titolari dell'utile dominio del podere denominato Canova, l'affrancazione dall'obbligo di pagare l'annuo canone enfiteutico ed eventuali laudemi, in cambio di cartelle di rendita italiana al portatore.

1864 agosto 26

Fasc. n. 10. Vendita del terreno la Maneggiera, fatta da Pietro Caravaggi ai fratelli Jacini.

1869 agosto 24

Fasc. n. 11. Atto di vendita di un terreno in territorio di Casine de' Ronchi.

1871 dicembre 12

Gruppo 3. Ricengo – Canova – Affitti (1849 – 1857)

Fasc. n. 12. Intimazione di finita locazione fatta a distanza di Giovanni Battista Jacini agli affittuari della possessione Canova, i fratelli Dell'Era.

1849

Fasc. n. 13. Relazione di consegna della possessione Canova di ragione della Commissaria Verdelli in livello a Luigi Stramezzi ed affittata ai Ronchetti.

1852 febbraio 20

Fasc. n. 14. Scrittura privata di affitto della possessione Canova della Commissaria Verdelli concessa in locazione da Luigi Stramezzi a Giuseppe e Giovanni.

1857 aprile 23

b. 310 (ex Cartella n. 65)

Gruppo 4. Ricengo – Portico Cremasco – Acque (1547 – 1885)

Fasc. n. 1. Vendita di tutte le colature e di tutte le acque superflue della possessione del Portico Cremasco, fatta da Francesco Secco d’Aragona a Giovanni Pietro de Oldis detto Tomasello.

1547 settembre 19

Fasc. n. 2. Atti notarili riguardanti l’uso delle acque della roggia Babbiona.

1570 – 1593

Fasc. n. 3. Libro intitolato *riparto del aqua della roggia detta il Fontanello, bocchello che si cava dal Fossato Vetro o sia Serio morto, quali aque servono per l’adaquazione dei beni di Ricengo.*

1704

Fasc. n. 4. Carteggio relativo alla causa tra Giovanni Battista Jacini e Francesco Morali e Gregorio Boselli per ragioni d’acqua del podere Portico Cremasco, irrigato con le acque della roggia Torriana.

1739 – 1858

Fasc. n. 5. Atti riguardanti alcuni diritti di acqua sulla roggia Torriana costituita in gran parte dalle acque del fontanile di Isso, per la vertenza tra Jacini e la famiglia Zuccoli, proprietaria del fontanile.

1769 – 1847

Fasc. n. 6. Carte riguardanti l’affitto dell’acqua di irrigazione proveniente dalla roggia Torriana dovuto al proprietario del fondo Canova.

1777 – 1852

Fasc. n. 7. Convenzione tra Felice Valentini e Giuseppe Vincenzo Cesio per l’uso degli scoli derivanti dal terzo del fontanone situato superiormente alla Canova.

1779 marzo 9

Fasc. n. 8. Carte riguardanti vertenze per diritti d’acque del Portico Cremasco.

1784 – 1860

Fasc. n. 9. Atto di deposito della scrittura ed unito disegno con la quale furono stabilite alcune convenzioni tra Domitilla Clavelli e Giovanni Battista Vertova per il passaggio delle acque che la suddetta aveva acquistato da Casa Barzizza, attraverso il canale Vertova, per l’irrigazione dei beni detti Ronchi.

1795 agosto 18

Fasc. n. 10. Atto con cui Giuseppe Cesio vende a Francesco Fadini il diritto di formare un nuovo fontanile nel pezzo di terra detto il Chiosasco compreso nella possessione Canova.

1803 gennaio 28

Fasc. n. 11. Convenzione tra gli utenti della roggia Fontanone detta Tironcello circa l'orario d'uso delle acque.

1813 maggio 9

Fasc. n. 12. Documenti comprovanti che il campo Chiosazzo fu sempre irriguo.

1813 – 1852

Fasc. n. 13. Orario di uso delle acque da parte dei fratelli Gerevina.

1814 luglio 7

Fasc. n. 14. Convenzione tra gli utenti della roggia Babbiona.

1814 settembre 11

Fasc. n. 15. Riparto di spese fra gli utenti della roggia Torriana.

1827 marzo 30

Fasc. n. 16. Atti della causa promossa da Giuseppe Verdelli contro Giuseppe Giavarina per ragioni derivanti dallo spurgo di un fosso intermedio tra i rispettivi fondi Gradesello e Terenello.

1830

Fasc. n. 17. Spese di manutenzione del fontanile d'Isso costituente in parte la roggia Fontana.

1832 aprile 20

b. 311 (ex Cartella n. 66)

Fasc. n. 1. Documenti delle cause sostenute da Giovanni Battista Jacini contro gli eredi di Francesco Fadini per due annui canoni perpetui.

1839 – 1860

Fasc. n. 2. Processi verbali di unioni degli interessati nella roggia Babbiona.

1841 – 1850

Fasc. n. 3. Atti della causa promossa dai rappresentanti dell'utenza della roggia Babbiona per il mantenimento del colatore dei fondi Gradeselli, Ponchione e Guasti.

1848 – 1853

b. 312 (ex Cartella n. 67)

Fasc. n. 1. Carte relative a una controversia di Giovanni Battista Jacini col consorzio degli utenti della roggia Babbiona che gli contestava il diritto di pescare nella roggia stessa.

1849 – 1852

Fasc. n. 2. Atti della causa per turbato possesso promossa dal sindacato della roggia Tironcello contro Giovanni Battista Jacini.
1850

Fasc. n. 3. Convenzione tra Gerolamo Fadini e Giovanni Battista Jacini per cessione di vecchi cavi ed apertura di nuovi in sostituzione per inviare le acque del fontanile Fadini oltre la roggia Pallavicina.
1853 novembre 14

Fasc. n. 4. Carteggio relativo alle spese di manutenzione del cavo Serio Morto o Fossato Vetero.
1857 – 1858

Fasc. n. 5. Convenzioni relative a fontanili stipulate tra i fratelli Jacini e Gerolamo Fadini.
1866 febbraio 6

Fasc. n. 6. Disegni dei manufatti della roggia Torriana.
1883 dicembre 31

Fasc. n. 7. Convenzione tra Jacini e Zucoli per le opere eseguite in Isso per la sistemazione del cavo della roggia Torriana.
1885 maggio 4

b. 313 (ex Cartella n. 68)

Gruppo 5. Ricengo – Portico Cremasco – Acquisti provenienze (1366 – 1889)

Fasc. n. 1. Atti di cessione di beni, a titolo di pagamento, fatta dai conti di Camisano a Giacomo Secco da Caravaggio.
1366 – 1389

Fasc. n. 2. Decreto con cui i duchi Bona e Giangaleazzo Sforza, aderendo ad analoga supplica dei fratelli Barbò, concedono ai medesimi la facoltà di donare a Francesco e Stefano Secco tutti i diritti loro spettanti sulle acque della possessione di Isso, a beneficio della possessione del portico Cremasco.
1480 ottobre 27

Fasc. n. 3. Convenzione a titolo di transazione tra Socino Secco d'Aragona e Valerio Della Valle in ordine a beni in territorio di Calcio.
1566 settembre 3

Fasc. n. 4. Atto di procura speciale fatta da Socino Secco d'Aragona in persona di Gerolamo Agosti e Giovanni Antonio Suardo, per vendere a titolo di pagamento a Felicita Cassotta dei Mazzoleni un terreno detto portico.
1579 febbraio 23

- Fasc. n. 5. Atto di vendita di un campo fatta da Marco Antonio dell'Olmo a Venanzio Angelini.
1579 maggio 5
- Fasc. n. 6. Atto di vendita di terreni, fatta da Pietro Spino ai signori Casotti dei Mazzoleni.
1579 dicembre 2
- Fasc. n. 7. Scrittura privata con cui Vincenzo Marchetto Angelini promette a Francesco Secco d'Aragona di restituire entro due anni sotto particolari condizioni i beni in Portico Cremasco ricevuti.
1590 aprile 28
- Fasc. n. 8. Atto con cui Giovanni Francesco Casotti dei Mazzoleni cede a titolo di retrovendita a Francesco Secco d'Aragona parte di un terreno.
1591 aprile 30
- Fasc. n. 9. Vendita di beni costituenti l'eredità Casotti dei Mazzoleni a Flerida Secco d'Aragona.
1591 settembre 23
- Fasc. n. 10. Vendita di diritti su beni dell'eredità Augusti, fatta da Ferdinando Secco d'Aragona a Vincenzo degli Angelini.
1594 settembre 20
- Fasc. n. 11. Vendita di terreni e diritti fatta da Francesco Martinengo a Gerolamo Marenzi e Flavio Vertova, tutori di Carlo Vertova.
1604 marzo 8
- Fasc. n. 12. Vendita di diritti fatta da Giovanni Antonio Secco Francesco Bellafino.
1608 febbraio 5
- Fasc. n. 13. Dichiarazione del parroco di Soncino circa un banco nella pieve, già dell'estinta famiglia Masani, concesso poi alla famiglia Vertova.
1700
- Fasc. n. 14. Vendita del campo Boschetto, fatta da Galeazzo Cristiani a Carlo Vertova.
1709 marzo 7
- Fasc. n. 15. Vendita di una parte del campo Boschettone fatta da Tomaso Ghirardi e da Giacinto Bianchesso a Carlo Vertova.
1710 giugno 11
- Fasc. n. 16. Vendita del campo Boschetto fatta da Prospero Valmarana, podestà di Crema, in rappresentanza della scuola della Beata Vergine del Portico, a Carlo Vertova.
1715 luglio 22
- Fasc. n. 17. Vendita di un campo detto La Casa Longa, fatta da Bartolomeo Pinesco a Giovanni Battista Arcaino.

1717 dicembre 23

Fasc. n. 18. Vendita di un campo detto La Longura e del campo La Casa Longa, fatta da Francesco Benello a Galeazzo Vertova.

1722 febbraio 9

Fasc. n. 19. Atto con cui Galeazzo Vertova paga a Maurizio Fracavallo e ad Antonio Cabino una somma in denaro per l'acquisto del campo Casa Longa.

1724 novembre 14

Fasc. n. 20. Vendita della casa del suffragio dei morti in Offanengo, fatta dal podestà di Crema a Galeazzo Vertova.

1726 novembre 25

Fasc. n. 21. Vendita del campo Casa Lunga, fatta da Antonio Ghilardo Galeazzo Vertova.

1732 luglio 31

Fasc. n. 22. Atti della causa promossa da Giovanni Antonio Secco d'Aragona contro i conti Vertova per rivendicare la proprietà dei Portici Cremaschi.

1736 - 1784

Fasc. n. 23. Vendita del campo Gradesello, fatta da don Prospero, vicario vescovile e prevosto della cattedrale di Crema, e don Faustino, canonico della stessa, fratelli Marazzi a Giuseppe Giavarina.

1765 agosto 22

Fasc. n. 24. Atti notarili riguardanti vendite di beni da parte dei fratelli Marazzi.

1770 – 1792

b. 314 (ex Cartella n. 69)

Fasc. n. 1. Carte varie di provenienza Crotti.

1785 – 1877

Fasc. n. 2. Atti vari relativi al Portico Cremasco.

1790 – 1852

Fasc. n. 3. Intimazione fatta, ad istanza dei Provveditori della città di Crema, ad alcune persone (tra cui Giovanni Vertova) di un costituito presentato dagli stessi provveditori nella giornata precedente nella Cancelleria Ordinaria Pretoria di Crema.

1792 febbraio 20

Fasc. n. 4. Atti vari relativi a vendite di beni in Portico Cremasco ai Crotti.

1800 – 1840

Fasc. n. 5. Carte contabili riguardanti la fattoria del Portico Cremasco di ragione Camozzi.
1801 – 1845

Fasc. n. 6. Vendita della Cassina Nova e del Portico, fatta da Berlenda Parzizza a Giovanni Battista Vertova.
1803 settembre 27

Fasc. n. 7. Divisione dell'eredità di Fortunato Gambazzocchi.
1805 dicembre 10

Fasc. n. 8. Atto di deposito della scrittura di divisione di beni tra Giacomo Antonio Cesio e suo nipote Giuseppe Nicola.
1806 marzo 29

Fasc. n. 9. Convenzioni stipulate tra gli eredi di Giovanni Battista Giardini.
1807 settembre 24

Fasc. n. 10. Relazione di divisione di beni in Ricengo tra Francesco e Laura Bondenti, eredi dei signori Marazzi.
1808 agosto 6

Fasc. n. 11. Atto di divisione dell'eredità di Antonio Cesio.
1810 ottobre 2

Fasc. n. 12. Atto relativo alla controversia tra Giovanni Angelo Dente e Giuseppe Betgenaro.
1814 dicembre 9

Fasc. n. 13. Vendita del campo Ronco fatta da Luigia Cesio a Cesare Ragazzoni.
1815 settembre 29

Fasc. n. 14. Vendita di vari terreni fatta da Francesco Bruschi e da suo nipote Antonio a Francesco Maria Reduzzi.
1817 giugno 12

Fasc. n. 15. Atto di deposito della scrittura di divisione di beni tra Francesco Bruschi e suo nipote Antonio.
1817 giugno 12

Fasc. n. 16. Vendita di vari terreni fatta da Andrea Vallotti a Francesco Maria Reduzzi.
1817 giugno 12

Fasc. n. 17. Atto relativo a un mutuo concesso da Francesco Montanari ai coniugi Ragazzoni.
1821 marzo 24

Fasc. n. 18. Atto relativo a un mutuo concesso dall'Ospedale degli Esposti e Mendicanti di Crema ai coniugi Ragazzoni.
1825 gennaio 19

Fasc. n. 19. Atti vari (tra cui testamento di Alcide Giavarini), allegati all'atto di vendita con cui i fratelli Jacini acquistarono da Agostino Ghisetti alcuni beni in Ricengo.
1825 – 1887

b. 315 (ex Cartella n. 70)

Fasc. n. 1. Inventario e stima dei mobili e scorte vive e morte dello stabile del Portico Cremasco, venduti ad Andrea Camozzi.
1826 settembre 12

Fasc. n. 2. Atto di vendita del Portico Cremasco, fatta da Andrea Vertova ad Andrea Camozzi de Gherardi.
1827 febbraio 21

Fasc. n. 3. Istanza di Vincenzo Marazzi al Pretore di Crema contro Giuseppe Betgenari per turbato possesso.
1827 maggio 18

Fasc. n. 4. Atti relativi al pagamento di alcuni debiti ipotecari dei coniugi Branchi, venditori di beni ai signori Jacini.
1834 – 1863

Fasc. n. 5. Mutuo concesso dall'ospedale degli infermi di Crema a Carlo Antonio Denti.
1836 dicembre 31

Fasc. n. 6. Scrittura privata di descrizione, stima e divisione dei beni mobili ed immobili tra i fratelli Crotti.
1841 marzo 12

Fasc. n. 7. Atto di deposito del contratto di permuta di beni (campo Longura e Mulino) tra Giovanni Battista Mosconi e Andrea Camozzi de Gherardi.
1846 ottobre 3

Fasc. n. 8. Certificati ipotecari relativi a beni Bondenti, Marazzi, Balsamo Crivelli e Vedelli.
1847

Fasc. n. 9. Atto di deposito della scrittura portante rinuncia reciproca di servitù tra Faustino Bernardi e Giovanni Battista Jacini.
1848 gennaio 18

Fasc. n. 10. Specifiche di spese e compensi dell'avvocato Rosaglio, patrocinatore di varie cause Jacini.
1848 – 1858

Fasc. n. 11. Vendita del Portico Cremasco fatta da Andrea Camozzi de Gherardi a Giovanni Battista Jacini.
1850 marzo 6

Fasc. n. 12. Certificati ipotecari e censuari relativi ai beni di Agostino e Pietro Valdameri.
1851

Fasc. n. 13. Atti della causa di Giovanni Battista Jacini contro gli eredi di Francesco Fadini per costringerli al pagamento di un canone.
1856 – 1859

Fasc. n. 14. Vendita di un campo in territorio di Tirone, fatta da Rosa Garbati ai fratelli Jacini.
1868 maggio 19

Fasc. n. 15. Estratto dall'atto di vendita di stabili costituenti la possessione Cascina Ronchi, fatta da Gerolamo Fadini alla Ditta Bancaria Zaccaria Pisa di Milano.
1870 aprile 13

Fasc. n. 16. Permuta del campo Chiesolo di proprietà della prebenda parrocchiale di Offanengo, con un altro terreno di proprietà Jacini.
1874 aprile 20

b. 316 (ex Cartella n. 71)

Fasc. n. 1. Vendita di un campo detto la Maneggerella coi relativi diritti d'acqua, fatta dai fratelli Benelli ai fratelli Jacini.
1875 agosto 19

Fasc. n. 2. Permuta di beni di proprietà Jacini con altri di proprietà di Giulio Cesare Zanchi.
1876 aprile 28

Fasc. n. 3. Vendita di alcuni beni da parte dei coniugi Rossi ai fratelli Jacini.
1883 maggio 3

Fasc. n. 4. Vendita di uno stabile in Tirone, detto Mulino Venturino, fatta da Grazia Berardi ai fratelli Jacini.
1883 agosto 27

Fasc. n. 5. Vendita di uno stabile in Tirone, detto Maestà, fatta da Maria Delfini ai fratelli Jacini.
1883 ottobre 12

Fasc. n. 6. Vendita di alcuni beni fatta da Giovanni Battista Crotti ai fratelli Jacini.
1884 aprile 15

Fasc. n. 7. Vendita del campo Colderolo, fatta da Cesare Crotti.
1886 maggio 10

Fasc. n. 8. Vendita di alcuni campi in Ricengo, fatta da Francesca Crotti ai fratelli Jacini.
1886 maggio

Fasc. n. 9. Vendita di alcuni beni in Ricengo con relativi diritti d'acqua, fatta da Agostino Ghisetti ai fratelli Jacini.
1886 luglio 22

Fasc. n. 10. Vendita di alcuni beni fatta da Domenico Boselli ai fratelli Jacini.
1887 luglio 22

Fasc. n. 11. Descrizione degli stabili di cui sopra.
1887 luglio 26

Fasc. n. 12. Vendita del campo Fontana fatta dai fratelli Mangoni ai fratelli Jacini.
1887 luglio 27

Fasc. n. 13. Vendita di un campo fatta da Angela Severgnini ai fratelli Jacini.
1887 ottobre 14

Fasc. n. 14. Vendita di due campi in Tirone, fatta da Lucia Freri ai fratelli Jacini.
1888 ottobre 12

Fasc. n. 15. Vendita di alcuni campi in Tirone fatta da Rosa Bonizzi ai fratelli Jacini.
1888 ottobre 12

Fasc. n. 16. Vendita di un campo detto il Risale di Sopra e della cascina Boselli, fatta da Giovanni Morali ai fratelli Jacini.
1889 maggio 10

b. 317 (ex Cartella n. 72)

Gruppo 6. Ricengo – Portico Cremasco – Affitti e consegne (1589 – 1893)

Fasc. n. 1. Marco Antonio Secco d'Aragona concede in affitto a Vincenzo Angelini tutta la possessione del Portico Cremasco.
1589 novembre 17

Fasc. n. 2. Scrittura privata di affitto della possessione del Portico Cremasco, concesso da Carlo Vertova a Battista Valdamero e figli.
1688 aprile 20

Fasc. n. 3. Relazione di consegna di tutti i beni di proprietà di Alessandro Barzizza affittati a Giovanni Battista Pizzocaro e Giovanni Battista Bassani.

1813 maggio 4

Fasc. n. 4. Contratti d'affitto massarizio.

1814 – 1849

Fasc. n. 5. Relazione di consegna ad Antonio Cabini dei beni di compendio della cascina Ronchi di proprietà di Francesco Fadini.

1833 dicembre 12

Fasc. n. 6. Scrittura d'affitto di tutti beni componenti il latifondo del Portico Cremasco, concesso da Andrea Camozzi de Gherardi a Michele Ponzetti.

1835 maggio 5

Fasc. n. 7. Carteggio relativo a una vertenza Jacini – Ponzetti, affittuari del Portico Cremasco, per troncata locazione.

1846 – 1852

Fasc. n. 8. Relazione di consegna del latifondo denominato Portico Cremasco di levante in Bottajano, di proprietà Jacini.

1863 aprile 4

Fasc. n. 9. Contratti d'affitto del podere Portico Cremasco di Levante in Bottajano, concesso dai fratelli Jacini a Bassi Giovanni.

1865 – 1869

Fasc. n. 10. Contratti d'affitto del podere Portico Cremasco di Ponente in Bottajano, concesso dai fratelli Jacini a Stefano Sacchi.

1865 – 1874

Fasc. n. 11. Affitto del podere Portico Cremasco di Levante, concesso dai fratelli Jacini a Vincenzo Carrera.

1870 dicembre 11

Fasc. n. 12. Relazione di consegna del podere Portico Cremasco di Levante di proprietà Jacini a Vincenzo Carrera.

1871 marzo 31

Fasc. n. 13. Carteggio di Pietro Jacini con Vincenzo Carrera, fittabile del podere Portico, relativo allo scioglimento del contratto d'affitto.

1871 – 1872

Fasc. n. 14. Affitto del podere Portico di Levante, di proprietà Jacini, ai fratelli Milanesi.

1872 aprile 13

Fasc. n. 15. Scrittura privata con cui i fratelli Jacini pagano a Vincenzo Carrera una somma a saldo di ogni suo diritto in dipendenza della anticipata riconsegna del podere Portico Cremasco di Levante.

1872 dicembre 12

Fasc. n. 16. Affitto del podere Portico di Ponente concesso dai fratelli Jacini ai signori Sacchi.
1873 febbraio 23

b. 318 (ex Cartella n. 73)

Fasc. n. 1. Relazione di consegna del podere Portico di Levante di proprietà Jacini alla Fraterna Milanese.
1873 marzo 15

Fasc. n. 2. Relazione di consegna del podere Portico di Ponente di proprietà Jacini ai consorti Sacchi.
1874 maggio 29

Fasc. n. 3. Scrittura privata d'affitto del podere Portico di Ponente di proprietà Jacini ai signori Sacchi.
1879 dicembre 14

Fasc. n. 4. Affitto del podere Portico di Levante e di Ponente, concesso dai fratelli Jacini a Carlo Cazzani e Stefano Sacchi.
1880 luglio 29

Fasc. n. 5. Bilancio dei miglioramenti e peggioramenti operati dai fratelli Milanese sul podere Portico di levante nel corso della loro locazione.
1881 novembre 29

Fasc. n. 6. Relazione di consegna del podere Portico di Levante a Cazzani Carlo e Sacchi Stefano.
1882 maggio 20

Fasc. n. 7. Bilancio dei miglioramenti e peggioramenti operati dai fratelli Sacchi sul podere Portico di Ponente nel corso della loro locazione.
1883 febbraio 10

Fasc. n. 8. Relazione di consegna del podere Portico di Ponente a Cazzani Carlo e Sacchi Stefano.
1883 maggio 25

Fasc. n. 9. Affitto del podere Canova con Barletta, concesso dai fratelli Jacini a Lorenzo Scarinzi.
1883 ottobre 31

b. 319 (ex Cartella n. 74)

Fasc. n. 1. Relazione di consegna del podere Canova con Barletta, concesso dai fratelli Jacini a Lorenzo Scarinzi.
1884 luglio 12

Fasc. n. 2. Relazione di consegna suppletiva di alcuni stabili aggiunti al podere Portico, di proprietà Jacini, a Cazzani Carlo e Sacchi Stefano.

1886 gennaio 24

Fasc. n. 3. Risoluzione di contratto d'affitto e di liquidazione dei conti tra i fratelli Jacini e gli affittuari dei poderi Portico di Levante e di Ponente, Cazzani Carlo e Stefano Sacchi.

1890 aprile 11

Fasc. n. 4. Affitto del podere Portico di Levante e di Ponente, concesso dai fratelli Jacini ai fratelli Sacchi e alla loro madre Clementina Cazzani.

1890 agosto 8

Fasc. n. 5. Bilancio dei miglioramenti e peggioramenti operati da Sacchi Stefano e Cazzani Carlo sul podere Portico nel corso della loro locazione.

1891 ottobre 18

Fasc. n. 6. Scrittura privata di rescissione dell'affitto del podere Canova con Barletta, convenuta tra Giovanni Battista Jacini e Lorenzo Scarinzi.

1891 novembre 17

Fasc. n. 7. Relazione di consegna del latifondo costituito dai poderi Portico di Levante e Portico di Ponente di proprietà Jacini agli affittuari Sacchi.

1892 marzo 20

Fasc. n. 8. Affitto dei beni costituenti il podere Canova con Barletta concesso da Giovanni Battista Jacini ai fratelli Sacchi.

1892 novembre 30

Fasc. n. 9. Relazione di consegna del podere Canova con Barletta ai fratelli Sacchi.

1893 marzo 30

b. 320 (ex Cartella n. 75)

Gruppo 7. Ricengo – Portico Cremasco – Confini (1807 – 1863)

Fasc. n. 1. Atti relativi a una controversia tra i fratelli Bondenti e Antonio Marazzi, per ragioni di passaggio sul campo Gradesello.

1807

Fasc. n. 2. Atti di una causa tra Giuseppe e Camillo Verdelli per ragioni di confini tra i rispettivi beni in ricengo.

1845 – 1846

Fasc. n. 3. Minute di memorie giuridiche nella causa Jacini – Stramezzi, per il possesso di una stradella detta del Ronco formante parte dei campi Largo e Longura, di compendio del podere Canova.
1855

Fasc. n. 4. Promemoria di passaggio e di sistemazione di strada dal Mulino Venturino al fondo detto Quattordici.
1863

Gruppo 8. Ricengo – Portico Cremasco – Contabilità (1864 – 1888)

Fasc. n. 5. Recapiti di cassa per la contabilità del podere Portico Cremasco.
1864

Fasc. n. 6. Recapiti di cassa per la contabilità del podere Portico Cremasco.
1865

Fasc. n. 7. Recapiti di cassa per la contabilità del podere Portico Cremasco.
1866

Fasc. n. 8. Recapiti di cassa per la contabilità del podere Portico Cremasco.
1867

Fasc. n. 9. Recapiti di cassa per la contabilità del podere Portico Cremasco.
1868

Fasc. n. 10. Recapiti di cassa per la contabilità del podere Portico Cremasco.
1869

b. 321 (ex Cartella n. 76)

Fasc. n. 1. Recapiti di cassa per la contabilità del podere Portico Cremasco.
1870

Fasc. n. 2. Recapiti di cassa per la contabilità del podere Portico Cremasco.
1871

Fasc. n. 3. Recapiti di cassa per la contabilità del podere Portico Cremasco.
1872

Fasc. n. 4. Lettere di Domenico Ghezzi, fattore del podere Portico Cremasco.
1864

Fasc. n. 5. Lettere di Domenico Ghezzi, fattore del podere Portico Cremasco.
1865

Fasc. n. 6. Lettere di Celso Ghezzi, fattore del podere Portico Cremasco.
1866

Fasc. n. 7. Lettere di Celso Ghezzi, fattore del podere Portico Cremasco.
1867

Fasc. n. 8. Lettere di Celso Ghezzi, fattore del podere Portico Cremasco.
1868

b. 322 (ex Cartella n. 77)

Fasc. n. 1. Lettere di Celso Ghezzi, fattore del podere Portico Cremasco.
1869

Fasc. n. 2. Lettere di Celso Ghezzi, fattore del podere Portico Cremasco.
1870

Fasc. n. 3. Lettere di Celso Ghezzi, fattore del podere Portico Cremasco.
1871

Fasc. n. 4. Lettere di Celso Ghezzi, fattore del podere Portico Cremasco.
1872

Fasc. n. 5. Allegati ai conti d'affitto del fondo Portico di Ponente.
1872 – 1880

Fasc. n. 6. Allegati ai conti annuali d'affitto del Portico Cremasco.
1873 – 1875

b. 323 (ex Cartella n. 78)

Fasc. n. 1. Lettere di Celso Ghezzi, fattore del podere Portico Cremasco.
1873 – 1876

Fasc. n. 2. Allegati ai conti annuali d'affitto del Portico Cremasco.
1876 – 1879

Fasc. n. 3. Lettere di Celso Ghezzi, fattore del podere Portico Cremasco.
1877 – 1879

b. 324 (ex Cartella n. 79)

Fasc. n. 1. Corrispondenza con Celso Ghezzi, fattore del podere Portico.
1880 – 1883

Fasc. n. 2. Allegati ai conti d'affitto del fondo Portico.
1880 – 1883

b. 325 (ex Cartella n. 80)

Fasc. n. 1. Carteggio relativo ad affari diversi dei poderi Portico e Canova tenuto da Giuseppe Pezzini con l'Amministrazione Jacini (di provenienza Vezzini).
1883 – 1900

Fasc. n. 2. Allegati al conto d'affitto del podere Portico.
1884

Fasc. n. 3. Liste di spedizioni diverse fatte al podere Portico.
1885

Fasc. n. 4. Allegati al conto d'affitto del podere Portico affittato a Cazzani e Sacchi.
1888

Gruppo 9. Ricengo – Portico Cremasco – Estimo (1813 – 1884)

Fasc. n. 5. Relazione di misura e di stima di una porzione di fondo detto la Novella di ragione Antonio Obizzi.
1813 aprile 13

Fasc. n. 6. Notificazioni governative riguardanti censimenti catastali.
1852

Fasc. n. 7. Estratti catastali relativi ai beni Camozzi in Bottajano con Portico.
1852

Fasc. n. 8. Catastini di Ricengo, Camisano, Tirone, Cascine dei Ronchi per i beni del compendio del podere Portico di Ponente.
[1880]

Fasc. n. 9. Certificati censuari e ipotecari relativi a beni Crotti in Offanengo e Ricengo.
1884

Sezione III – Milano

b. 326 (ex Cartella n. 81)

Gruppo 1. Milano – Via Bossi 2 (1540 – 1910)

Fasc. n. 1. Documenti di provenienza della casa di proprietà Jacini in Milano, Via Bossi 2.
1540 – 1797

Fasc. n. 2. Rapporti di confine della suddetta casa.
1774 – 1903

b. 327 (ex Cartella n. 82)

Fasc. n. 1. Documenti di provenienza della casa di proprietà Jacini in Milano, Via Bossi 2.
1846 – 1892

Fasc. n. 2. Atto di vendita della suddetta casa, fatta da Ercole Quecchi a Giovanni Battista Jacini.
1910 febbraio 1

b. 328 (ex Cartella n. 83)

Gruppo 2. Milano – Via Lauro 3 (1480 – 1893)

Fasc. n. 1. Documenti di acquisto e provenienza della casa in Milano, via Lauro 3.
1480 – 1840

b. 329 (ex Cartella n. 84)

Fasc. n. 1. Altri documenti di acquisto e provenienza della casa in Milano, via Lauro 3.
1855 – 1877

Fasc. n. 2. Progetti per riparazioni e migliorie alla suddetta casa.
1828 – 1833

Fasc. n. 3. Contratti d'affitto scaduti con inquilini vari della casa in Milano, via Lauro 3.
1850 – 1900

b. 330 (ex Cartella n. 85)

Fasc. n. 1. Conti delle spese per la ricostruzione e gli adattamenti della casa in Milano via Lauro 3.
1855 – 1857

Fasc. n. 2. Carte varie riguardanti l'acquisto della casa in Milano, via Lauro 3.
1857 – 1861

Fasc. n. 3. Preventivo di tutte le opere di demolizione e ricostruzione da eseguirsi nella casa in Milano via Lauro 3.
1871

b. 331 (ex Cartella n. 86)

Fasc. n. 1. Atti della causa tra i fratelli Jacini e Antonio Valsecchi circa le disposizioni da dare alla casa in Oriani, posta in confine con la casa di proprietà Jacini in via Lauro 3, in occasione della ricostruzione della medesima casa in via Oriani.
1881 – 1885

Fasc. n. 2. Carte relative a riparazioni e forniture gas e acqua potabile per la casa in Milano, via Lauro 3.
1881 – 1893

Fasc. n. 3. Documenti relativi a rapporti di confine della casa in Milano.
1885 – 1893

Sezione IV – Villarasca

b. 332 (ex Cartella n. 87)

Gruppo 1. Villarasca – Acque (1369 – 1922)

Fasc. n. 1. Atti relativi alla roggia Bizzarda già di ragione dei Padri Certosini di Pavia, derivante dalla roggia Barona.

1369 – 1762

Fasc. n. 2. Notizie del Ticinello.

1397 – 1420

b. 333 (ex Cartella n. 88)

Fasc. n. 1. Documenti diversi di provenienza Lonati relativi alle acque della roggia Lonata per l'irrigazione della possessione di Villarasca.

1397 – 1736

b. 334 (ex Cartella n. 89)

Fasc. n. 1. Altri documenti di provenienza Lonati relativi alle acque della roggia Lonata.

1766

Fasc. n. 2. Documenti relativi alle colature della possessione Colombara ed altri beni in territorio di Vernate, con le quali si formava la roggia Cavagnara che irrigava i beni di Porchera e Villarasca.

1485 – 1656

Fasc. n. 3. Documenti relativi ai riparti delle spese fra li utenti delle acque del Ticinello a mezzo della roggia Lonata.

1492 – 1794

b. 335 (ex Cartella n. 90)

Fasc. n. 1. Documenti relativi alla roggia Lonata.

1492 – 1812

Fasc. n. 2. Dichiarazione di ricevuta rilasciata dalle monache del monastero di San Felice di Pavia ad Ascanio de Lonate, a saldo dei fitti di quarantasei anni per il transito della roggia irrigante i prati e le proprietà di Villarasca.

1537 maggio 9

Fasc. n. 3. Documenti relativi al pagamento delle annate dovute per l'uso delle acque del Ticinello a mezzo della roggia Lonata.

1547 – 1665

Fasc. n. 4. Documenti relativi alle colature della possessione Cavagnago in territorio di Melone, di ragione del monastero di San Felice di Pavia, con le quali si formava la roggia Cavagnara che irrigava i beni di Porchera e Villarasca.

1569 – 1709

Fasc. n. 5. Atti diversi del monastero di San Felice di Pavia contro i fratelli Lonati per il transito della roggia Lonata sui beni di Melone di proprietà del detto monastero.

1601 – 1682

Fasc. n. 6. Atto di investitura perpetua del diritto di condurre acqua da Binasco per il territorio di Melone, concessa dal monastero di San Felice di Pavia a favore di Cosma Lonati e consorti.

1604 aprile 23

Fasc. n. 7. Documenti riguardanti le propalazioni ossia le notificazioni richieste dal Regio Fisco a giustificazione dell'uso delle acque del Ticinello a mezzo della roggia Lonata.

1611 – 1640

b. 336 (ex Cartella n. 91)

Fasc. n. 1. Atti di cause degli utenti della roggia Lonata contro gli utenti del Ticinello.

1637 – 1700

b. 337 (ex Cartella n. 92)

Fasc. n. 1. Documenti relativi all'uso delle acque della roggia Bergonza per la possessione di Villarasca.

1682 – 1839

b. 338 (ex Cartella n. 93)

Fasc. n. 1. Atti di cause tra gli utenti della roggia Lonata e quelli del Ticinello.

104

1705 – 1709

b. 339 (ex Cartella n. 94)

Fasc. n. 1. Altri atti e documenti riguardanti la roggia Bizzarda.
1709 – 1831

Fasc. n. 2. Altri atti di cause tra gli utenti della roggia Lonata e quelli del Ticinello.
1715 – 1716

b. 340 (ex Cartella n. 95)

Fasc. n. 1. Altri atti di cause tra gli utenti della roggia Lonata e quelli del Ticinello.
1715 – 1791

b. 341 (ex Cartella n. 96)

Fasc. n. 1. Atti della causa tra i Lonati e i fratelli Pallavicino per il cavo che raccoglieva le colature dei beni di Rognano.
1716 – 1719

b. 342 (ex Cartella n. 97)

Fasc. n. 1. Atti di una controversia innanzi al Senato di Milano tra i fittabili della possessione di Villarasca, i fratelli Pallavicini e Carlo Lonati Visconti per le colature di Rognano.
1720 – 1723

Fasc. n. 2. Convenzione tra i Lonati e il monastero della Certosa di Pavia ed altri utenti per la demolizione di alcuni edifici e la costruzione di altri nella possessione di Villarasca.
1737 aprile 25

Fasc. n. 3. Documenti riguardanti la costruzione di un ponte sul Naviglio ad uso dei fittabili dei beni di Villarasca e Melone.
1751

Fasc. n. 4. Documenti relativi alle convenzioni per il cavo Kevenhuller sui beni di Villarasca.

1775 – 1846

b. 343 (ex Cartella n. 98)

Fasc. n. 1. Atti notarili riguardanti la facoltà concessa dai conti Taverna a Michele Calvi per una condotta d'acqua sui beni di Villarasca (cavo Calvi).

1778 – 1780

Fasc. n. 2. Tipo, descrizione della roggia Bareggia e atti di cause Taverna contro i proprietari di detta roggia.

1785 – 1857

Fasc. n. 3. Atti riguardanti la costruzione del ponte sul Ticinello a Coazzano.

1788 – 1794

Fasc. n. 4. Disegno della roggia Lonata.

1789

Fasc. n. 5. Sommario di documenti dal 1402 al 1718 relativi alla roggia Lonata sul Ticinello di Binasco.

[sec. XVIII]

b. 344 (ex Cartella n. 99)

Fasc. n. 1. Atti diversi riguardanti la roggia Lonata.

1813 – 1852

Fasc. n. 2. Documenti relativi al cavo Ferrario per le acque del Naviglio Grande acquistate da Costanzo Taverna a titolo di enfiteusi perpetua per i beni di Villarasca.

1833 – 1866

Fasc. n. 3. Riferimenti ai rapporti dell'ing. Francesco Brioschi riguardanti le acque per l'irrigazione dei beni di Villarasca.

1843 – 1844

Fasc. n. 4. Scrittura privata di convenzione tra i fratelli Taverna per il trasporto di un tronco del colatore Arbega.

1846 gennaio 24

b. 345 (ex Cartella n. 100)

Fasc. n. 1. Atti diversi riguardanti la roggia Lonata.

1856 – 1922

Fasc. n. 2. Atti riguardanti le controversie per la derivazione delle acque residue e colatizie delle possessioni di Villarasca e di Porchera, decadenti dai prati Valle de' Gnocchi.

1864 – 1884

Fasc. n. 3. Atto di transazione tra gli utenti delle rogge Bizzarda e Bizzardella da una parte e dall'altra Lorenzo Taverna e Cesare Cavi, proprietari rispettivamente delle possessioni Porchera e Villarasca, entrambe sottoposte al vincolo delle acque residue e colatizie verso le predette rogge.

1866 agosto 21

Fasc. n. 4. Memorie relative alla vertenza tra gli eredi di Cesare Costanzo Cavi, proprietari della possessione di Villarasca, e Rinaldo Taverna, proprietario dei poderi Meloni e Porchera, circa le spese di derivazione delle acque colatizie e residue di Porchera, decadenti dai prati Valle de Gnocchi.

1811 – 1882

Fasc. n. 5. Comparsa conclusionale nella causa civile di Ambrogio Bigatti contro Filippo Villoresi, conti Taverna, Bussi Antonietta e Cavi Carolina, in materia d'acque.

[1883]

Fasc. n. 6. Convenzioni sul modo di derivare le acque di mantenere i relativi edifici a servizio delle possessioni di Villarasca e di Porchera, stipulate tra Rinaldo Taverna e Carolina Jacini nata Cavi.

1886 luglio 24

Fasc. n. 7. Carte varie riguardanti il Consorzio dei cavi Ticinello Navigliaccio, con sede in Pavia.

1892 – 1922

b. 346 (ex Cartella n. 101)

Gruppo 2. Villarasca – Acquisti e provenienze (1397 – 1844)

Fasc. n. 1. Atti diversi riguardanti acquisti e vendite di beni in Villarasca, Campagna Soprana di Pavia, fatti dalla famiglia Lonati.

1397 – 1548

Fasc. n. 2. Atti diversi riguardanti acquisti e vendite di beni in Villarasca.

1547 – 1576

b. 347 (ex Cartella n. 102)

Fasc. n. 1. Atti diversi riguardanti acquisti e vendite di beni in Villarasca.
1581 – 1626

Fasc. n. 2. Atti diversi riguardanti acquisti e vendite di beni in Villarasca.
1627 – 1766

Fasc. n. 3. Atto di permuta di locali siti in Villarasca, frazione di Rognano, con altri del beneficio parrocchiale di Villarasca, stipulata tra Filippo Taverna e il beneficio predetto.
1844 maggio 7

b. 348 (ex Cartella n. 103)

Gruppo 3. Villarasca – Affitti e consegne (1434 – 1893)

Fasc. n. 1. Contratti di affitto dei beni costituenti la possessione di Villarasca.
1434 – 1720

Fasc. n. 2. Relazioni di consegna della possessione in territorio di Villarasca.
1546 – 1728

b. 349 (ex Cartella n. 104)

Fasc. n. 1. Affitto di beni costituenti la possessione Villarasca.
1722 – 1793

b. 350 (ex Cartella n. 105)

Fasc. n. 1. Relazioni di consegna della possessione in territorio di Villarasca.
1762 – 1786

Fasc. n. 2. Consegna della possessione di Villarasca e di quella detta di Porchera nella Campagna Soprana di Pavia, di ragione di Anna Lonati Visconti Taverna ai Ferrari.
1786 febbraio 11

Fasc. n. 3. Relazione di consegna della possessione in territorio di Villarasca.
1794 – 1813

b. 351 (ex Cartella n. 106)

Fasc. n. 1. Affitto dei beni costituenti la possessione Villarasca.
1801 – 1849

Fasc. n. 2. Consegna della possessione Villarasca da Costanzo Taverna a Luigi Grassi, per un affitto.
1813 luglio 30

Fasc. n. 3. Consegna della possessione Villarasca di compendio dell'eredità lasciata da Costanzo Taverna, concessa in affitto a Domenico Stabilini per una locazione.
1821 ottobre 9

Fasc. n. 4. Relazione di consegna della possessione in Villarasca.
1821 – 1879

b. 352 (ex Cartella n. 107)

Fasc. n. 1. Consegna della possessione di Villarasca di compendio dell'eredità lasciata da Costanzo Taverna concessa in affitto a Luigi Pavesi.
1833 giugno 20

Fasc. n. 2. Conti annuali dell'affitto della possessione di Villarasca a Luigi Pavesi ed eredi.
1842 – 1879

b. 353 (ex Cartella n. 108)

Fasc. n. 1. Affitti e carte inerenti gli affitti della possessione Villarasca.
1850 – 1880

Fasc. n. 2. Consegna della possessione denominata Villarasca in territorio omonimo, di proprietà Taverna, concessa in locazione a Luigi Pavesi.
1853 luglio 19

b. 354 (ex Cartella n. 109)

Fasc. n. 1. Affitto della possessione Villarasca concesso dai minori Filippo e Carolina Cavi a Giovanni Bozzi di Carpiano.
1878 maggio 23

Fasc. n. 2. Conti annuali relativi all'affitto della possessione di Villarasca a Giovanni Bozzi.
1880 – 1900

Fasc. n. 3. Affitti e carte inerenti agli affitti della possessione Villarasca.
1881 – 1893

Fasc. n. 4. Registro intitolato "Possessione Villarasca – Arsenale – della signora Contessa Carolina Jacini Cavi".
1886 – 1893

b. 355 (ex Cartella n. 110)

Gruppo 4. Villarasca – Censi e livelli (1397 – 1871)

Fasc. n. 1. Atti diversi riguardanti i livelli passivi gravanti sui beni in territorio di Villarasca di ragione Lonati.
1397 – 1572

Fasc. n. 2. Altri atti riguardanti i livelli passivi gravanti sui beni di Villarasca.
s. d.

b. 356 (ex Cartella n. 111)

Fasc. n. 1. Contratti pignorati estinti, tutti provenienti dalla famiglia Lonati e interessanti i beni di Villarasca.
1548 – 1662

Fasc. n. 2. Documenti relativi a censi estinti gravanti i beni di Villarasca.
1590 – 1617

b. 357 (ex Cartella n. 112)

Fasc. n. 1. Altri documenti relativi a censi estinti gravanti sui beni di Villarasca.
1618 – 1793

Fasc. n. 2. Atto di affrancazione di un annuo livello gravante su alcuni campi di compendio della possessione Villarasca, concessa dai fratelli Grilloni, proprietari di diretto dominio, ai fratelli Cavi, proprietari di utile dominio.

1871 marzo 11

110

Fasc. n. 3. Atto di affrancazione di un annuo livello gravante su un campo di compendio della possessione Villarasca, di diretto dominio della Cappellania dei Santi Raffaele Arcangelo e Gerolamo e di utile dominio dei fratelli Cavi.

1871 marzo 27

Fasc. n. 4. Affrancazione dell'annuo livello gravante su un pezzo di terra di compendio della possessione Villarasca, stipulata tra i fratelli Cavi, la Congregazione di Carità del Comune di Rognano e la Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Villarasca, contro cessione di un'annua rendita sul Gran Libro del Debito Pubblico Italiano.

1871 aprile 29

Gruppo 5. Villarasca – Confini (1693 – 1880)

Fasc. n. 5. Documenti riguardanti strade ed accessi interessanti i beni di Villarasca.

1693 – 1880

b. 358 (ex Cartella n. 113)

Gruppo 6. Villarasca – Estimo (1540 – sec. XIX)

Fasc. n. 1. Descrizioni, misure e stime dei beni di Villarasca.

1540 – 1763

Fasc. n. 2. Processo civile innanzi al magistrato camerale tra casa Lonati e la città di Pavia in ordine ai carichi spettanti ai beni Lonati nel Principato di Pavia.

1560

b. 359 (ex Cartella n. 114)

Fasc. n. 1. Altri processi civili per l'estimo dei beni Lonati in territorio di Villarasca.

1609 – 1643

Fasc. n. 2. Atti notarili e altri atti diversi riguardanti l'estimo e il pagamento dei carichi dei beni di Villarasca.

1659 – 1819

b. 360 (ex Cartella n. 115)

Fasc. n. 1. Tavola del nuovo estimo del comune di Villarasca.

1732

Fasc. n. 2. Carte varie riguardanti l'estimo dei beni di Villarasca.
1775 – 1893

Fasc. n. 3. Descrizione e stima dei beni costituenti la possessione di Villarasca di compendio dell'eredità lasciata da Costanzo Taverna.
1842 febbraio 5

Fasc. n. 4. Mappa dei beni componenti la possessione di Villarasca di proprietà di Carolina Jacini nata Cavi.
[sec. XIX]

b. 361 (ex Cartella n. 116)

Gruppo 7. Villarasca – Varie (1712 – 1870)

Fasc. n. 1. Documenti relativi ad affari di culto e alla chiesa parrocchiale di S. Cristoforo di Villarasca, di giuspadronato misto tra casa Lonati e la stessa Comunità.
1712 – 1845

Fasc. n. 2. Documenti riguardanti fabbriche, migliorie e riparazioni ai beni di Villarasca.
1717 – 1868

Fasc. n. 3. Inventario dei mobili ed altri oggetti esistenti nella casa di Villarasca di proprietà Lonati.
1727

b. 362 (ex Cartella n. 117)

Fasc. n. 1. Documenti e atti riguardanti le pile da riso e il trebbiatoio di Villarasca.
1736 – 1859

Fasc. n. 2. Perizia della spesa per la costruzione del nuovo cimitero fuori l'abitato di Villarasca.
1786 luglio 14

Fasc. n. 3. Carteggi relativi a permessi di coltivazione a risaia in territorio di Villarasca.
1819 – 1889

Fasc. n. 4. Carteggio relativo ai rapporti col Comune di Villarasca dipendenti dai beni esistenti in quel territorio.
1823 – 1842

Fasc. n. 5. Atti relativi alla costruzione di un nuovo granaio in Villarasca.
1837 – 1845

Fasc. n. 6. Recapiti di cassa rassegnati dall'agente di casa Taverna per i beni della zona di Binasco.
1848 – 1870

Sezione V – Zuccone

Ex Cartella n. 118 (*busta mancante*)

Gruppo 1. Zuccone – Acquisti e provenienze (1581 – 1895)

Fasc. n. 1. Elenco descrittivo dei primi diciannove fascicoli che seguono.
[sec. XIX]

Fasc. n. 2. Documenti giustificanti la libertà dei beni in territorio di Biassono venduti da Guarischetti a Giuseppe Fedeli.
1581 – 1683

Fasc. n. 3. Documenti riguardanti l'acquisto da parte di Giovanni Battista Fedeli di alcuni beni in territorio di Zuccone.
1593 – 1594

Fasc. n. 4. Atti notarili riguardanti la vendita della pezza di terra a vigna e aratoria detta il Gheserbate in territorio di Biassono, fatta da Francesco Bossi, Ambrogio Viganò e Federico Rossoni a Giuseppe e Ottavio Fedeli.
1599 – 1700

Fasc. n. 5. Documenti riguardanti la pretesa evizione fatta dagli eredi di Valerio Ornati per la pezza di terra detta S. Biagio in Biassono, contro Giulio Fedeli.
1617 – 1662

Fasc. n. 6. Documenti riguardanti l'acquisto da parte di Ottavio Fedeli della pezza di terra a bosco detta la Clachera e della pezza di terra detta il Campazzo in territorio di Zuccone.
1627 – 1683

Fasc. n. 7. Documenti giustificanti gli acquisti che fecero Giovanni Battista, Giulio e Giuseppe Fedeli da Barbara Tela Taverna di alcuni beni in Zuccone e alcune permutate degli stessi.
1646 – 1727

Ex Cartella n. 119 (*busta mancante*)

Fasc. n. 1. Istrumenti giustificanti la vendita di una pezza di terra a vigna detta Costera fatta da Carlo Schira, procuratore di sua moglie Barbara Savina a Giuseppe Fedeli.
1650 – 1709

Fasc. n. 2. Atto riguardante la cessione a titolo di pagamento con patto di riscatto di alcuni beni in Zuccone, fatta dai fratelli Fedeli a favore di Melchiorre Riva.
1651 – 1655

Fasc. n. 3. Documenti riguardanti alcuni acquisti fatti da Giulio e Giuseppe Fedeli da persone diverse di beni in Zuccone e Biassono.
1671 – 1687

Fasc. n. 4. Atti relativi a vari trapassi iure sanguinis avvenuti nella famiglia Fedeli per effetto di disposizioni testamentarie, donazioni, etc. di beni costituenti il patrimonio della famiglia.
1676 – 1751

Fasc. n. 5. Atti giustificanti l'acquisto della possessione detta la Galla in territorio di Biassono, fatto da Giuseppe Fedeli presso Vittoria Brambilla.
1691

Fasc. n. 6. Atti di acquisto di un terreno in territorio di Zuccone e Biassono, da parte di Giulio Fedeli presso Gaetano Pertusati e di permuta tra gli stessi e alcune dichiarazioni di ricevuta di un vitalizio pagato dal secondo al primo.
1784 – 1788

Fasc. n. 7. Atti di compra – vendita di beni in territorio di Zuccone e di Biassono fra persone diverse e Michele Bussi.
1807 – 1834

Ex Cartella n. 120 (*busta mancante*)

Fasc. n. 1. Conti e fatture delle spese per la ricostruzione della Villa di Zuccone di proprietà di Carolina Jacini nata Cavi.
1893 – 1895

b. 363 (ex Cartella n. 121)

Gruppo 2. Zuccone – Affitti (1713 – 1900)

Fasc. n. 1. Investiture fatte dal Segretario di Governo Giuseppe Fedeli dei suoi beni di Zuccone, Robasacco Franco a diversi massari.
s. d.

Fasc. n. 2. Prospetto riassuntivo dei conti colonici di Zuccone e Canova, provenienti dall'amministrazione Bussi.
1873 -1883

Fasc. n. 3. Prospetti riassuntivi dei conti colonici dei beni di Zuccone, di proprietà di Carolina Jacini nata Cavi.
1887 – 1900

Fasc. n. 4. Prospetti riassuntivi delle campagne bacologiche nei poderi di Zuccone e Canova.
1876 – 1900

Fasc. n. 5. Prospetti riassuntivi del carico e scarico dei generi esistenti nella possessione di Zuccone.
1879 – 1900

b. 364 (ex Cartella n. 122)

Gruppo 3. Zuccone – Confini (1614 – 1673)

Fasc. n. 1. Comparizione dei consoli di diverse comunità avanti il Giudice delle Strade oer non essere tenuti al riadattamento della strada che da Zuccone porta alla Canonica e misure varie dei beni posseduti da Giulio Fedeli in territorio di Zuccone.
1614 – 1673

Gruppo 4. Zuccone – Estimo (1650 – 1854)

Fasc. n. 2. Memorie riguardanti i beni di Zuccone, la loro rendita e spese e altre carte inerenti, col catasto del nuovo censo in Biassono.
1650 – 1712

Fasc. n. 3. Misura di alcuni pezzi di terra in Zuccone Robasacco di proprietà Fedeli e istrumento di vendita di alcuni beni in territorio di Biassono fatta dai fratelli Centemeri a Giulio Fedeli.
1667 – 1673

Fasc. n. 4. Tavola del nuovo estimo del Comune di Tregasio con Borgo Nuovo, Zuccone S. Giovanni, Zuccone Franco, Zuccone Robasacco e Cassina del Chignolo, pieve di Agliate, compilata sopra la mappa del suddetto territorio dal geom. Giacomo Traso.
1753

Fasc. n. 5. Inventario dei mobili della casa in Zuccone, carte diverse relative al nuovo censo (1854) e atti diversi.
1820 – 1854

Gruppo 5. Zuccone – Varie (1685 – 1844)

Fasc. n. 6. Carte e documenti relativi alla celebrazione della messa nell'oratorio di Zuccone, fondata da Margherita Cislighi ved. Fedeli.
1685 – 1844